



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE-ALZANO LOMBARDO

Prot. 0002671 del 11/06/2018

02-05 (Uscita)

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUO DEL 29/05/2018

Il giorno martedì 29 maggio 2018 alle ore 18,30, preso l'Aula Magna della sede di via Fratelli Valenti 6 di Alzano Lombardo, si è riunito il Consiglio d'Istituto per la trattazione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Variazioni di Bilancio comprendenti le formali prese d'atto delle assunzioni a bilancio a seguito di determinate del DS relative agli importi finanziati dei progetti
 - a. 10.1.6°-FSEPON-LO-2018-134 Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”
 - b. 10.2.5°-FSEPON-LO-2018-59 Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”
3. Informativa del DS in merito al progetto organizzato PON-FSE: 10.1.6°-FSEPON-LO-2018-134 Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento” e deliberazioni conseguenti:
 - a. Inserimento nel PTOF
 - b. Eventuali ulteriori determinazioni alla luce di possibili aggiornamenti
4. Informativa del DS in merito al progetto autorizzato PON-FSE: 10.2.5°-FSEPON-LO-2018-59 Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” e deliberazioni conseguenti:
 - a. Inserimento nel PTOF
 - b. Eventuali ulteriori determinazioni alla luce di possibili aggiornamenti
5. Ratifica viaggi e visite d'istruzione.
6. Adozione Libri di testo per l'a.s. 2018/2019.
7. Approvazione progetto inserimento della scuola dell'infanzia.
8. Progetto per l'estate: informativa
9. Le novità introdotte dal D.Lgs 62/2017 e provvedimenti conseguenti.
10. Approvazione Calendario scolastico 2018/2019
11. Informativa su Organici per l'anno scolastico 2018/2019 e indicazioni sulla formazione delle classi.
12. Aggiornamento del PTOF.
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Componente genitori: Vanoncini Maurizio- Nembrini Melissa –Rossi Maria Ida

Componente docenti: Gelmi Ugo- Micheli Carmen- Giovannelli Maria Teresa- Pedrinoni Luisa -Santini Paola- Ferrari Stefania- Sala Virginia

Componente ATA: Pinetti Viviana

Il Dirigente scolastico Cancelli Claudio

Sono assenti: Franchini Stefano- Vedovati Crizia- Alborghetti Alessandra- Galbusera Cristina- Madaschi Cristian

Presiede l'assemblea il Presidente, signor Vanoncini Maurizio, svolge la funzione di segretario la docente Ferrari Stefania.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente (allegato n1), già divulgato per posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto, viene approvato all'unanimità, costituendo la

DELIBERAn°131

Del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente comunica che per ora non ci sono richieste di viaggi e visite d'istruzione.

Il Consiglio di Istituto ratifica tutte le autorizzazioni rilasciate dal dirigente per le uscite nell'orario di lezione o entro la giornata intervenute dall'ultima seduta costituendo la

DELIBERA n°135

Del Consiglio D'Istituto.

6. Adozione Libri di testo per l'a.s. 2018/2019.

Il DS illustra i tetti di spesa (allegato5) relativi alla scuola secondaria di primo grado, evidenziando che sui tre anni siamo sotto il tetto di spesa del 5-6%.

In seguito il professor Gelmi presenta le nuove adozioni della scuola secondaria di primo grado (allegato6) e della primaria (allegato 7).

Tutte le nuove adozioni sono approvate, con i relativi tetti di spesa, costituendo la

DELIBERA n°136

Del Consiglio D'Istituto.

7. Approvazione progetto inserimento della scuola dell'infanzia.

Il DS presenta il progetto di inserimento (allegato8), che presenta solo una novità rispetto allo scorso anno: i bambini, che quest'anno sono stati anticipati già dalla seconda settimana di frequenza a settembre potranno fermarsi a dormire.

Il progetto viene approvato all'unanimità costituendo

la DELIBERA n°137

Del Consiglio D'Istituto.

8. Progetto per l'estate: informativa

Il DS presenta il progetto per l'estate (allegato9) rivolto agli alunni delle attuali classi prime della scuola primaria di Alzano Capoluogo, spiegando in sintesi il progetto, la strutturazione temporale e precisando che si ragiona su gruppi di 15/16 alunni seguiti da due insegnanti.

Il progetto viene approvato all'unanimità costituendo

la DELIBERA n°138

Del Consiglio D'Istituto.

9. Le novità introdotte dal D.Lgs 62/2017 e provvedimenti conseguenti.

Il DS presenta e illustra le nuove griglie di valutazione, modificate in seguito al D.Lgs 62/2017 (allegato10). La signora Rossi chiede se questi documenti sono sul sito. Il DS risponde di sì.

Il documento elaborato dal Collegio docenti viene adottato all'interno del POF e approvato all'unanimità costituendo

la DELIBERA n°139

Del Consiglio D'Istituto.

10. Approvazione Calendario scolastico 2018/2019

Il DS illustra il calendario per il prossimo a.s (allegato11).



2. Variazioni di Bilancio comprendenti le formali prese d'atto delle assunzioni a bilancio a seguito di determine del DS relative agli importi finanziati dei progetti

- c. **10.1.6°-FSEPON-LO-2018-134 Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento"**
- d. **10.2.5°-FSEPON-LO-2018-59 Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"**

Il dirigente illustra le variazioni di Bilancio (allegato n2).

Le variazioni vengono approvate all'unanimità costituendo la

DELIBERA n°132

Del Consiglio D'Istituto.

3. Informativa del DS in merito al progetto organizzato PON-FSE: 10.1.6°-FSEPON-LO-2018-134 Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento" e deliberazioni conseguenti:

- c. **Inserimento nel PTOF**
- d. **Eventuali ulteriori determinazioni alla luce di possibili aggiornamenti**

Il dirigente si sofferma con il consiglio sui Progetti PON già approvati nella seduta del 14 Febbraio 2018 e precisa che quelli di Arte, relativo alla scuola dell'infanzia e alle Mappe Concettuali, relativo alla scuola secondaria di primo grado non sono partiti perché non era possibile concluderli entro questo anno scolastico, ma sono stati rimandati al prossimo anno scolastico. Inoltre da settembre partiranno anche quattro moduli relativi alla scuola dell'infanzia su manipolazione e arte e madrelingua Inglese. A questi si aggiunge il nuovo progetto Orientamento formativo e rio-orientamento, composto da due moduli di 30 ore, che verrà realizzato da ottobre a gennaio, sia a Nese che ad Alzano Capoluogo, rivolto agli alunni a rischio di dispersione. (allegato3) La signora Rossi chiede come avverrà la selezione degli alunni in modo che il percorso sia efficace, il Dirigente Scolastico spiega che è stato chiesto ai coordinatori di classe di individuare i ragazzi che avrebbero bisogno di parteciparvi.

I documenti dell'allegato 3 vengono approvati all'unanimità costituendo la

DELIBERA n°133

Del Consiglio D'Istituto.

4. Informativa del DS in merito al progetto autorizzato PON-FSE: 10.2.5°-FSEPON-LO-2018-59 Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" e deliberazioni conseguenti:

- a. **Inserimento nel PTOF**
- b. **Eventuali ulteriori determinazioni alla luce di possibili aggiornamenti**

Il Dirigente illustra il PON-FSE: 10.2.5°-FSEPON-LO-2018-59 Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", che interesserà sia la scuola primaria, che la scuola secondaria di primo grado; sarà costituito da quattro moduli (allegato 4)

Inoltre il DS informa che c'è anche un possibile PON relativo alle competenze di cittadinanza globale e che valuteremo in seguito se inserirlo o no, soprattutto per una questione di tempi.

I documenti dell'allegato 4 vengono approvati all'unanimità costituendo la

DELIBERA n°134

Del Consiglio D'Istituto.

5. Ratifica viaggi e visite d'istruzione.



L'inizio sarà il 12 settembre, non ci sono particolari ponti. In continuità e per le stesse motivazioni degli anni precedenti le lezioni saranno sospese il 24/04/2019 (mercoledì dopo Pasqua). In questo modo i giorni conteggiabili di lezione sono 208.

Si riflette sulla possibilità di sospendere le lezioni il 26 e il 27 aprile 2019, ma il DS spiega che devono esserci motivazioni legate all'offerta formativa (corsi PON, corsi di recupero, attività di ampliamento della didattica, etc....). Si decide di valutare questa possibilità in futuro, sulla base delle proposte formative del Collegio Docenti. Il calendario viene approvato all'unanimità costituendo

LA DELIBERA n°140

Del Consiglio D'Istituto.

11. Informativa su Organici per l'anno scolastico 2018/2019 e indicazioni sulla formazione delle classi.

Il DS presenta la situazione relativa all'organico:

- Scuola dell'infanzia: è stata tolta una sezione, poiché i bambini iscritti sono 98.
- Scuola Primaria: L'organico è stato mantenuto, avremo un'insegnante in più, in seguito a un aumento di certificazioni in due classi della scuola primaria di Alzano Capoluogo, nelle quali verrà attuato un progetto che consentirà di creare tre gruppi di lavoro in matematica, italiano e scienze
- Scuola Secondaria di primo grado: non c'è ancora l'ufficializzazione, ma probabilmente avremo 6 classi prime essendo questo il valore riportato dal SIDI.

12. Aggiornamento del PTOF.

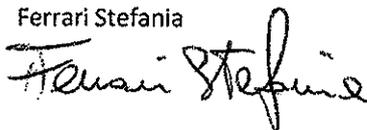
Il DS illustra l'unica integrazione del PTOF, che riguarda un progetto del Comune **MERITO RISPETTO (per il superamento di stereotipi e pregiudizi)**, nell'area educazione e formazione (allegato12), al quale ci viene chiesto di aderire come partner. Il documento viene approvato all'unanimità costituendo

LA DELIBERA n°141

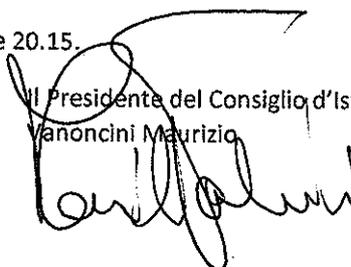
Del Consiglio D'Istituto.

Non essendoci altre questioni da discutere, la seduta è tolta alle ore 20.15.

La segretaria
Ferrari Stefania



Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Manoncini Maurizio





	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO "Rita Levi-Montalcini" Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166 Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it Tel. 035.511390 – Fax 035.515693 Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

VERBALE CONSIGLIO ISTITUTO DEL 14 FEBBRAIO 2018

Il giorno 14 febbraio 2018 alle ore 17.30 presso l’Aula Magna della sede di via F.lli Valenti, 6 si riunisce il Consiglio d’Istituto per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Variazioni di bilancio comprendenti le formali prese d’atto delle assunzioni a bilancio a seguito di determina del DS relativa agli importi finanziati dei progetti 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110 infanzia e 10.2.2A- FSEPON-LO-2017-240 primaria e secondaria di I grado
3. Informativa del DS in merito ai progetti autorizzati: progetto PON FSE – avviso MIUR prot. N° AOODGEFID/1953 del 21/02/2017. Competenze di base

Progetto autorizzato	Importo autorizzato
10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110-infanzia	€ 19.911,60
10.2.2° - FSEPON-LO-2017-249-primaria e secondaria di I grado	€ 44.905,20

E deliberazioni conseguenti:

- Inserimento nel PTOF
 - Eventuali ulteriori determinazioni alla luce di possibili aggiornamenti
4. Comunicazione del DS in merito ai progetti classificati in graduatoria in attesa di autorizzazione:
PROGETTO PON- FSE-avviso MIUR Prot. Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017 orientamento e deliberazione conseguente di inserimento del PTOF.
 5. Modifiche al regolamento di Istituto in merito alla modalità di selezione degli esperti
 6. Approvazione viaggi e visite d’istruzione
 7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Genitori: Vanoncini Maurizio, Rossi Maria Ida, Madaschi Cristian

Docenti: Gelmi Ugo, Pedrinoni Luisa, Giovanelli Mariateresa, Sala Virginia, Ferrari Stefania, Micheli Carmen

Dirigente scolastico: Claudio Cancelli

DSGA: Dentella Maria Teresa

Assenti: Franchini Stefano, Vedovati Crizia, Alborghetti Alessandra, Galbusera Cristina, Santini Paola, Pinetti Viviana

Presiede la seduta il presidente signor Vanoncini Maurizio; svolge la funzione di segretario la docente Pedrinoni Luisa.

Il presidente, constatando il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale (allegato 1), dopo essere stato letto, viene approvato dalla maggioranza (astenuta: Micheli Carmen), costituendo la

DELIBERA N° 125

del Consiglio di Istituto

2. Variazioni di bilancio comprendenti le formali prese d'atto delle assunzioni a bilancio a seguito di determina del DS relativa agli importi finanziati dei progetti 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110 infanzia e 10.2.2A- FSEPON-LO-2017-240 primaria e secondaria di I grado

La DSGA presenta le variazioni di bilancio (allegato 2), comprendenti anche le formali prese d'atto delle assunzioni a bilancio a seguito di determina del DS relative agli importi finanziati dei progetti specificati all'ordine del giorno.

Le variazioni vengono approvate all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N° 126

3. Informativa del DS in merito ai progetti autorizzati: progetto PON FSE – avviso MIUR prot. N° AOODGEFID/1953 del 21/02/2017. Competenze di base e deliberazioni conseguenti:

Il dirigente informa il Consiglio in merito ai progetti autorizzati: progetto PON FSE – avviso MIUR prot. N° AOODGEFID/1953 del 21/02/2017. Competenze di base

Progetto autorizzato	Importo autorizzato
10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110-infanzia	€ 19.911,60
10.2.2°- FSEPON-LO-2017-249-primaria e secondaria di I grado	€ 44.905,20

Gli importi autorizzati (allegato 3) corrispondono a n°4 moduli per la scuola dell'infanzia, n°4 moduli per la scuola primaria e n°5 moduli per la scuola secondaria. Ogni modulo è composto da 30 ore per un numero variabile di alunni da 15 a 20 a seconda dei casi. Trattasi di attività svolte normalmente al di fuori dell'orario scolastico, ad eccezione della scuola dell'infanzia che per problemi di organizzazione del tempo scuola che termina normalmente alle 16:00 dovrà programmarle nell'orario ordinario di apertura (in ogni caso come attività aggiuntiva all'orario di servizio per le figure coinvolte)

Di seguito gli schemi nello specifico.

INFANZIA
Possibile realizzazione nel 2017/2018

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Modulo	Importo Autorizzato Modulo	Scuola	Alunni x Ore
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	Manipolazione ad arte	€ 5.082,00	INFANZIA	20 x 30

Possibile realizzazione nel 2018/2019

10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	Easy English	€ 5.082,00	INFANZIA	20 x 30
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	Gioco e movimento 1	€ 4.873,80	INFANZIA	18 x 30
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	Gioco e movimento 2	€ 4.873,80	INFANZIA	18 x 30

Il gruppo di lavoro che ha steso il progetto ritiene fattibile la realizzazione, per quest'anno scolastico, di n°1 modulo alla scuola dell'infanzia ed entro il prossimo anno scolastico gli altri 3 moduli rimanenti.

PRIMARIA

Anche qui erano previsti n° 4 moduli di cui n°1 realizzabile da qui a giugno e gli altri 3 nel prossimo anno scolasti

Possibile realizzazione nel 2017/2018

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Sviluppo del pensiero logico e matematico (Primaria)	€ 5.082,00	PRIMARIA 3° E 4°	20 X 30
---------	----------------------------	--	------------	---------------------	---------

Possibile realizzazione nel 2018/2019

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Alfabetizzazione linguistica per TASK con sostegno alla genitorialità	€ 4.561,50	PRIMARIA	15X30
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Alfabetizzazione disciplinare _ Mappe concettuali _ Primaria	€ 5.082,00	PRIMARIA 3°, 4° E 5°	20 X 30
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Lettura animata e scrittura creativa (Alunni dalla 3° alla 5°Primaria)	€ 5.082,00	PRIMARIA 3° 4° 5°	20 X 30

Nella secondaria sono previsti 5 moduli di cui "IL LINGUAGGIO DEL CITTADINO" ritenuto realizzabile nel corrente anno scolastico; un altro (Alfabetizzazione disciplinare...) può essere avviato per le prime e le seconde quest'anno per una parte, e per un'altra concluso il prossimo anno.

Gli altri tre 3 moduli rimanenti verranno realizzati il prossimo anno.

SECONDARIA

Possibile realizzazione nel 2017/2018



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strutturale Nazionale per l'Intervento in materia di politica
educativa, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'istruzione degli adulti
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE+

MIUR

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Il linguaggio del cittadino	€ 5.082,00	SECONDARIA 2° E 3°	20 x 30 20 h a.s. 2017/2018 2° 10 h a.s. 2018/2019 3° NESE
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Alfabetizzazione Disciplinare e Mappe Concettuali Secondaria	€ 4.769,70	SECONDARIA 1° 2° 3°	16 X 30 10 ORE 17/18 20 ORE 18/19

Possibile realizzazione nel 2018/2019

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Logica e problem solving (I° gruppo studenti sede di Alzano Maggiore)	€ 5.082,00	SECONDARIA 1° E 2° Alzano	20 x 30
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Logica e problem solving (II° gruppo studenti sede di Nese)	€ 5.082,00	SECONDARIA 1° E 2° Alzano	20 x 30
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Laboratorio di giornalismo	€ 5.082,00	SECONDARIA	20 X 30

Si rende necessario inserire questi due progetti all'interno del POTF, decidendo ed approvare la suddivisione temporale dei moduli nell'arco dei due anni scolastici e definire alcune figure per la gestione delle attività. Queste figure che intervengono per la gestione del PON vengono così configurate:

Figure necessarie alla realizzazione dei singoli moduli dei progetti (schema)

Figura	Costo	Descrizione sintetica
Esperto	FSE Costo orario massimo Tipologia € 70,00 omnicomprensivo	Esperti con specifiche professionalità
Tutor	€ 30,00 omnicomprensivo Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009	Tutor / figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento con il curriculum
Personale coinvolto nella realizzazione delle attività	Costo orario da CCNL del comparto scuola Tabelle 5 o 6	Personale Interno (docenti, ATA, etc..)

Figure necessarie alla realizzazione dei singoli moduli dei nostri progetti

Figura	Descrizione sintetica	Metodo di scelta
--------	-----------------------	------------------

Esperto	Esperto con specifiche professionalità per il numero di ore previste dal modulo, con possibilità in alcuni casi di sdoppiamento al fine della valorizzazione delle professionalità e di maggiore efficacia didattica	Selezione interna eventualmente seguita da altre procedure se non è stato possibile reperire l'esperto.
Tutor	Tutor / figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento con il curriculum per il numero di ore previste dal modulo.	Selezione interna eventualmente seguita da altre procedure se non è stato possibile reperire l'esperto.
Area gestionale: Referente per la valutazione e il coordinamento con il PTOF	Docente per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Selezione interna
Area gestionale: Direzione amministrativa	DSGA per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Nomina DS
Area gestionale: Direzione amministrativa	Assistente amministrativo per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Selezione interna
Area gestionale: Direzione e Coordinamento	Dirigente scolastico per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Nomina seguita da autorizzazioneUSR.

Queste figure dovranno essere reperite seguendo le indicazioni dell'AdG, in particolare la prima fase prevede un avviso pubblico per il personale dipendente.

Se nessuno dei docenti interni dovesse partecipare al bando, per le figure di esperto e tutor, sarà necessario fare un bando esterno o altra procedura prevista dall'AdG.

Destinatari per i corsi di quest'anno scolastico

Progetto	Modulo	Destinatari
10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	Manipolazione ad arte	"Piccoli" della scuola dell'infanzia
10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Sviluppo del pensiero logico e matematico	Alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria
10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Il linguaggio del cittadino	Classi seconde e terze della secondaria di 1° grado di Nese
10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Alfabetizzazione disciplinare_ Mappe concettuali_ Secondaria	Classi prime e seconde della secondaria di 1° grado di Alzano

Destinatari per i corsi del prossimo anno scolastico

Come da progetto della candidatura.

Criteri per l'individuazione e selezione degli allievi

1. distribuzione degli alunni tra le varie classi di appartenenza della scuola e/o del plesso
2. fabbisogno in termini di disagio degli apprendimenti e recupero dello svantaggio nei percorsi di istruzione (sulla base eventualmente delle indicazioni fornite dai docenti della classe o del coordinatore per quelle della secondaria o di figure di sistema quali le F.S. della disabilità, dell'inclusione, dell'intercultura).

Selezione allievi

La selezione degli allievi, sulla base del tipo di destinatari e dei criteri, verrà svolta da una sottocommissione del gruppo di lavoro di coordinamento dei PON che è costituito dai seguenti docenti:

Bergamelli Sara - Capella Piergiorgio - Bui Daniela - Micheli Carmen - Cheli Margherita - Pedrinoni Luisa - Algeri Simonetta - Bonfanti Nadia - Gelmi Ugo - Mutti Maria Gabriella

La sottocommissione per la selezione degli allievi sarà composta da: DS e 2 docenti a rotazione sui diversi moduli nominati dal DS. Si ricorda che:

la scuola può ampliare il numero di iscritti oltre quello autorizzato (senza alcuna incidenza sul costo gestionale) al solo fine di avere il più alto numero di partecipanti utile a garantire il più alto numero di attestazioni di frequenza.

Quindi un ampliamento contenuto del numero di iscritti può permettere di soddisfare al meglio la domanda dell'utenza (esplicita o implicita).

Si pone in votazione quanto illustrato con i piani organizzativi sopra esposti, con particolare riferimento a:

- Inserimento nel PTOF
- Ipotesi di suddivisione temporale dei moduli sui due anni scolastici
- Definizione figure previste per la gestione: DS, DSGA, assistente amministrativo, referente per la valutazione con indicazione del monte ore per modulo attribuibile
- Destinatari dei corsi
- Criteri e modalità di selezione dei destinatari

che vengono approvati all'unanimità costituendo

DELIBERA N° 127

4. Comunicazione del DS in merito ai progetti classificati in graduatoria in attesa di autorizzazione: PROGETTO PON- FSE-avviso MIUR Prot. Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017 orientamento e deliberazione conseguente di inserimento del PTOF.

Il dirigente espone anche i progetti classificati in graduatoria in attesa di autorizzazione: PROGETTO PO FSE-avviso MIUR prot. Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017_Orientamento L'inserimento del progetto nel PTOF viene approvato all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N°128

5. Modifiche al regolamento di Istituto in merito alla modalità di selezione degli esperti

Il dirigente presenta le modifiche al regolamento di Istituto in merito alla selezione degli esperti (vedi allegato n.4) Le modifiche sono approvate all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N°129

6. Approvazione viaggi e visite d'Istruzione

Le gite e i viaggi d'istruzione (All.5 e 6) presentati sono approvati all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N°130

7. Varie ed eventuali

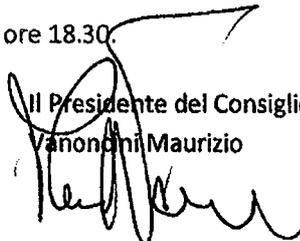
Il DS fornisce comunicazioni in merito allo stato delle iscrizioni delle future classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria.

Non essendoci altre questioni da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.30.

La Segretaria
Luisa Pedrinoni



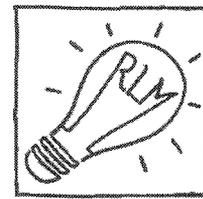
Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Pedrinoni Maurizio





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166
Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it
Tel. 035.511390 – Fax 035.515693
Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 20 dicembre 2017

Il giorno mercoledì 20 dicembre 2017, alle ore 17.30, presso l'Aula Magna della sede di via F.lli Valenti n. 6 di Alzano Lombardo, si riunisce il Consiglio di Istituto per l'esame e la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2. Variazioni di bilancio**
- 3. Approvazione programma Annuale**
- 4. Adempimenti relativi al regolamento Privacy e all'entrata in vigore del Regolamento Europeo**
- 5. Approvazione viaggi e visite di istruzione**
- 6. Varie e d eventuali**

Sono presenti:

Vanoncini Maurizio, Nembrini Melissa, Madaschi Cristian, Vedovati Crizia

Ferrari Stefania, Pedrioni Luisa, Giovanelli Mariateresa, Sala Virginia, Pinetti Viviana, Maria Teresa Dentella, Cancelli Claudio,

Assenti: Franchini Stefano, Rossi Maria Ida, Galbusera Cristina, Alborghetti Alessandra, Gelmi Ugo, Micheli Carmen, Santini Paola

La seduta ha inizio alle ore 18 all'arrivo del presidente, signor Maurizio Vanoncini; svolge la funzione di segretario la docente Mariateresa Giovanelli.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (**allegato 1**) già divulgato per posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto, viene messo in votazione e all'unanimità viene approvato, costituendo la

DELIBERA N.119

Del Consiglio di Istituto

2. Variazioni di bilancio

La DSGA Maria Teresa Dentella illustra le variazioni di bilancio nr.38 del 18.11.2017, nr.39 del 21.11.2017, nr.40 del 22.11.2017, nr. 41 del 24.11.2017, nr.42 del 24.11.2017, nr.43 del 24.11.2017, nr.44 del 05.12.2017 (**allegato 2**) che vengono approvate all'unanimità costituendo la

DELIBERA N.120

Del Consiglio di Istituto

3. Approvazione programma Annuale.

Viene data la parola alla DSGA per la presentazione della relazione della giunta esecutiva sul Programma Annuale 2017. Vengono illustrati gli obiettivi, le risorse, i criteri per la predisposizione del programma, la fine dell'esercizio finanziario, la struttura del Programma, la determinazione delle entrate e delle spese, il fondo di riserva.

La relazione viene approvata all'unanimità costituendo la

DELIBERA N.121

Del Consiglio di Istituto (*allegato 3 composto da tutti i modelli messi agli atti*)

Viene inoltre autorizzata all'unanimità la DSGA alla gestione del fondo delle minute spese costituendo la

DELIBERA N.122

Del Consiglio di Istituto

4. Adempimenti relativi al regolamento Privacy e all'entrata in vigore del Regolamento Europeo

In relazione all'applicazione della Legge sulla privacy D.Lgs n.196/2003 e in previsione dell'attuazione del regolamento Europeo, il Dirigente informa che è stato emanato il Documento Programmatico sulla sicurezza al fine di organizzare le procedure a garanzia della sicurezza nel trattamento dei dati personali tutelati dal codice sulla Privacy.

La relazione viene approvata all'unanimità costituendo la

DELIBERA N.123

Del Consiglio di Istituto (vedi *allegato 4*)

5. Approvazione Visite di Istruzione.

Vengono illustrate le uscite didattiche come da *allegato 5 composto dall'elenco delle tre tipologie previste.*

La proposta viene approvata all'unanimità costituendo, con le visite di istruzione la

DELIBERA N.124

Del Consiglio di Istituto

11. Varie ed eventuali

Il Dirigente comunica che l'istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" si è aggiudicato il 67° posto in graduatoria per l'assegnazione del bando sulle Competenze di base.

E' stato aggiornato il protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola.

La seduta è tolta alle ore 18,45

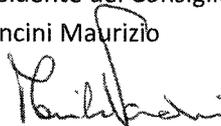
La Segretaria

Giovanelli Mariateresa



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Vanoncini Maurizio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 6 del 06/02/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
integrazione quota assicurativa dipendenti	05/04/01	A01 - Funzionamento Amministrativo Generale	€ 7,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 7,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5 del 01/02/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto PON 10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240-competenze di base primo ciclo	04/01/03	P27 - Prog. 10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240-Primo Ciclo-Futuri Cittadini d'Europa	€ 44.905,20
Progetto PON 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110-competenze di base infanzia	04/01/04	P26 - Prog. 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110-Infanzia-un arcobaleno di linguaggi	€ 19.911,60
	TOTALE VARIAZIONI		€ 64.816,80

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4 del 20/01/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Integrazione quote a.s. 17/18	05/02/05	P19 - Progetto Corso Potenziamento Lingua Inglese	€ 60,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 60,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO**“Rita Levi-Montalcini”**

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T](mailto:BGIC82100T) – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N.3 del 19/01/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Quote nuoto a.s. 17/18	05/02/02	P02 - Progetto Scuola In-Forma	€ 1.640,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 1.640,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2 del 19/01/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Interessi bancari anno 2017	07/01	A01 - Funzionamento Amministrativo Generale	€ 0,02
	TOTALE VARIAZIONI		€ 0,02

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1 del 08/01/2018

Approvata il Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Rideterminazione avanzo di amministrazione E.F. 2018	non vincolata	A01 - Funzionamento Amministrativo Generale	-€ 1.217,95
	non vincolata	A02 - Funzionamento Didattico Generale	-€ 18,90
	vincolata	P06 - Progetto Alunni Diversamente Abili	€ 89,52
	vincolata	P07 - Progetti PDS Scuola Materna Busa	-€ 39,47
	vincolata	P09 - Progetti PDS Scuola Primaria Nese	-€ 29,27
	vincolata	P10 - Progetti PDS Scuola Primaria Alzano Sopra	-€ 750,00
	vincolata	P11 - Progetti PDS Scuola Secondaria I Grado Alzano CAP	-€ 269,62
	vincolata	P12 - Progetti PDS Scuola Secondaria I Grado Alzano Nese	-€ 39,89
	vincolata	P13 - Progetto Scuola Digitale	€ 2.154,65
	vincolata	P25 - Progetto Atelier Creativi	-€ 0,01
	TOTALE VARIAZIONI		-€ 120,94
	avanzo non vincolato		-€ 1.236,85
	avanzo vincolato		€ 1.115,91
	differenza		-€ 120,94

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 45 del 22/12/2017

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto Scuola Digitale	02/04/10	P13 Progetto Scuola Digitale	€ 2.154,65
	TOTALE VARIAZIONI		€ 2.154,65

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Uff. IV

Prot. n. AOODGEFID/200

Roma 10/01/2018

Al Dirigente Scolastico
ALZANO LOMBARDO
VIA F.LLI VALENTI, 6
24022 ALZANO LOMBARDO BG
Codice Meccanografico
BGIC82100T
Regione: LOMBARDIA

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base –

Autorizzazione progetto/i.

Si fa riferimento al PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive mm.ii., alle azioni finanziate con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e, in particolare, all’avviso citato in oggetto.

Si evidenzia che l’Avviso pubblico in oggetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate ai percorsi per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell’offerta formativa di cui all’Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.1 e 10.2.2 del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” per il periodo di programmazione 2014-2020.

Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l’integrazione sociale. Pertanto, l’innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Sulla base dei criteri definiti e comunicati nello specifico avviso 1953 del 21/02/2017, l’Autorità di Gestione, con proprio Decreto 0000366 del 21-08-2017 ha demandato la valutazione delle proposte

presentate dalle istituzioni scolastiche all'INDIRE, Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa.

Con la presente si comunica che il progetto presentato da codesta istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione Prot. n. AOODGEFID\prot. n. 38439 del 29.12.2017, è formalmente autorizzato.

Di seguito si forniscono gli obiettivi e le modalità di gestione del progetto.

Obiettivi generali

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, si evidenzia che l'Avviso pubblico in oggetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020.

Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze.

1. Autorizzazione del progetto

Tutto ciò premesso, si comunica che l'impegno finanziario derivante dall'autorizzazione della proposta formativa è stato comunicato all'USR di competenza con nota prot. AOODGEFID/38450 del 29/12/2017.

Come di consueto, la nota sopraindicata inviata all'Ufficio Scolastico Regionale costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa.

I progetti autorizzati dovranno essere realizzati entro il **31/08/2019**, ma possono essere realizzati e conclusi anche entro il corrente anno scolastico. Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma della gestione (GPU) utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema. La chiusura amministrativa contabile va completata entro il **31/12/2019**.

Per una migliore chiarezza sui termini utilizzati nel codice progetto, si fornisce, il glossario comune di riferimento.

A titolo di esempio, il seguente codice identificativo del progetto **10.2.1A-FSEPON-AB-2017-49** va così letto:

10.2.1A	Obiettivo specifico - azione e sottoazione del PON
FSEPON	Fondo Sociale Europeo, ovvero il Fondo strutturale che cofinanzia il progetto
AB	Regione di riferimento, in questo caso la sigla si riferisce all'Abruzzo
2017	Anno di autorizzazione
49	Numero progressivo del progetto

L'importo complessivo dei progetti è € 64.816,80 come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	CODICE_PROGETTO	'Totale autorizzato sottoazione'
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110	€ 19.911,60
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	€ 44.905,20

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

Sottoazione	Codice progetto	identificativo	Titolo Modulo	'Importo Modulo'	Autorizzato
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110		Easy English	€ 5.082,00	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110		Gioco e movimento 1	€ 4.873,80	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110		Manipolazione ad arte	€ 5.082,00	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-110		Gioco e movimento 2	€ 4.873,80	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Il linguaggio del cittadino	€ 5.082,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Logica e problem solving (I° gruppo studenti sede di Alzano Maggiore)	€ 5.082,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Logica e problem solving (II° gruppo studenti sede di Nese)	€ 5.082,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Alfabetizzazione linguistica per TASK con sostegno alla genitorialità	€ 4.561,50	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Sviluppo del pensiero logico e matematico (Primaria)	€ 5.082,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240		Alfabetizzazione disciplinare _ Mappe concettuali_ Primaria	€ 5.082,00	

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Alfabetizzazione disciplinare_ Mappe concettuali_ Secondaria	€ 4.769,70
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Lettura animata e scrittura creativa (Alunni dalla 3° alla 5° Primaria)	€ 5.082,00
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-240	Laboratorio di giornalismo	€ 5.082,00

La nota autorizzativa della singola istituzione scolastica sarà disponibile nella Gestione Finanziaria, all'interno del "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020". La lettera può essere scaricata seguendo le istruzioni qui riportate:

1. accedere alla "Gestione finanziaria" dalla home page dei Fondi Strutturali: <http://www.istruzione.it/pon/>
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell'area Finanziario contabile selezionare "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020":
4. Accedere al "Menù Funzioni" in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù "Fascicolo attuazione" e la sottostante voce "Lettera di autorizzazione".

La prima volta che la lettera viene scaricata, gli istituti scolastici devono confermare l'avvenuta presa visione. Si precisa che tale nota contiene, anche, specifiche istruzioni per l'attuazione dei progetti.

1.1 Contabilità e acquisizione nel Programma Annuale

I fondi di provenienza comunitaria, come quelli della quota nazionale, non costituiscono una "gestione fuori bilancio" ma vengono regolarmente introitati nel Programma Annuale dell'Istituzione e iscritti in appositi aggregati di entrata e di uscita, al fine di agevolare lo svolgimento di ogni verifica da parte degli organi preposti. La gestione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento deve, quindi, sottostare alla stessa disciplina (compresa quella di vigilanza e controllo) che regola tutte le attività effettuate con i finanziamenti nazionali.

Tuttavia si precisa che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1303/2013, è indispensabile che all'interno del Programma Annuale dell'istituzione scolastica la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte di organi comunitari e nazionali.

In particolare, l'art. 125, comma 4, lettera b), del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali. La modulistica del Programma Annuale già prevede, infatti, una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei Programmi Annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione nella gestione dei Fondi Strutturali con fondi di altra provenienza.

Pertanto, i finanziamenti previsti a valere sia sul Fondo Sociale Europeo che sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche", e imputati alla voce 01 – "Finanziamenti UE" (Fondi vincolati) del Programma Annuale previsto dal decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche). Per la registrazione delle USCITE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere creato un apposito

aggregato di spesa, sempre per fondo, e in esso dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni (cfr. D.I. n. 44/2001, art. 2 comma 3 e art. 6 comma 4). Per ciascun progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la Scheda illustrativa (scheda Sintesi POF) e la Scheda finanziaria (Mod. B), previsti dall'art. 2, comma 6, del medesimo Regolamento. Si ricorda, infine, che le assegnazioni relative a iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea sono vincolate alle destinazioni prestabilite: nel caso di progetti che si sviluppano su più esercizi finanziari, le somme non impegnate al 31 dicembre confluiranno, pertanto, come economie nell'avanzo di amministrazione e dovranno essere riportate nella competenza dell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2, comma 6, del sopradetto decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001. Particolare attenzione dovrà essere usata nella tenuta del registro del partitario delle entrate e delle spese, in quanto in essi dovranno essere dettagliatamente iscritti tutti gli accertamenti/riscossioni e gli impegni/pagamenti.

2. Avvio del Progetto

Un progetto FSE risulta avviato quando almeno uno dei suoi moduli presenta le caratteristiche illustrate nel punto 2.1 e la specifica documentazione è inserita/registrata nel sistema informativo GPU.

La procedura di avvio dell'intervento formativo è di competenza del Dirigente Scolastico che conferma l'avvio formale del primo modulo. Tale avvio si registra caricando la scansione firmata della scheda di avvio prodotta da GPU dopo la registrazione dei seguenti dati/documenti:

2.1 Caratteristiche:

- I. documentazione dell'informazione e della pubblicità effettuata ex ante per l'intervento;
- II. procedura di selezione delle figure professionali (esperto, tutor d'aula, ecc.): avviso pubblico, verbali commissione, CV figure selezionate e relativi contratti (documenti necessari per controlli procedurali e qualitativi: verifica requisiti, titoli, attinenza, ecc.) relativi al primo modulo che viene avviato o a più moduli nel caso di procedure di selezione afferenti a più percorsi;
- III. eventuali procedure di gare per servizi e forniture da affidare all'esterno (nel caso specifico si tratta di affidamento della sola formazione ed eventualmente anche del materiale didattico specifico, e/o della mensa) e relativa documentazione probatoria di attivazione.

2.2 Anagrafiche:

- IV. per l'avvio del progetto occorre il completamento della scheda anagrafica dei corsisti del modulo nel rispetto delle specifiche dei destinatari stessi

2.3 Calendario.

- V. Definizione del calendario delle attività.
- VI. Resta inteso, comunque, che all'avvio dei restanti moduli si dovrà procedere con l'inserimento a sistema della scansione di ogni singola scheda di avvio.

3. Modalità del finanziamento

Il processo del finanziamento prevede l'erogazione di:

- un acconto che corrisponde ad una percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto. L'acconto viene predisposto a seguito dell'avvio del primo modulo registrato nel sistema informativo;
- rimborsi calcolati sulla base della conclusione dei singoli moduli del progetto e sulla base delle certificazioni inserite a sistema;
- il saldo corrisposto alla chiusura del progetto a seguito dell'invio del modello riepilogativo dei costi" e alla conclusione dei controlli di I livello.

Si raccomanda, pertanto, di inserire con tempestività la documentazione gestionale e finanziaria.

4. Attuazione del progetto

Codesta Istituzione Scolastica si impegna, dal momento della proposta e nell'attuazione dei progetti, a realizzarli nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali impartite e a documentare la realizzazione dei progetti nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo GPU e SIF, nonché a rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previste per il PON.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, il progetto autorizzato deve essere attuato in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, con quanto previsto nei documenti di riferimento sotto indicati nonché con le disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione.

Si richiama, in particolare, quanto contenuto nell'allegato 2 "Tipologie di intervento e costi" all'Avviso Prot. 1953/2017 in merito ai moduli relativi alle lingue straniere.

Tale allegato precisa che "Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua". Pertanto la selezione degli esperti prevede che la scuola, in mancanza di madre lingua all'interno della stessa, deve provvedere alla ricerca a mezzo avviso ad evidenza pubblica. L'avviso può essere rivolto distintamente alle persone fisiche oppure, in alternativa, a enti giuridici (ad es. scuole di lingua). Nel primo caso il contratto viene stipulato con i singoli esperti mentre nel secondo il contratto è stipulato con l'ente che ha risposto all'avviso.

Solo in assenza di candidature non rispondenti ai punti indicati nel citato allegato 2, oppure nel caso in cui non ci siano risposte all'avviso pubblico, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Si precisa che, in considerazione del fatto che il notevole numero di progetti presentati ha richiesto tempi più lunghi del previsto per la valutazione delle proposte, in fase di attuazione sarà possibile aggiornare la tempistica della realizzazione dei moduli/progetti modificando le date nella parte relativa alla "scheda iniziale del progetto".

Codesta istituzione scolastica è invitata a conservare copia informatizzata della presente nota che è, comunque, sempre disponibile nella piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" del SIDI presente al link <https://nuofse.pubblica.istruzione.it/SIF2020-Menu>. La "Lettera di autorizzazione" è disponibile dal menù funzioni sotto la voce "Fascicolo attuazione".

Si ricorda che a conclusione di ogni singolo modulo, l'istituzione scolastica dovrà procedere alla richiesta di rimborso, secondo la tipologia di costo standardizzato applicata, inserendo la certificazione nella piattaforma finanziaria (SIF). Il modello è un format precompilato automaticamente dal sistema che calcola gli importi riconosciuti sulla base delle effettive presenze degli allievi in rapporto alla durata del modulo.

L'inserimento della CERT, pertanto, rappresenta l'atto formale con il quale l'istituzione scolastica chiede ufficialmente il rimborso del percorso formativo. La "CERT" può contenere la richiesta di rimborso di uno o più moduli. La certificazione da parte delle Istituzioni scolastiche è propedeutica al ricevimento di ulteriori risorse dopo il 1° acconto.

Al termine di uno o più moduli in cui si articola il progetto, l'istituzione scolastica ha la facoltà e la responsabilità di validare lo stato di avanzamento del progetto e procedere alla creazione della CERT (nel sistema SIF 2020), attraverso la funzione "**RICHIESTA CERTIFICAZIONE**". Il Sistema informativo calcola, in automatico, l'importo corrispondente alle attività svolte e riconoscibili per ogni singolo modulo realizzato, esitando gli importi aggregati nell'ambito del Modello CERT. La certificazione tiene conto delle ore di formazione effettivamente erogate da parte delle diverse figure professionali, delle effettive presenze degli

allievi, e degli eventuali costi aggiuntivi attivati nel/i modulo/i oggetto di certificazione. L'istituzione scolastica non può in alcun modo variare gli importi automatici né decidere di certificare solo una parte di attività.

Non è previsto l'inserimento del modello di rendicontazione (Mod. REND) nella gestione a costi standard in quanto il pagamento del saldo non dipende da impegni giuridicamente vincolanti ma dal riconoscimento dell'attività formativa prestata.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

Per quanto riguarda le voci di spesa ammissibili, i relativi massimali e la gestione del progetto, si rimanda a quanto contenuto nella presente nota, nell'Avviso prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff" e nella Normativa di riferimento in esso contenuta.

Si richiama, inoltre, la seguente documentazione:

- nota prot. ADGEFID\ prot. 38115 del 18/12/2017 *"Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE"*;
- note prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017 e nota prot. AOODGEFID\35926 del 21 settembre 2017 *"Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale."*
- circolare AOODGEFID n. 31732 del 25/07/2017, *"Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588"*

Eventuali ulteriori aggiornamenti in merito alle procedure di attuazione dei progetti verranno comunicate dall'Autorità di Gestione con la pubblicazione delle *"Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"*.

4.1 Piano Finanziario a costi unitari standardizzati. (CUS)

La Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza con l'art. 67 punto 1 comma b) *"Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto delle "Opzioni semplificate in materia di costi" con l'Art. 14.1 del Regolamento (UE) N. 1304/2013.*

Nel rispetto di quanto sopra, si comunica che la presente azione sarà gestita nei confronti dei beneficiari secondo quanto previsto dal citato art. 67 (tabelle standard di costi unitari) definito con DD n.14207 del 2.11.2015 dell'Autorità di Gestione che per questa azione corrisponde alla tipologia di UCS "Formazione", come da Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L. 298 in data 15/11/2017.

Si precisa, inoltre, che, per i costi standardizzati, assume rilievo l'effettiva realizzazione dell'intervento con il numero di ore previsto per la formazione, nonché le caratteristiche specifiche dell'azione. E' necessario pertanto garantire le figure obbligatorie previste e approvate nell'ambito del progetto. L'avanzamento della spesa è correlato a quello delle attività didattiche previste per ciascun modulo. Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche a dare avvio agli interventi formativi al più presto, predisponendo un calendario che riguardi l'anno scolastico nei periodi che si ritengano più opportuni per gli studenti.

Si consiglia di aggiornare il sistema informativo giornalmente onde esercitare una funzione costante di controllo sull'andamento del progetto.

Nel ricordare che la presente azione sarà gestita **a costi standardizzati**, si fornisce un quadro delle aree che compongono il piano finanziario:

Attività formativa – comprende i costi relativi alle sole figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto, tutor). Nello specifico il massimale del costo orario omnicomprensivo è di € 70,00 per l'esperto e di € 30,00 per il tutor.

Come indicato nella nota prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017 "Si ritiene opportuno precisare che i massimali di costo della formazione si applicano in maniera uniforme a tutti i tutor utilizzati sia interni che esterni all'istituzione scolastica".

Attività di gestione – comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, spese di viaggio e, quando necessario, di soggiorno, compensi DS, DSGA, personale ATA ed ogni eventuale ulteriore figura che si ritenga necessaria alla realizzazione del progetto, pubblicità ecc.). Si ricorda che per ogni ora di assenza il sistema automaticamente decurta dall'area gestionale l'importo di € 3,47. Sarà, quindi, cura della scuola, con particolare riferimento al tutor d'aula, controllare la frequenza degli allievi al fine di limitare al massimo le assenze dei corsisti.

Costi aggiuntivi - comprende costi che la scuola può aver richiesto in fase di presentazione della proposta tra quelli previsti per la specifica azione.

4.2 Durata e Validità del Corso di formazione

Per durata dei percorsi si intende il numero di ore di cui ogni soggetto destinatario (allievo) deve usufruire nel rispetto della proposta (numero di ore per modulo) presentata dalla scuola. In proposito si precisa che il numero di ore di fruizione previsto per una determinata azione, richiesta dalla istituzione scolastica, deve essere garantito senza alcuna possibilità di diminuzione arbitraria della durata per non incorrere nella inammissibilità della spesa. Si precisa, pertanto, che se il percorso formativo richiesto è di 90 ore, lo stesso non può essere suddiviso, per nessuna ragione, in percorsi distinti.

L'attestato finale sarà rilasciato solo ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% del percorso formativo.

La funzione per il rilascio dell'attestato è presente nel sistema informativo in quanto tutte le informazioni necessarie per la compilazione dello stesso sono registrate al suo interno. A tal fine si raccomanda che le istituzioni scolastiche registrino giornalmente i dati (presenza degli allievi, dell'esperto, del tutor e delle altre risorse eventualmente coinvolte) che documentano l'avanzamento del progetto.

Si ricorda che qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del numero minimo che è di 9 allievi per due incontri consecutivi si deve sospendere immediatamente il corso e comunicarlo all'Autorità di Gestione. Al fine di evitare la chiusura anticipata del corso sarà cura del tutor d'aula informare tempestivamente il Dirigente scolastico del progressivo decremento delle presenze al fine di prendere i provvedimenti necessari per evitare la sospensione del corso.

4.3 Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle note prot. AOODGEFID\11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\3131 del 16/03/2017, entrambe disponibili nel sito dei Fondi Strutturali http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali: è esplicita la richiesta, da parte dell'UE, di rendere note le procedure seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. I beneficiari degli interventi hanno, quindi, delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, prima dell'avvio dei moduli, garantendo poi trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività

realizzate e gli obiettivi conseguiti. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla Normativa di riferimento, salvo ulteriori aggiornamenti che verranno comunicate dall’Autorità di Gestione, alle “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” (in via di pubblicazione), ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale.

<http://www.istruzione.it/pon/>

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
F.to* Annamaria Leuzzi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

CAPITOLO XIII

CONTRATTI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

Ai sensi degli artt. 33 e 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 recante *“Istruzioni generali amministrative delle istituzioni scolastiche”* sono disciplinate qui di seguito le procedure e i criteri per il conferimento e la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti esterni per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell’ambito della programmazione didattica annuale o pluriennale al fine di rispondere a particolari e motivate esigenze formative e didattiche per l’arricchimento dell’offerta formativa.

Ai sensi degli artt. 33 e 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 recante *“Istruzioni generali amministrative delle istituzioni scolastiche”* sono disciplinate qui di seguito le procedure e i criteri per il conferimento e la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti esterni per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell’ambito della programmazione didattica annuale o pluriennale al fine di rispondere a particolari e motivate esigenze formative e didattiche per l’arricchimento dell’offerta formativa, **anche all’interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale.**

<p>1. Ambito di applicazione</p> <p>L'istituzione scolastica, dopo aver esperito la presenza di competenze e compatibilità di servizio con il Personale interno e nel caso in cui ciò non abbia riscontro positivo, può stipulare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti; b) Protocolli d'intesa, accordi di rete e convenzioni con Enti, Agenzie, Associazioni, Società, relativi a progetti didattici o formativi in relazione al P.O.F. 	<p>1-Ambito di applicazione e requisiti oggettivi</p> <p>Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie,</p> <ul style="list-style-type: none"> a) può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 b) in alternativa, può stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per particolari attività ed insegnamenti c) oppure concludere protocolli d'intesa, accordi di rete e convenzioni con Enti, Agenzie, Associazioni, Società, relativi a progetti didattici o formativi in relazione al P.O.F.
<p>2. Requisiti oggettivi</p> <p>Al fine di soddisfare di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti di cui all'articolo precedente, l' Istituzione scolastica, su proposta del Collegio Docenti e in base alla Piano dell'Offerta Formativa, verificata l'impossibilità di utilizzare le risorse professionali interne ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipula di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contratti di prestazione con esperti esterni, anche tra quelli espressamente indicati dal Collegio Docenti; b) specifici protocolli d'intesa, accordi di rete e convenzioni con soggetti di cui al comma b/articolo 1. <p>La proposta deve individuare le esigenze didattiche e/o formative da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto.</p>	<p>La proposta deve individuare le esigenze didattiche e/o formative da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto ed essere coerente con le disponibilità finanziarie.</p> <p>In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017 In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.</p>

3. Requisiti professionali

Sono requisiti essenziali:

- a) titoli di studio (laurea o diploma superiore);
- b) eventuali iscrizioni in ordini o albi di soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, della cultura, del lavoro e dell'artigianato, della formazione per studenti, e adulti in genere;
- c) competenze specifiche richieste dal progetto;
- d) esperienze di lavoro e didattiche nel campo di riferimento del progetto;
- e) eventuali referenze;
- f) partecipazione a corsi di formazione/master nel campo di riferimento del progetto.

2. Requisiti professionali

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

1. diplomi, titolo di Laurea, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
2. titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
3. competenze informatiche certificate ;
4. competenze linguistiche certificate
5. iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta
6. comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore-competenze metodologico-didattiche documentate (esperienze e formazione);
7. esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
8. esperienza di docenza, di tutoraggio, di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore), di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
9. pubblicazioni di pertinenza all'attività progettuale di riferimento.
10. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta ;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono determinati in funzione della tipologia di incarico e dell'attività progettuale di riferimento e indicati nell'avviso di selezione, che specificherà anche i requisiti di ammissione.

4. Pubblicazione degli avvisi di selezione

il Dirigente Scolastico, dopo aver proceduto alla ricognizione sulla presenza o meno di professionalità interne, mette in atto le procedure seguenti:

- all'inizio di ogni anno scolastico, e comunque in tempo utile per l'espletamento delle procedure, sulla base del POF nonché per la realizzazione delle attività o iniziative programmate nel corso dell'anno e approvate dai competenti Organi Collegiali, Il Dirigente scolastico, individua le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario il conferimento di contratti ad esperti esterni e ne dà informazione mediante uno o più avvisi da pubblicare all'albo sul sito della scuola
- gli avvisi devono indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, dei curricula, dei titoli e di altra eventuale documentazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare
- Per ciascun contratto deve essere specificato:
 1. l'oggetto e il luogo della prestazione richiesta o breve sintesi delle necessità del Progetto;
 2. la presunta durata del contratto: periodo e numero delle ore;
 3. l'importo massimo della disponibilità finanziaria;
 4. le modalità di pagamento.

3. Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente

- a) l'oggetto e il luogo della prestazione richiesta o breve sintesi delle necessità del Progetto;
- b) la presunta durata del contratto: periodo e numero delle ore;
- c) l'importo massimo della disponibilità finanziaria;
- d) le modalità di pagamento.
- e) La griglia di valutazione.

Gli avvisi devono indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, dei curricula, dei titoli e di altra eventuale documentazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare

5. Limiti di spesa oraria

In relazione ai criteri di economicità e di rapporto qualità/prezzo, sono determinati i seguenti limiti di spesa:

1. per Personale appartenente alla Pubblica Amministrazione la quota è determinata in base alle tabella 5 CCNL per prestazione aggiuntive all'orario obbligatorio;
2. per esperti esterni max. € 50,00 (comprensivi di oneri e Irap);

In caso di eccezionali prestazioni di professionalità altamente qualificate (es. docenti universitari) sarà possibile derogare ai limiti di spesa sopra indicati, con una maggioranza entro il limite del 50%. E' tuttavia possibile determinare un compenso forfetario complessivo sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti.

4. Limiti di spesa oraria

In relazione ai criteri di economicità e di rapporto qualità/prezzo, sono determinati i seguenti limiti di spesa:

1. per Personale appartenente alla Pubblica Amministrazione la quota è determinata in base alle tabella 5 CCNL per prestazione aggiuntive all'orario obbligatorio;
2. per esperti esterni max. € 50,00 (comprensivi di oneri e Irap);

In caso di eccezionali prestazioni di professionalità altamente qualificate (es. docenti universitari) sarà possibile derogare ai limiti di spesa sopra indicati, con una maggioranza entro il limite del 50%. E' tuttavia possibile determinare un compenso forfetario complessivo sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti.

Per la realizzazione di progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) i costi orari massimi sono determinati dagli Avvisi dell'AdG. In particolare, fatto salve particolari disposizioni appositamente emanate dall'AdG, i massimali omnicomprensivi di costo per Esperto e Tutor si applicano a esperti/tutor selezionati sia con procedura interna che esterna relativamente all'area formativa in quanto tali costi sono stati riconosciuti nell'ambito dell'approvazione dei costi unitari standard da parte della C.E. Questi massimali, pertanto, sono riconoscibili per la tipologia di attività svolta, quindi a prescindere dalla provenienza della risorsa selezionata.

6. Individuazione dei contraenti

a) I candidati devono:

- essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario approvato;
- presentare domanda di partecipazione alla selezione secondo le modalità i termini previsti nel bando e allegando il proprio curriculum, preferibilmente in formato europeo;
- formulare la proposta personale di compenso comprensiva di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione;
- svolgere l'attività di progettazione e di verifica del progetto con relazione finale.

b) I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico, avvalendosi anche della consulenza di interni, mediante valutazione comparativa. Tale valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- curriculum complessivo del candidato;
- contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;
- corsi di formazione/aggiornamento;
- pubblicazione e altri titoli.

c) Per la valutazione comparativa dei candidati, si farà riferimento ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione culturale, professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi di progetto o dell'attività per i quali è bandita a selezione;
- continuità dell'attività professionale svolta precedentemente nell'Istituto Comprensivo;
- precedenti esperienze formativo - didattiche in altri Istituti Scolastici;
- presenza e operativa sul territorio.

d) L'affidamento dell'incarico in caso di dipendenti pubblici, avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto

e) Enti, Agenzie, Cooperative, Associazioni regolarmente iscritte agli Albi di competenza, possono essere contattati direttamente dal Dirigente scolastico, per particolari progetti.

5. Individuazione dei contraenti

a) I candidati devono:

- essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario approvato;
- presentare domanda di partecipazione alla selezione secondo le modalità i termini previsti nel bando e allegando il proprio curriculum, preferibilmente in formato europeo;
- formulare la proposta personale di compenso comprensiva di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione;
- svolgere l'attività di progettazione e di verifica del progetto con relazione finale.

b) I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico, avvalendosi anche della consulenza di interni, mediante valutazione comparativa dei requisiti professionali sopra riportati e del curriculum complessivo del candidato secondo una griglia di valutazione inserita nell'avviso di selezione determinata dal Dirigente Scolastico in relazione agli specifici obiettivi di progetto o dell'attività. Nella griglia di valutazione potrà essere previsto, in relazione al tipo di prestazione richiesta, un punteggio legato alla valutazione economica dell'offerta.

c) Alla scadenza del termine utile di presentazione delle domande, il dirigente scolastico provvederà alla comparazione delle domande in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione.

6. Incarichi a dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

7. Rescissione del contratto

L'Amministrazione scolastica per tramite il suo Dirigente o referente del progetto, si riserva il diritto di verificare in ogni momento il servizio prestato dal soggetto aggiudicatario. Nel caso di inadempienze o inadeguatezza delle prestazioni richieste, l'Amministrazione scolastica richiamerà il soggetto affidatario al rispetto delle specifiche norme contrattuali dapprima verbalmente e quindi a mezzo Raccomandata A.R.

Nell'ipotesi in cui il soggetto non dovesse provvedere nei tempi indicati, l'Amministrazione scolastica procederà alla risoluzione del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

7. Rescissione del contratto

L'Amministrazione scolastica per tramite il suo Dirigente o referente del progetto, si riserva il diritto di verificare in ogni momento il servizio prestato dal soggetto aggiudicatario. Nel caso di inadempienze o inadeguatezza delle prestazioni richieste, l'Amministrazione scolastica richiamerà il soggetto affidatario al rispetto delle specifiche norme contrattuali dapprima verbalmente e quindi a mezzo Raccomandata A.R. **o di posta elettronica certificata.**

Nell'ipotesi in cui il soggetto non dovesse provvedere nei tempi indicati, l'Amministrazione scolastica procederà alla risoluzione del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

8. Intervento di volontari nella scuola

Non rientrano nel campo di applicazione del presente capitolo gli interventi del volontariato nella scuola, disciplinati da apposito regolamento normativo approvato separatamente dal Consiglio di Istituto e considerato parte integrante del presente documento.

8. Intervento di volontari nella scuola

Non rientrano nel campo di applicazione del presente capitolo gli interventi del volontariato nella scuola, disciplinati da apposito regolamento normativo approvato separatamente dal Consiglio di Istituto e considerato parte integrante del presente documento.

Il sottoscritto docente	con il ruolo di	con riferimento al plesso di	e alle classi o sezioni coinvolte	chiede l'autorizzazione per un'uscita entro la giornata avente la seguente destinazione	in data	dalle ore	alle ore	Tipo di attività	Numero alunni coinvolti	Docenti accompagnatori	Mezzi utilizzati/richiesti per l'arrivo alla destinazione e per il rientro	Mezzi utilizzati per i trasporti una volta giunti a destinazione
Annamaria Bonaldi	Coordinat ore	Secondaria di Alzano Capoluogo	3^C	Fossoli e Campogalliano -MO-	12/04/2018	06:45	19:30	Visita al campo di deportazione di Fossoli alla mattina; attività di laboratorio scientifico al pomeriggio presso il Museo della Bilancia di Campogalliano	24	Bonaldi Annamaria Pelliccioli Luca Ravasio Stefania	Pullman da noleggiare	Il pullman che ci accompagna a Fossoli deve trasferirci da Fossoli alla struttura dove mangeremo (Casa Berselli) in zona Campogalliano intorno alle 12.30 (fine visita Fossoli) e deve poi portarci verso le 14 - 14.15 al museo della bilancia di Campogalliano, che si trova a 3,5 km dal luogo del pranzo.
Cheli Margherita	Coordinat ore di classe	Secondaria di Nese	D-E-F	trento	06/04/2018	7.00	19.00	Visita guidata MUSE; visita guidata centro storico	58	Cheli Margherita, Capella Piergiorgio, Ravasio Ilaria, Bombardieri Flavio	Pullman	A piedi
Mombelli Erina	Docente di storia, geografia e musica	Primaria di Alzano Capoluogo	3^A e 3^ B	Parco di Naquane e Archeopark di Boario	08/03/2018	7:30	18:30	Visita alle incisioni rupestri nella mattinata e laboratori presso l'Archeopark nel pomeriggio (dopo il pranzo presso l'Archeopark stesso)	36	Mombelli Erina Pagliara Annalisa Imperiale Antonella Vedovati Viviana Insegnante di riserva: Moioli Liliana	Pullman a noleggio	Le destinazioni (parco di Naquane e Archeopark di Boario Terme) distano circa 23 km l'una dall'altra) e verranno coperte dallo stesso pullman.
Daniela Bui	Insegnant e referente Discipline : matemati ca, storia, geografia, musica	Primaria di Alzano Sopra	Quinta sezio	Bergamo, Città Alta	04/05/2018	8:10	13:00	Visita al museo storico di Città Alta e ricerca in città di alcuni elementi/caratteristiche risalenti all'epoca romana	24	Bui Daniela Spinelli Giuliana Scalese Cristina	Mezzi pubblici: teb e pullman Atb	La classe si sposterà a piedi

Il sottoscritto docente	con riferimento al plesso di	e alle classi o sezioni coinvolte	chiede l'autorizzazione per un'uscita didattica entro l'orario scolastico delle lezioni avente la seguente destinazione	in data	dalle ore	alle ore	Tipo di attività	mezzi utilizzati/richesti per l'arrivo alla destinazione	Numero alunni coinvolti	Docenti accompagnatori
Giuliana Panseri Signorelli	Primaria di Nese	Seconda A/B	Biblioteca di Alzano Lombardo	12/01/2018	14,3	16	Consegna libri presi in prestito il mese scorso e ritiro	A piedi	44	Signorelli- Lutrelli- Mismara-
Pelliccioli Luca	Secondaria di Alzano Cap	3^ C	Biblioteca di Alzano	12/01/2018	8.45	11	Conoscenza del territorio	A piedi	1	Pelliccioli Luca
Gualandris Savina Vittoria	Primaria di Alzano Capolu	QUINTA A - B	Piscina Comunale di Alzano Lombardo	09/01/2018	10:00	12:00	Corso di nuoto	a piedi	37	Gualandris - Locatelli
Spinelli Giuliana	Primaria di Alzano Sopra	classe 5 A	uscita in biblioteca - Alzano Lombardo	26/01/2018	dalle ore 9.00	alle ore 11	Ascolto di letture inerenti al tema della shoah	a piedi	24	Spinelli Giuliana - Scalese Cristina(sostegno)
stefania ravasio	Secondaria di Alzano Cap	2 e 3 C	Liceo Amaldi Mostra "Disegni dalla frontiera"	01/02/2018	11.25	13.15	Stiamo lavorando sul tema MIGRAZIONI. Questa Mo	a piedi	24	Ravasio Stefania - Pelliccioli Luca
Giuliana Panseri Signorelli	Primaria di Nese	2A/B	Piazza della chiesa di Nese	07/02/2018	11.00	11,3	Osservazione della meridiana posta sulla chiesa par	A piedi	44	Giuliana Signorelli, Martina Mismara Paola Daniela
Giuliana Panseri Signorelli	Primaria di Nese	2A/B	Biblioteca	16/02/2018	14,3	16.00	Invito alla lettura e cambio libri mensile	A piedi	44	Panseri Signorelli Giuliana, Angela Lutrelli, Martina Mismara

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7 del 24/02/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto Teatro alunni scuola secondaria Alzano e Nese	05/02/05	P11/1 - Progetto Teatro	€ 1.185,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 1.185,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 8 del 10/03/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Erogazione per attività progettuali "percorsi orientamento"	02/04/09	P28 - Progetto Percorsi Orientamento	€ 436,55
	TOTALE VARIAZIONI		€ 436,55

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 9 del 19/03/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Integrazione quote a.s. 17/18	05/02/05	P19 - Progetto Corso Potenziamento Lingua Inglese	€ 30,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 30,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 10 del 28/03/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto PON - Competenze e Ambienti per l'apprendimento - 10.1.6A - FSEPON-LO-2018-134	04/01/05	P29 - Progetto Orient-Attiva-Mente	€ 20.046,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 20.046,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPrensivo STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T](mailto:BGIC82100T) – [Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 11 del 27/04/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto PON - Riscoprire il territorio per abitare in futuro - 10.2.5A - FSEPON-LO-2018-59	04/01/06	P30 - Progetto Riscoprire il territorio per abitare in futuro	€ 28.410,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 28.410,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 12 del 12/05/2018

Approvata il

Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Progetto Diario Scolastico	05/01/01	P16 - Progetto Diario Scolastico	€ 6.220,00
	05/04/02		€ 80,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 6.300,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

[Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it](http://www.icalzanolombardo.gov.it)

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 13 del 29/05/2018

Approvata il Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Nota di credito da ditta Ubiali per materiale reso da Scuola Secondaria di Alzano	05/04	P11 - Progetto PDS Scuola Secondaria I Grado Alzano CAP	€ 98,30
	TOTALE VARIAZIONI		€ 98,30

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Maria Teresa Dentella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale - Uff. IV*

Prot. n. AOODGEFID/ 7911

Roma, 27/03/2018

Al Dirigente Scolastico
ALZANO LOMBARDO
VIA F.LLI VALENTI, 6
24022 ALZANO LOMBARDO BG
Codice Meccanografico
BGIC82100T
Regione: LOMBARDIA

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

Autorizzazione progetto codice:. 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134

Si fa riferimento al PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive modifiche approvate con la Decisione di esecuzione della Commissione del 18.12.2017 C(2017) n. 856.

Si evidenzia che l’Avviso pubblico in oggetto si inserisce nel quadro di attività di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche di I e II ciclo, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, progetti di continuità, curricoli in verticale, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici.

Con nota prot. AOODGEFID\n. 3500 del 22-02-2018 è stata comunicata sia a codesti Uffici che alle Istituzioni scolastiche la modifica apportata, d’ufficio, al piano finanziario nel rispetto del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea in data 15 novembre 2017. Il Regolamento Delegato riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari per il rimborso, da parte della Commissione agli Stati membri, delle spese sostenute a valere sul Fondo Sociale Europeo.

L’attività formativa di cui all’Avviso AOODGEFID\n. 2999\2017 corrisponde per durata e modalità, come indicato nel citato Regolamento, al tipo di operazione denominata “Formazione d’aula nell’ambito del PON “Istruzione” per la durata di 30 ore formative per modulo. Tale operazione prevede, come negli altri casi della stessa tipologia, il coinvolgimento di un esperto in compresenza con il tutor scolastico e non di due tutor come indicato nell’Avviso sopra citato.

A seguito di quanto sopra, pertanto, si conferma che i moduli di orientamento mantengono la durata di 30 ore, il sistema informativo è stato aggiornato con le figure obbligatorie sopramenzionate (esperto + tutor) e con il nuovo costo per modulo, sulla base della “Articolazione dei costi” e delle figure professionali previste affinché esso trovi corrispondenza con la suddetta tipologia.

La modifica sopra citata è stata apportata nel sistema informativo direttamente dall'Autorità di Gestione.

1. Autorizzazione del progetto

Tutto ciò premesso, si comunica che l'impegno finanziario derivante dall'autorizzazione della proposta formativa è stato comunicato all'USR di competenza con nota prot. AOODGEFID/7364 del 20/03/2018.

Come di consueto, la nota sopraindicata inviata all'Ufficio Scolastico Regionale costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa.

Sulla base dei criteri definiti e comunicati nello specifico avviso prot. AOODGEFID\n. 2999 del 13/03/2017, l'Autorità di Gestione, con proprio decreto prot AOODGEFID\n.36093 del 28/09/2017, ha demandato ai singoli USR la valutazione delle proposte presentate dalle istituzioni scolastiche. Successivamente, le graduatorie definitive sono state pubblicate sul sito dei Fondi strutturali con nota prot. AOODGEFID\n. 3500 del 22-02-2018.

Con la presente si comunica che il progetto presentato da codesta istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione Prot. AOODGEFID\ n.3500 del 22 febbraio 2018, è formalmente autorizzato.

I progetti autorizzati con la presente nota possono essere realizzati sia nel corrente anno scolastico 2017/2018 oppure entro il 31/08/2019 utilizzando anche il periodo estivo. Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma della gestione (GPU) utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema. La chiusura amministrativo contabile va completata entro il 31/12/2019.

A tal proposito si ricorda che, come indicato nelle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" pubblicato nel sito dei Fondi Strutturali con prot. AOODGEFID\n. 1498 del 09 febbraio 2018", al fine di garantire agli allievi la completa fruizione del percorso formativo i singoli moduli andrebbero completati nell'anno scolastico in cui gli stessi sono stati avviati. Ciò per garantire che il percorso formativo abbia efficacia e validità per lo stesso anno scolastico."

Si richiama, inoltre, la nota prot. AOODGEFID\n. 4243 del 07-03-2018 con la quale si invita le istituzioni scolastiche a programmare i percorsi formativi con ore intere eliminando l'uso delle mezz'ore (ad esempio 14,00- 15.30).

Si fa presente che tale modalità, pure prevista dal sistema informativo, in quanto tiene in considerazione anche i progetti a costi reali, comporta dei rischi qualora i partecipanti registrino delle assenze e il monte ore realizzato non risultasse un numero intero (ad esempio 25 ore e trenta minuti). In questo caso i 30 minuti eccedenti non verrebbero considerati nel calcolo dell'importo effettivo sulla gestione, in quanto viene riconosciuto il costo di gestione limitatamente al numero delle ore intere.

Si fornisce, per maggiore comprensione, il glossario comune di riferimento per una migliore chiarezza sui termini utilizzati nel codice progetto. A titolo di esempio, il seguente codice identificativo del progetto **10.1.6A-FSEPON-CA-2018-1** va così letto:

10.1.6	Obiettivo specifico e azione del PON
A	sottoazione/progetto
FSEPON	Fondo Sociale Europeo, ovvero il Fondo strutturale che cofinanzia il progetto
CA	Regione di riferimento, in questo caso la sigla si riferisce alla Campania
2018	Anno di autorizzazione
1	Numero progressivo del progetto

L'importo complessivo dei progetti è € 20.046,00 come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Modulo	'Importo Modulo'	Autorizzato
10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134	ORIENTATTIVAMENTE 1ALZ	€ 5.011,50	
10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134	ORIENTATTIVAMENTE 1NESE	€ 5.011,50	
10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134	ORIENTATTIVAMENTE 2ALZ	€ 5.011,50	
10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134	ORIENTATTIVAMENTE 2NESE	€ 5.011,50	

La nota autorizzativa della singola istituzione scolastica è disponibile nella Gestione Finanziaria, all'interno del "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020". La lettera può essere scaricata seguendo le istruzioni qui riportate:

1. accedere alla "Gestione finanziaria" dalla home page dei Fondi Strutturali:
<http://www.istruzione.it/pon/>
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell'area Finanziario contabile selezionare "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020":
4. Accedere al "Menù Funzioni" in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù "Fascicolo attuazione" e la sottostante voce "Lettera di autorizzazione".

La prima volta che la lettera viene scaricata, gli istituti scolastici devono confermare l'avvenuta presa visione. Si precisa che tale nota contiene, anche, specifiche istruzioni per l'attuazione dei progetti.

2. Contabilità e acquisizione nel Programma Annuale

I fondi di provenienza comunitaria, come quelli della quota nazionale, non costituiscono una "gestione fuori bilancio" ma vengono regolarmente introitati nel Programma Annuale dell'Istituzione e iscritti in appositi aggregati di entrata e di uscita, al fine di agevolare lo svolgimento di ogni verifica da parte degli organi preposti. La gestione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento deve, quindi, sottostare alla stessa disciplina (compresa quella di vigilanza e controllo) che regola tutte le attività effettuate con i finanziamenti nazionali.

Tuttavia si precisa che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1303/2013, è indispensabile che all'interno del Programma Annuale dell'istituzione scolastica la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte di organi comunitari e nazionali.

In particolare, l'art. 125, comma 4, lettera b), del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali. La modulistica del Programma Annuale già prevede, infatti, una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei Programmi Annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione nella gestione dei Fondi Strutturali con fondi di altra provenienza.

Pertanto, i finanziamenti previsti a valere sia sul Fondo Sociale Europeo che sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche", e imputati alla voce 01 – "Finanziamenti UE" (Fondi vincolati) del Programma Annuale previsto dal decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001

(Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche). Per la registrazione delle USCITE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere creato un apposito aggregato di spesa, sempre per fondo, e in esso dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni (cfr. D.I. n. 44/2001, art. 2 comma 3 e art. 6 comma 4). Per ciascun progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la Scheda illustrativa (scheda Sintesi POF) e la Scheda finanziaria (Mod. B), previsti dall'art. 2, comma 6, del medesimo Regolamento. Si ricorda, infine, che le assegnazioni relative a iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea sono vincolate alle destinazioni prestabilite: nel caso di progetti che si sviluppano su più esercizi finanziari, le somme non impegnate al 31 dicembre confluiranno, pertanto, come economie nell'avanzo di amministrazione e dovranno essere riportate nella competenza dell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2, comma 6, del sopradetto decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001. Particolare attenzione dovrà essere usata nella tenuta del registro del partitario delle entrate e delle spese, in quanto in essi dovranno essere dettagliatamente iscritti tutti gli accertamenti/riscossioni e gli impegni/pagamenti.

3. Avvio del Progetto

Un progetto FSE risulta avviato quando almeno uno dei suoi moduli presenta le caratteristiche illustrate nel punto 3.1 e la specifica documentazione è inserita/registrata nel sistema informativo GPU.

La procedura di avvio dell'intervento formativo è di competenza del Dirigente Scolastico che conferma l'avvio formale del primo modulo. Tale avvio si registra caricando la scansione firmata della scheda di avvio prodotta da GPU dopo la registrazione dei seguenti dati/documenti:

3.1 Caratteristiche:

- I. documentazione dell'informazione e della pubblicità effettuata ex ante per l'intervento;
- II. procedura di selezione delle figure professionali (esperto, tutor d'aula, ecc.): avviso pubblico, verbali commissione, CV figure selezionate e relativi contratti (documenti necessari per controlli procedurali e qualitativi: verifica requisiti, titoli, attinenza, ecc.) relativi al primo modulo che viene avviato o a più moduli nel caso di procedure di selezione afferenti a più percorsi;
- III. eventuali procedure di gare per servizi e forniture da affidare all'esterno (nel caso specifico si tratta di affidamento della sola formazione ed eventualmente anche del materiale didattico specifico, e/o della mensa) e relativa documentazione probatoria di attivazione.

3.2 Anagrafiche:

- IV. per l'avvio del progetto occorre il completamento della scheda anagrafica dei corsisti del modulo nel rispetto delle specifiche dei destinatari stessi

3.3 Calendario.

- V. Definizione del calendario delle attività.
- VI. Resta inteso, comunque, che all'avvio dei restanti moduli si dovrà procedere con l'inserimento a sistema della scansione di ogni singola scheda di avvio.

4. Modalità del finanziamento

Il processo del finanziamento prevede l'erogazione di:

- un acconto che corrisponde ad una percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto. L'acconto viene predisposto a seguito dell'avvio del primo modulo registrato nel sistema informativo;
- rimborsi calcolati sulla base della conclusione dei singoli moduli del progetto e sulla base delle certificazioni inserite a sistema;
- il saldo corrisposto alla chiusura del progetto a seguito dell'invio del modello riepilogativo dei

costi” e alla conclusione dei controlli di I livello.

Si raccomanda, pertanto, di inserire con tempestività la documentazione gestionale e finanziaria.

5. Attuazione e gestione

Si precisa che, in considerazione del fatto che il notevole numero di progetti presentati ha richiesto tempi più lunghi del previsto per la valutazione delle proposte, in fase di attuazione sarà possibile aggiornare la tempistica della realizzazione dei moduli/progetti modificando le date nella parte relativa alla “scheda iniziale del progetto”. (Cfr. nota prot.AOODGEFID\ n. 38115 del 18/12/2017 punto 3.1 Modifiche ai moduli dopo l’autorizzazione”).

Codesta istituzione scolastica è invitata a conservare copia informatizzata della presente nota che è, comunque, sempre disponibile nella piattaforma finanziaria “Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020” del SIDI presente al link <https://nuofse.pubblica.istruzione.it/SIF2020-Menu>.

Si ricorda che a conclusione di ogni singolo modulo, l’istituzione scolastica dovrà procedere alla richiesta di rimborso, secondo la tipologia di costo standardizzato applicata, inserendo la certificazione nella piattaforma finanziaria (SIF). Il modello è un format precompilato automaticamente dal sistema che calcola gli importi riconosciuti sulla base delle effettive presenze degli allievi in rapporto alla durata del modulo.

L’inserimento della CERT, pertanto, rappresenta l’atto formale con il quale l’istituzione scolastica chiede ufficialmente il rimborso del percorso formativo. La “CERT” può contenere la richiesta di rimborso di uno o più moduli. La certificazione da parte delle Istituzioni scolastiche è propedeutica al ricevimento di ulteriori risorse dopo il 1° acconto.

Al termine di uno o più moduli in cui si articola il progetto, l’istituzione scolastica ha la facoltà e la responsabilità di validare lo stato di avanzamento del progetto e procedere alla creazione della CERT (nel sistema SIF 2020), attraverso la funzione “**RICHIESTA CERTIFICAZIONE**”. Il Sistema informativo calcola, in automatico, l’importo corrispondente alle attività svolte e riconoscibili per ogni singolo modulo realizzato, esitando gli importi aggregati nell’ambito del Modello CERT. La certificazione tiene conto delle ore di formazione effettivamente erogate da parte delle diverse figure professionali, delle effettive presenze degli allievi, e degli eventuali costi aggiuntivi attivati nel/i modulo/i oggetto di certificazione. L’istituzione scolastica non può in alcun modo variare gli importi automatici né decidere di certificare solo una parte di attività.

Non è previsto l’inserimento del modello di rendicontazione (Mod. REND) nella gestione a costi standard in quanto il pagamento del saldo non dipende da impegni giuridicamente vincolanti ma dal riconoscimento dell’attività formativa prestata.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell’Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

Come sopra indicato, i progetti autorizzati dovranno essere realizzati entro il **31/08/2019**. Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma della gestione (GPU) utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema. La chiusura amministrativa contabile va completata al massimo entro il **31/12/2019**.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, nell’Avviso prot.

AOODGEFID/n. 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento” e, in particolare, nelle “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020” emanate con nota prot. AOODGEFID\ n. 1498 del 9 febbraio 2018 a valere sul PON 2014-2020 e nelle note:

- prot. AOODGEFID\ n. 4243 del 07-03-2018 con la quale si invita le istituzioni scolastiche a programmare i percorsi formativi programmando incontri con ore intere eliminando l’uso delle mezze ore;
- prot. AOODGEFID\ n. 38115 del 18 dicembre 2017 “Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti su FSE”;
- circolare AOODGEFID\ n. 34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. AOODGEFID\ n. 35926 del 21 settembre 2017 “Attività di formazione – I ter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale”;
- Circolare AOODGEFID\ n. 31732 del 25/07/2017, “Aggiornamento delle linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588”.

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano, dal momento della proposta, ad attuare i progetti e a realizzarli nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, a documentare la realizzazione dei progetti nelle specifiche aree presenti all’interno del sistema informativo (GPU e SIF) e a rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previste per il PON.

6 Piano Finanziario a costi unitari standardizzati. (CUS)

La Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza con l’art. 67 punto 1 comma b) “*Tabelle standard di costi unitari*” del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto delle “*Opzioni semplificate in materia di costi*” con l’Art. 14.1 del Regolamento (UE) N. 1304/2013.

Nel rispetto di quanto sopra, si comunica che la presente azione sarà gestita nei confronti dei beneficiari secondo quanto previsto dal citato art. 67 (tabelle standard di costi unitari) che per questa azione corrisponde alla tipologia di UCS “Formazione d’aula” approvata dall’Autorità di Gestione.

I costi standard sono stati approvati con Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Il Regolamento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 298 in data 15/11/2017.

Si precisa, inoltre, che, per i costi standardizzati, assume rilievo l’effettiva realizzazione dell’intervento con il numero di ore previsto per la formazione, nonché le caratteristiche specifiche dell’azione. E’ necessario pertanto garantire le figure obbligatorie previste e approvate nell’ambito del progetto. L’avanzamento della spesa è correlato a quello delle attività didattiche previste per ciascun modulo. Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche a dare avvio agli interventi formativi al più presto, predisponendo un calendario che riguardi l’anno scolastico nei periodi che si ritengono più opportuni per gli studenti.

Si consiglia di aggiornare il sistema informativo giornalmente onde esercitare una funzione costante di controllo sull’andamento del progetto.

Nel ricordare che la presente azione sarà gestita a costi standardizzati, si fornisce il quadro delle aree che compongono il piano finanziario:

Attività formativa: comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell’attività di formazione (esperto e tutor). In questa tipologia di attività si prendono, quindi, in considerazione un esperto fornito dalla struttura coinvolta nell’orientamento (Università, Mondo del Lavoro o docenti delle scuole secondarie superiori per quanto attiene l’orientamento agli allievi delle istituzioni scolastiche secondaria di I

grado) ed un tutor fornito dall'istituzione scolastica titolare del modulo. Il costo della formazione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato per ciascuna delle figure professionali previste per lo svolgimento dell'attività formativa. Nello specifico il massimale del costo orario omnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'esperto (€ 70,00/h) e dal tutor (€ 30,00/h) per effettuare le attività di orientamento.

Attività di gestione comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, spese di viaggio e, quando necessario, di soggiorno, compensi DS, DSGA, personale della scuola, referente per la valutazione, altro personale, pubblicità ecc..). Il costo di gestione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per il numero di partecipanti per l'importo fisso di € 3,47 (anche se è consentita la partecipazione di un numero superiore di partecipanti il costo dell'Area gestionale è costruito su un massimo di 20 partecipanti). Per il presente avviso è possibile inserire, all'interno della voce gestionale, il costo per il coinvolgimento di due ulteriori tutor.

Figura aggiuntiva ove prevista; il costo si ottiene calcolando il monte ore dal modulo previsto moltiplicato per il costo orario previsto per il tutor (30 €). Si sottolinea che l'ora aggiuntiva fruita dal singolo allievo è oltre il monte ore previsto dal modulo. In nessun caso la figura aggiuntiva potrà coinvolgere più allievi nella stessa ora.

7 Durata e Validità del Corso di formazione

Per durata dei percorsi si intende il numero di ore di cui ogni soggetto destinatario (allievo) deve usufruire nel rispetto della proposta (numero di ore per modulo) presentata dalla scuola. In proposito si precisa che il numero di ore di fruizione prevista per una determinata azione, richiesta dalla istituzione scolastica, deve essere garantita senza alcuna possibilità di diminuirne arbitrariamente la durata per non incorrere nella inammissibilità della spesa. Si precisa, pertanto, che se il percorso formativo richiesto è di 60 ore, lo stesso non può essere suddiviso, per nessuna ragione, in due distinti percorsi da 30 ore.

L'attestato finale potrà essere rilasciato solo ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% del percorso formativo.

La funzione per il rilascio dell'attestato è presente nel sistema informativo in quanto tutte le informazioni necessarie per la compilazione dello stesso sono registrate al suo interno. A tal fine si raccomanda che le istituzioni scolastiche registrino giornalmente i dati (presenza degli allievi, dei formatori e delle altre risorse eventualmente coinvolte) che documentano l'avanzamento del progetto.

Si ricorda che qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del numero minimo che è di 9 allievi (8 per le sedi carcerarie) per due incontri consecutivi si deve sospendere immediatamente il corso e comunicarlo all'Autorità di Gestione. Al fine di evitare la chiusura anticipata del corso sarà cura del tutor d'aula informare tempestivamente il Dirigente scolastico del progressivo decremento delle presenze al fine di prendere i provvedimenti necessari per evitare la sospensione del corso.

8 Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle note prot. AOODGEFID/n. 11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID/n. 3131 del 16/03/2017, entrambe disponibili nel sito dei Fondi Strutturali http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali: è esplicita la richiesta, da parte dell'UE, di rendere note le procedure seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. I beneficiari degli interventi hanno, quindi, delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, prima dell'avvio dei moduli, garantendo poi trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate e gli obiettivi conseguiti. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla Normativa di

riferimento, salvo ulteriori aggiornamenti che verranno comunicate dall'Autorità di Gestione, alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" (in via di pubblicazione) e ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale:

<http://www.istruzione.it/pon/>.

Si invita codesto Ufficio a dare la massima diffusione alla presente nota.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
F.to Annamaria Leuzzi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di cultura
scientifica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



Determina n. 22 del 28-03-2018

Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020

PON per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR)

Oggetto: **DECRETO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DI ASSUNZIONE IN BILANCIO** PROGETTO Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

CODICE PROGETTO: 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l’Avviso del MIUR AOODGEFID\Prot. n. 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”.

VISTO il progetto presentato da questo Istituto in data 8/6/2018 con Protocollo di acquisizione n. 17793 in data 13/06/2017: Candidatura N. 992570- Avviso 2999 del 13/03/2017 “Orientamento formativo e rio-orientamento”

CONSIDERATO che la presentazione del progetto era stata precedentemente autorizzata dal Collegio Docenti con Delibera N.18 prot. 2160-2017 in data 11/04/2017 e dal Consiglio di Istituto con Delibera N.85 prot. 2162-2017 in data 21/04/2017

CONSTATATO che il progetto presentato da questa istituzione scolastica è risultato collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell’Autorità di Gestione Prot. n.

MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0003500.22-02-2018

VISTA la lettera di autorizzazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID\7364 del 20/03/2018 per il progetto di codesta istituzione scolastica con codice **10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134** per un importo di € 20.046,00 per l’ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO “Rita Levi-Montalcini”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.6, comma 4 del D.l. n.44 del 01.02.2001, competono al Dirigente Scolastico le variazioni al Programma Annuale, conseguenti ad entrate finalizzate,

DECRETA

l’assunzione in bilancio del finanziamento relativo al seguente progetto PON/FSE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PIÙ EUROPEI, PIÙ RESPONSABILITÀ, PIÙ INSIEMI PER IL FUTURO DEL PAESE

Sottoazione	CODICE_PROGETTO	'Totale autorizzato sottoazione'
10.1.6A	10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134	€ 20.046,00

Il predetto finanziamento sarà iscritto

- » nelle ENTRATE Modello A, Aggregato 04 "Finanziamenti da Enti Territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche" ed imputato alla Voce 01 "Finanziamenti UE" del Programma Annuale 2018.
- » e nelle USCITE al progetto P29 – Prog. 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134- Progetto Orient-Attiva-Mente

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è autorizzato a predisporre la relativa assunzione nel Programma Annuale 2018 ed i correlati atti contabili di accertamento dei fondi.

STABILISCE INOLTRE

che il Progetto indicato nelle premesse sia inserito nel PTOF d'Istituto per l'Anno Scolastico corrente. Tale inserimento verrà ratificato nelle prossime sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il presente decreto viene trasmesso al Consiglio di Istituto per la formale presa d'atto e pubblicato all'albo di questa istituzione scolastica per la massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Claudio Cancelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

CANDIDATURA N.992570
Avviso 2999 del 13/03/2017 - FSE - ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
Progetto autorizzato 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-134

Delibera del Collegio docenti del 15 maggio 2018 in relazione ai seguenti punti:

Dopo ampia e articolata discussione, il Collegio Docenti, esaminato il progetto e le proposte avanzate dal Dirigente Scolastico, delibera in merito ai seguenti punti:

1. Inserimento del progetto nel PTOF.
2. Destinatari dei corsi.
3. Criteri e modalità di selezione dei destinatari.
4. Individuazione delle figure richieste per l'attuazione del progetto.
5. Ipotesi di suddivisione temporale dei moduli.
6. Definizione figure previste per la gestione: DS, DSGA, assistente amministrativo, referente per la valutazione con indicazione del monte ore per modulo attribuibile.

Inserimento nel PTOF

Il progetto viene inserito nel PTOF come da domanda presentata per l'avviso, con le specifiche sotto riportate.

Destinatari e modalità di selezione

Il progetto si rivolgerà, con modalità e tempi diversi, ad alunni delle seconde e delle terze della secondaria di primo grado dei due plessi.

I destinatari saranno prioritariamente individuati tra gli alunni dell'Istituto che risultano essere maggiormente a rischio dispersione o più difficili da orientare a causa di alcune problematiche specifiche, tra le quali:

1. alunni ripetenti nella scuola secondaria di I grado, spesso poco motivati;
2. alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento;
3. alunni NAI o di famiglia non madrelingua italiana.

Pertanto, in caso di numero di domande superiori alla disponibilità dei posti, al di là di una flessibilità non superiore al 20% del numero previsto di partecipanti per modulo (da 15 a un massimo di 18), i destinatari saranno individuati sulla base delle indicazioni dei coordinatori delle classi coinvolte.

Figure individuate per la realizzazione del progetto.

Esperto

Siccome il progetto "Orient-attiva-mente" si propone di *"potenziare nelle studentesse e negli studenti le competenze e le autonomie irrinunciabili per il governo della propria vita, offrendo loro la possibilità di partecipare ad un percorso formativo finalizzato a far sì che ciascuno acquisisca strumenti e metodi per decidere in modo autonomo i propri percorsi di studio e professionali, riconoscendo le personali potenzialità e attitudini, nel rispetto dei propri desideri e in coerenza con le opportunità reali esistenti sul territorio"* pare evidente la necessità che la figura esperta sia in grado di gestire tanto le dinamiche del gruppo che viene a costituirsi quanto il

percorso di riflessione sul sé che ogni ragazzo è tenuto a intraprendere. Deve essere pertanto una figura con competenze formative nell'ambito specifico dell'orientamento scolastico e professionale. Per la tipologia dell'attività richiesta in funzione degli obiettivi che il progetto si è posto e delle relative competenze necessarie, questo ruolo non può essere svolto da un docente della nostra scuola sulla base dell'attuale organico né da docenti delle scuole superiori di accoglienza, visto che la parte di frequenza delle stesse costituisce una parte non prevalente della proposta progettuale e non unica e quindi non può costituire requisito sufficiente rispetto al profilo richiesto.

Il Collegio Docenti ritiene pertanto che, vista l'assenza di competenze adeguate nel proprio personale, sia necessario procedere direttamente alla selezione esterna, con preferenza verso un avviso rivolto a persone giuridiche piuttosto che professionisti-persone fisiche.

In considerazione della tempistica prevista dal progetto e dai vincoli sulla data di chiusura, che non hanno considerato il ritardo dell'autorizzazione emessa, è opportuno che la selezione esterna sia anticipata al mese di luglio per poter adeguatamente programmare l'attività.

Tutor scuola

Come da progetto e da indicazioni dell'AdG, per ogni modulo è previsto un Tutor interno alla scuola. La selezione avverrà entro il 31/08/2018 per le esigenze sopra indicate.

Tutor aggiuntivi

Come da lettera di autorizzazione, è possibile prevedere fino a 2 tutor aggiuntivi da retribuirsi con i fondi di gestione. In base all'articolazione dei moduli, nell'ipotesi di attività presso due scuole superiori o centri di formazione professionali.

Si ritiene quindi necessario prevedere un tutor aggiuntivo per scuola in fase di accoglienza dei nostri alunni.

L'attività potrà prevedere una visita per un percorso di formazione di 3 ore per ogni scuola fino a un totale di 9 ore di formazione su 30 per gli alunni.

In corrispondenza di ogni visita sarà necessario prevedere, oltre all'esperto e al tutor, un ulteriore tutor della scuola.

Figura aggiuntiva - 30 €/alunno

La figura aggiuntiva fornisce 1 ora per ogni singolo alunno individualmente. L'alunno svolge quindi 31 ore (30 di corso di formazione + 1 specifica per lui). L'incontro di 1 ora sarà di tipo motivazionale e/o attitudinale in relazione al progetto messo a punto in sede di candidatura dell'esperto.

In relazione al progetto, il Collegio Docenti ritiene che sia necessario che il ruolo di figura aggiuntiva venga svolto dal docente primo tutor.

Ipotesi di suddivisione temporale dei moduli

Modulo	Destinatari e periodo	Struttura ipotizzabile
1	15 Studenti delle classi terze di Alzano Capoluogo Primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019	» 2 incontri di 3 ore a settembre (su rapporto con la scuola e l'apprendimento e sugli stili cognitivi) » 1 incontro di 3 ore a ottobre in visita ad azienda innovativa presente sul territorio

		<ul style="list-style-type: none"> » 1 incontro di 3 ore di confronto con le narrazioni dei genitori/figure professionali significative » 1 incontro di 3 ore per la rielaborazione in aula » 3 incontri da 3 ore presso l'ABF, l'Ipsar e l'Isiss di Gazzaniga » 2 incontri di 3 ore a gennaio per concludere l'attività
2	15 Studenti delle classi terze di Nese Primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019	Esattamente come nel modulo precedente
3	15 Studenti delle classi seconde di Alzano Capoluogo Secondo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> » 2 incontri di 3 ore a febbraio (su rapporto con la scuola e l'apprendimento e sugli stili cognitivi) » 1 incontro di 3 ore a marzo in visita ad azienda innovativa presente sul territorio » 1 incontro di 3 ore di confronto con le narrazioni dei genitori/figure professionali significative » 1 incontro di 3 ore per la rielaborazione in aula » 3 incontri da 3 ore presso l'ABF, l'Ipsar e l'Isiss di Gazzaniga » 2 incontri di 3 ore a maggio per concludere l'attività
4	15 Studenti delle classi seconde di Nese Secondo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019	Esattamente come nel modulo precedente

Definizione figure previste per la gestione

Figure di gestione necessarie alla realizzazione dei singoli moduli		
Area gestionale: Referente per la valutazione e il coordinamento con il PTOF	Docente per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Selezione interna
Area gestionale: Direzione amministrativa	DSGA per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Nomina DS
Area gestionale: Direzione amministrativa	Assistente amministrativo per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Selezione interna
Area gestionale: Direzione e Coordinamento	Dirigente scolastico per un numero di ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio pari a 1/5 di quelle previste dal modulo	Nomina seguita da autorizzazione USR.

Cronoprogramma

Procedura	Scadenza
Selezione esperto	<i>Entro fine luglio selezione esterna rivolta a persone giuridiche (come da delibera del Collegio)</i>
Selezione tutor	Entro fine giugno selezione interna.
Selezione figura aggiuntiva	Secondo la delibera del Collegio Docenti è funzione che va svolta dal tutor e quindi sarà indicata nello stesso bando di selezione interna.
Selezione figure di gestione (docente valutazione e assistente amministrativo)	Entro fine giugno selezione interna
Avviso ai destinatari dei moduli per le classi terze a.s. 2018/2019 e selezione commissione	Entro fine giugno
Avviso ai destinatari dei moduli per le classi seconde a.s. 2018/2019 e selezione commissione	Entro fine novembre



Candidatura N. 999968 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ALZANO LOMBARDO
Codice meccanografico	BGIC82100T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA F.LLI VALENTI, 6
Provincia	BG
Comune	Alzano Lombardo
CAP	24022
Telefono	035511390
E-mail	BGIC82100T@istruzione.it
Sito web	www.icalzanolombardo.gov.it
Numero alunni	1050
Plessi	BGAA82101P - ALZANO LOMBARDO, BUSA BGEE82101X - ALZANO LOMBARDO BGEE821021 - ALZANO LOMBARDO- NESE BGEE821032 - ALZANO LOMBARDO - SOPRA BGMM82101V - S.M.S. ALZANO LOMBARDO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999968 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"Scoprire ... sul Serio!"	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	€ 4.561,50
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO	€ 4.561,50
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO	€ 4.561,50
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	€ 4.561,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: RISCOPRIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO

Descrizione progetto

Il paesaggio oggi non può più essere considerato come pura descrizione delle interazioni tra fenomeni naturali e sociali, ma va considerato come risultato dinamico delle continue interazioni tra l'uomo, lo spazio e il tempo. Pensiamo sia importante condurre i ragazzi in un'indagine che, contemporaneamente, studi gli elementi fisici ed antropici del loro territorio in modo che essi diventino cittadini attivi in grado di riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale presente.

Il progetto mira a far conoscere il territorio e a produrre materiale informativo che valorizzi aspetti diversi del territorio: l'ambiente del fiume Serio, le aree dismesse e i borghi. I moduli promuovono un compito autentico: richiedono agli alunni di intraprendere una ricerca per riconoscere, esplicitare ed integrare i legami esistenti fra i differenti aspetti in una "mappa" del loro paesaggio. Attraverso tale processo gli alunni avvieranno la formazione di una memoria collettiva che in futuro potrà incentivare in loro la tutela del patrimonio locale.

La proposta si sviluppa in modo verticale coinvolgendo i due ordini di scuola della Primaria e della Secondaria di Primo Grado affinché lo sviluppo delle competenze segua un percorso lineare facendo tesoro dei prerequisiti posseduti.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Alzano Lombardo è il primo grande paese della Val Seriana prossimo alla città di Bergamo, dotato di infrastrutture che consentono rapidi spostamenti. Le trasformazioni economiche in corso non hanno risparmiato Alzano Lombardo che ha visto scomparire o ridimensionare numerose attività produttive: dalle manifatture tessili e meccaniche, alle prestigiose aziende Italcementi, Zerowatt, Pigna. I cambiamenti che hanno condizionato e condizionano il tessuto socio-culturale, che vede cittadini di origine extracomunitaria presenti ormai da anni, tendere a chiudersi nelle comunità di appartenenza dando luogo ad aggregazioni che spingono gli autoctoni a enfatizzare e stigmatizzare le differenze. L'Istituto Comprensivo riflette questa realtà: è frequentato da 1055 alunni, distribuiti su 6 plessi, il 20% dei quali è di nazionalità estera, il 16% è di cittadinanza italiana ma ha madrelingua straniera, infine il 4% è figlio di coppia con nazionalità mista esposto alla separazione dei genitori durante gli anni della scuola dell'obbligo. La scuola opera per promuovere quell'apertura inclusiva che consente la conoscenza e la comprensione senza le quali non è possibile alcuna interazione positiva. La scuola lavora con i più piccoli impegnandosi a progettare iniziative che accompagnino la crescita di una cittadinanza consapevole e responsabile.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il progetto promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico del territorio e si articola in sei moduli. I primi quattro destinati agli alunni delle scuole primarie, gli ultimi due per gli studenti della secondaria di primo grado:

1. **"Scopriamo... sul Serio"** per conoscere l'ambiente del fiume Serio e costruire un percorso naturalistico
2. **"Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1"** per riflettere sulle dinamiche che hanno portato all'abbandono di alcuni spazi urbani dismessi e attivare un percorso di ricerca (il lavoro sarà posto in relazione con un percorso cicloturistico a cura di un diverso gruppo)
3. **"Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2"** per studiare un percorso ciclabile continuo di collegamento tra gli edifici di interesse, integrando i tratti esistenti con altri fattibili
4. **"Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo"** per conoscere il patrimonio culturale e artistico, come bene comune da tutelare, presente nel territorio di Alzano Lombardo
5. **"Le vie dei Borghi: azioni di riscoperta e analisi del territorio - RICERCA, ANALISI E STUDIO"** finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale
6. **"Le vie dei Borghi: azioni di riscoperta e analisi del territorio - REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO"** finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La proposta progettuale è indirizzata agli alunni dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Alzano Lombardo che comprende, oltre a una Scuola dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado articolata in due plessi.

Le scuole sono distribuite sul territorio comunale, esteso e di varia conformazione fisica, così da consentire una migliore accoglienza dell'utenza.

Attualmente la popolazione scolastica conta 1055 alunni di cui:

n° 197 alunni stranieri - tra i quali n°15 alunni NAI (9 primaria + 6 secondaria);

n° 34 alunni disabili H (17 primaria + 17 secondaria);

n° 39 DSA (14 primaria + 25 secondaria);

n° 73 BES (36 primaria + 37 secondaria).

L'Istituto Comprensivo ha elaborato la sua proposta formativa cercando di porre al centro di essa il singolo studente, di modo che negli anni ha attivato al suo interno professionalità incaricate di individuare i bisogni emergenti e di elaborare azioni di contrasto efficaci. Si sono così acquisite conoscenze e pratiche operative che l'utenza riconosce come utili al percorso di inclusione cui mirano, alle quali è perciò sempre seguita un'adesione numerosa e responsabile.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività proposte dai moduli in cui si articola il progetto si svolgono in tempi eccedenti la normale apertura delle scuole. Questi spazi temporali sono individuati a partire dal tempo-scuola adottato dai due ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA. La scuola primaria di Alzano Sopra può ospitare i laboratori durante tutti i pomeriggi. Per le scuole primarie di Alzano Capoluogo e Nese, due sono gli spazi temporali utili: il martedì pomeriggio e il sabato mattina.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. La scuola può restare aperta oltre l'orario consueto uno o più pomeriggi, a seconda dell'intreccio tra i moduli di questo progetto e altre iniziative di formazione, ad esclusione del martedì.

Gli interventi avranno di preferenza una durata di due ore.

Per entrambi gli ordini di scuola si provvederà, di volta in volta, ad individuare il numero e la localizzazione delle sedi in cui lavorare, in modo da coniugare al meglio le necessità logistiche dell'utenza con le disponibilità economiche. Infine la strutturazione dell'orario di svolgimento delle attività si caratterizza per una flessibilità che consente non solo la convivenza facile e proficua con il consueto lavoro scolastico, ma anche la partecipazione delle famiglie e del territorio.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Per realizzare il progetto abbiamo chiesto la collaborazione di alcuni enti che operano sul territorio e abbiamo pensato di coinvolgere altre strutture educative che potrebbero partecipare ai singoli moduli.

In particolare avremo bisogno del supporto del Comune di Alzano Lombardo:

- per disponibilità degli spazi e strutture;
- per programmare iniziative connesse al territorio;
- per gli interventi degli operatori culturali;
- per l'accesso ad alcune zone comunali.

Collaboreremo con il Comune di Nembro perché referente del PLIS NaturalSerio (Parco Locale di Interesse Sovracomunale www.plisnaturalserio.it) e perché chiederemo agli esperti volontari del gruppo Gnos (gruppo naturalistico Oasi Saletti) di tenere qualche lezione sulla fauna locale.

www.nembro.net/aree/ambiente-e-territorio/oasi-saletti/

Fondamentale sarà la collaborazione gratuita con le realtà che valorizzano da tempo il patrimonio artistico di Alzano Lombarda:

- Associazione culturale "Olera Spazio 61";
- Parrocchia di San Martino Vescovo (Museo d'Arte Sacra "San Martino" www.museosanmartino.org)

Gli studenti dell'Istituto Superiore polo della grafica e della moda "Caterina Caniana" collaboreranno nella gestione di alcune attività grafiche/multimediali.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Tra gli obiettivi del progetto vi è la volontà di instaurare una forte collaborazione tra la scuola e le famiglie, che permetta di attivare con la massima efficacia una rete di supporto.

La partecipazione dei genitori al processo di apprendimento, considerando la loro provenienza da sistemi scolastici diversi, consente la condivisione di una coerenza educativa, la costruzione di una fiducia nel sistema didattico - educativo in ingresso e il rinforzo reciproco genitore/figlio sulle competenze in attivazione.

Gli studenti verranno coinvolti a partire dalla rilevazione dei bisogni e delle convenienze educative individuate dagli insegnanti, in occasione dell'interazione con i servizi psico-sociali del territorio e degli incontri per il passaggio tra un livello scolastico e l'altro. Utile per tale decisione saranno le valutazioni ricavate dal lavoro dello sportello psico-pedagogico dell'Istituto, anche in virtù del coinvolgimento delle famiglie che tale servizio comporta.

L'impegno dei genitori è sollecitato innanzitutto durante gli incontri di presentazione dell'offerta formativa e di verifica dell'andamento (generale e individuale) dei percorsi educativi.

Studenti e genitori, ma anche tutti coloro che a diverso titolo agiranno nei moduli, saranno invitati a esplicitare esigenze e criticità, che si affronteranno condividendo tempi e strategie.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ALZANO LOMBARDO
(BGIC82100T)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'educazione ai beni culturali è un percorso esperienziale che non può accontentarsi solo dello studio teorico, ma necessita del contatto diretto con il patrimonio artistico e culturale o paesaggistico, supportato da una narrazione esperta.

La metodologia utilizzata muoverà dalla fase dell'osservazione e dell'esplorazione dell'ambiente per raccogliere dati e informazioni: in un contesto di cooperazione gli studenti, organizzati a piccoli gruppi, lavoreranno e agiranno per scoprire, attraverso esperimenti e esperienze percettive sul campo, alcune informazioni specifiche. Al termine di questa fase i gruppi condivideranno le conoscenze con gli altri compagni al fine di verificarle, confermarle ed arricchirle. La rielaborazione critica, personale e di gruppo, da parte degli alunni, è utile per cogliere la dimensione di bene comune e di appartenenza. Le uscite didattiche guidate dall'esperto sul territorio e la successiva rielaborazione individuale o in piccoli gruppi consentiranno ai bambini di produrre, al termine del percorso, materiali vari e video sull'esperienza vissuta, da condividere.

Ogni alunno potrà così mettersi in situazione e, collaborando con i compagni o incrementando l'insieme delle domande e degli interlocutori, procederà in un percorso di autonoma costruzione del proprio sapere sostenuto anche da una forte componente motivazionale ed emozionale.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto si allinea perfettamente ai contenuti presenti nel PTOF del nostro Istituto e ne persegue i medesimi obiettivi. Continuità con iniziative FSEuropei-PON: *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020: "La classe digitale - ambienti di apprendimento per le future generazioni", "Sviluppare una rete didattica efficiente", "Atelier Creativi"*

Progetti SCUOLA PRIMARIA: Parlo di me, Giornalino scolastico, Articolo 3, Operatori culturali, Scienza ed ambiente, progetto "Giovanorto", Progetto di educazione ambientale, progetto biblioteca

SECONDARIA: Classroom, Orientamento.

TUTTI I LIVELLI: Progetti Ponte, Inclusione (DSA, BES, Stranieri), Accoglienza, Serate di formazione rivolte ai genitori e al territorio: Fammi crescere!, Orientamento, Progetto Giovani, Certificazione per competenze, rapporti con enti pubblici e privati del territorio.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nella premessa del capitolo "Curricolo educativo Verticale" del nostro PTOF, si esplicita che la scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" a quello "di insegnare ad essere".

L'approccio laboratoriale, in cui la struttura rigida del lavoro di classe viene smontata, agevola la dimensione inclusiva poiché gli alunni possono condividere idee, giuste o sbagliate che siano, per raggiungere un obiettivo comune, imparando a gestire gli errori e prendendo coscienza degli stessi. In questo ambiente flessibile, dinamico, collaborativo ogni alunno può trovare il giusto spazio per sperimentarsi, sentirsi importante, accrescere l'autonomia e incrementare la fiducia nelle proprie capacità.

I moduli sviluppano percorsi formativi aperti a tutti gli studenti. La variegata tipologia delle proposte, l'utilizzo di strumenti diversi, rendono questi moduli accattivanti e coinvolgenti anche per gli alunni con forti disabilità.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa. Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti.

Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate

Rispetto alle capacità relazionali e collaborative attivate dagli alunni, sarà compito delle docenti effettuare un'osservazione sistematica e, se necessario, intervenire; per quanto riguarda le abilità e le conoscenze messe in campo, esse saranno valutate sia durante il processo che al termine in relazione al risultato atteso.

In sintesi:

- Monitoraggio del percorso d'apprendimento degli alunni partecipanti tramite osservazioni sistematiche.
- Auto-valutazione del proprio percorso d'apprendimento mediante questionario.
- Valutazione del progetto da parte delle famiglie tramite questionario.
- Elaborati cartacei, multimediali e manufatti prodotti dai bambini.
- Esposizione orale dell'esperienza vissuta in percorsi strutturati.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà incluso nel PTOF dell'Istituto Comprensivo, illustrato nella sezione dedicata alle azioni destinate al potenziamento dell'offerta formativa. Momenti elettivi per la presentazione analitica del progetto saranno gli incontri che l'Istituto da tempo organizza con l'utenza: le assemblee che precedono le iscrizioni, gli open-day, la festa della scuola e il confronto con i genitori. In queste occasioni il Dirigente, il suo staff e i responsabili dei plessi si soffermeranno per spiegare la qualità formativa della nuova proposta, illustrandone anche la positiva ricaduta e la produttiva integrazione con la didattica quotidiana. L'Istituto inoltre provvederà (come già fa con iniziative simili) a diffondere, attraverso canali tradizionali (volantini e locandine) e innovativi (internet), la conoscenza delle sue proposte, non mancando di indicare enti, associazioni e istituzioni coinvolti, loro stessi sollecitati a estendere la conoscenza del loro impegno in un'azione di cui condividono motivazioni e obiettivi. Si raccoglierà materiale relativo allo svolgimento del lavoro, così da costruire un archivio cui attingere per realizzare una documentazione utile sia per la conoscenza della qualità del lavoro condotto dall'Istituto che per stimolare la replicabilità del progetto.

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Per realizzare il progetto abbiamo chiesto la collaborazione di alcuni Enti Locali. In particolare avremo bisogno del supporto del **Comune di Alzano Lombardo** per disponibilità degli spazi e strutture, per programmare iniziative connesse al territorio, per gli interventi degli operatori culturali, per l'accesso ad alcune zone comunali.

Collaboreremo con il **Comune di Nembro** perché referente del *PLIS NaturalSerio* (Parco Locale di Interesse Sovracomunale www.plisnaturalserio.it) e perché chiederemo agli esperti volontari del gruppo Gnos (*Gruppo Naturalistico Oasi Saletti*) di tenere qualche lezione sulla fauna locale.

www.nembro.net/aree/ambiente-e-territorio/oasi-saletti/

Avremo l'importante collaborazione con la **Regione**, nella figura di Panseri Maurizio che interverrà per fornire spiegazioni sull'ambiente del fiume.

Promoserio, ufficio turistico della valle, a titolo gratuito offrirà la disponibilità a diffondere attraverso i propri canali (social wall o altro) quanto andremo a realizzare (www.valseriana.eu/promoserio/).



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ed. alla cittadinanza: progetto articolo 3.	14; 20; 27	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Famiglia: monitoraggi.	14; 22; 29	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Orientamento: progetti ponte.	12; 21; 28	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Progetti per l'inclusione	13; 18; 25	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Territorio: operatori culturali, rapporti con enti pubblici e privati del territorio, progetto biblioteca.	15-16; 19; 26	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf
Valutazione e autovalutazione: certificazione delle competenze.	15; 23; 30	http://www.icalzanolombardo.gov.it/wp-content/uploads/2012/07/POTF-Tiennale-aggiornato-17-02-17.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione nei Laboratori sul territorio nell'ambito del PLIS NaturalSerio; Attività di Promozione delle tematiche della salvaguardia e gestione del Patrimonio ambientale e naturalistico; Attività coerenti con le tematiche ambientali Collaborazione per attività con l'associazione naturalistica GNOS.	1	Comune di Nembro	Dichiarazione di intenti	3246	29/06/2017	Si



<p>-La costruzione di bibliografie e di cataloghi multimediali a supporto delle attività formative e dei loro contenuti.</p> <p>-L'alfabetizzazione nei confronti del linguaggio artistico e delle tecniche realizzative (pittoriche, costruttive ecc.) proprie del territorio.</p> <p>-La costruzione di una mappa culturale-naturalistica del territorio.</p> <p>-Le peculiarità del territorio: arte marmorea, intaglio e intarsio del legno, le fabbriche da luoghi di lavoro a monumenti di archeologia industriale, ecc.</p> <p>-La messa a disposizione di spazi per le iniziative (quali ad esempio gli spazi della Biblioteca o l'Auditorium Comunale).</p> <p>-Spunti di chiarimento e riflessioni in merito a concetti come "opera d'arte", "bene culturale", "patrimonio", "risorsa economica e culturale", "paesaggio".</p> <p>-L'analisi del patrimonio culturale come luogo per la crescita e il confronto tra le discipline, tra dati oggettivi e interpretazioni critiche.</p> <p>-La visita a luoghi del territorio di particolare rilevanza sotto il profilo della storia e della tutela (edifici storici diversi per origine, caratteri, usi e condizioni, musei, ecc.).</p> <p>-L'illustrazione dell'importanza delle fonti per la ricerca: visita all'archivio storico comunale e illustrazione dell'importanza della memoria e della trasmissione della stessa.</p> <p>-Le iniziative formative nel campo della ricerca attorno al tema dell'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla ricerca web, alle analisi della qualità delle informazioni.</p>	1	Comune di Alzano Lombardo	Dichiarazione di intenti	3288	01/07/2017	Sì
<p>Visita al Museo "San Martino", alle Sacrestie e alla Basilica Visita alle chiese di San Pietro e di San Michele Arcangelo</p>	1	Museo d'Arte Sacra "San Martino" di Alzano Lombardo - Parrocchia di San Martino Vescovo	Dichiarazione di intenti	3347	06/07/2017	Sì
<p>intervista aperta da parte degli alunni sul riuso dell'immobile, sulle attività del museo e sulla collezione; visita all'edificio e alla collezione per le parti fruibili; messa a disposizione di materiali di archivio utili a ricostruire il processo di trasformazione.</p>	1	ALT Arte Lavoro Territorio	Dichiarazione di intenti	3369	06/07/2017	Sì



Archivio storico formato da fotografie e documenti sulla città di Alzano Lombardo e frazioni limitrofe. Documenti sul patrimonio storico e culturale bergamasco. Documenti e fotografie sono state tutte digitalizzate e inserito le chiavi di ricerca	1	G.I.T. Gruppo Identità e Territorio	Dichiarazione di intenti	3370	06/07/2017	Sì
Collaborazione nei Laboratori sulla valorizzazione del territorio; Affiancamento nelle attività esterne di riscoperta del territorio; Attività di Promozione delle tematiche della salvaguardia e gestione del Patrimonio ambientale e naturalistico; Attività coerenti con le tematiche ambientali.	1	PROMOSERIO - Agenzia di sviluppo Territoriale della Valseriana e Val di Scalve	Dichiarazione di intenti	3371	06/07/2017	Sì
Collaborazione nei laboratori interni sulla conoscenza storica dell'evoluzione dei principali abitati presenti sul territorio; Affiancamento nelle attività esterne di riscoperta delle principali emergenze culturali artistiche e ambientali presenti sul territorio; Attività coerenti con le tematiche artistico/culturali.	1	Spazio Olera 61	Dichiarazione di intenti	3394	07/07/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nei Laboratori pratici per la gestione delle informazioni fotografiche e video; • Collaborazione nei Laboratori pratici per la realizzazione di un supporto multimediale, • Attività coerenti con le tematiche multimediali. 	BGIS02900L 'CATERINA CANIANA'	3348	06/07/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	€ 5.082,00
"Scoprire ... sul Serio!"	€ 5.082,00
Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	€ 4.561,50
LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO	€ 4.561,50



LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO	€ 4.561,50
Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	€ 4.561,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Obiettivi didattici/formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale e artistico, come bene comune da tutelare, presente nel territorio di Alzano Lombardo. • Accrescere il senso di appartenenza al territorio attraverso l'esame del patrimonio culturale e artistico e dei suoi elementi costitutivi. • Costruire reti di collaborazione tra scuole, amministrazioni, associazioni, istituzioni culturali pubbliche e private del territorio nelle quali ciascuno dia il proprio contributo all'interno di un progetto condiviso. • Elaborare percorsi di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del patrimonio del territorio al fine di educare i bambini alla cittadinanza consapevole e attiva. • Imparare a consultare le fonti dirette (edifici, monumenti, musei, archivi), le risorse del web, le pubblicazioni didattiche come strumenti di ricerca per "apprendere ad apprendere". <p>Metodologia:</p> <p>L'educazione ai beni culturali è un percorso esperienziale che non può accontentarsi solo dello studio teorico, ma necessita del contatto diretto con il patrimonio artistico e culturale o paesaggistico, supportato da una narrazione esperta.</p> <p>La revisione dello stesso bene o paesaggio serve per comprendere e interiorizzare in modo più approfondito il patrimonio culturale e artistico del territorio.</p> <p>La rielaborazione critica, personale e di gruppo, da parte degli alunni, è utile per cogliere la dimensione di bene comune e di appartenenza.</p> <p>Le uscite didattiche guidate dall'esperto sul territorio e la successiva rielaborazione individuale o in piccoli gruppi consentiranno ai bambini di produrre, al termine del percorso, materiali vari e video sull'esperienza vissuta, da condividere.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta del tema e l'esame delle opere nel campo dell'arte e della letteratura possono contribuire alla formazione del senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto troppo spesso come estraneo alla propria esperienza quotidiana. • L'educazione dei bambini al senso estetico e la scoperta delle proprie radici culturali possono favorire l'orientamento alla professione ed al prosieguo degli studi. • Stimolare un'osservazione più consapevole e una partecipazione attiva alle iniziative culturali offerte dal territorio. <p>Verifica/ valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del percorso d'apprendimento degli alunni partecipanti tramite osservazioni sistematiche. • Auto-valutazione del proprio percorso d'apprendimento mediante questionario. • Valutazione del progetto da parte delle famiglie tramite questionario. • Elaborati cartacei, multimediali e manufatti prodotti dai bambini. • Esposizione orale dell'esperienza vissuta in percorsi strutturati. • Partecipazione attiva alle giornate del FAI.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>06/11/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BGEE82101X</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: "Scoprire ... sul Serio!"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"Scoprire ... sul Serio!"



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il paesaggio oggi non può più essere considerato come pura descrizione delle interazioni tra fenomeni naturali e sociali, ma va considerato come risultato dinamico delle continue interazioni tra lo spazio e il tempo. Pensiamo sia importante condurre i ragazzi in un'indagine che, contemporaneamente, studi gli elementi fisici ed antropici del loro territorio in modo che essi diventino cittadini attivi in grado di riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale presente.</p> <p>I moduli promuovono un compito autentico: richiedono agli alunni di intraprendere una ricerca per riconoscere, esplicitare ed integrare i legami esistenti fra i differenti aspetti in una "mappa" del loro paesaggio. Attraverso tale processo gli alunni avvieranno la formazione di una memoria collettiva che in futuro potrà incentivare in loro la tutela del patrimonio locale.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Conoscere alcuni aspetti naturalistici dell'ambiente fiume. ? Esplorare le acque del fiume per individuare forme di vita. ? Esplorare la riva alla scoperta della vegetazione. ? Effettuare una prima classificazione della flora e fauna presente lungo il fiume Serio. ? Sintetizzare le conoscenze scegliendo la modalità più adatta. ? Condividere con altri gruppi di alunni le conoscenze sperimentate e acquisite. ? Selezionare le conoscenze da poter mostrare ad alunni più piccoli (scuola dell'infanzia) in un contesto laboratoriale sul campo. <p>Contenuti</p> <p>L'ambiente naturale del fiume: flora e fauna.</p> <p>Metodologia</p> <p>La metodologia utilizzata muoverà dalla fase dell'osservazione e dell'esplorazione dell'ambiente per raccogliere dati e informazioni: in un contesto di cooperazione gli studenti, organizzati a piccoli gruppi, lavoreranno e agiranno per scoprire, attraverso esperimenti e esperienze percettive sul campo, alcune informazioni specifiche dell'ambiente fiume. Al termine di questa fase i gruppi condivideranno le conoscenze con gli altri compagni al fine di verificarle, confermarle ed arricchirle.</p> <p>Ogni alunno potrà così mettersi in situazione e, collaborando con i compagni o incrementando l'insieme delle domande e degli interlocutori, procederà in un percorso di autonoma costruzione del proprio sapere sostenuto anche da una forte componente motivazionale ed emozionale.</p> <p>Tra le figure adulte con cui essi si relazioneranno: oltre agli esperti si cercherà anche di valorizzare i "saperi informali" del territorio.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Costruzione di un breve percorso naturalistico fruibile da tutti, ma in particolare dai bambini della scuola dell'infanzia che avranno come "esperti-accompagnatori" gli alunni coinvolti nel progetto. Il modello del percorso ipotizzato diventerà ancora più significativo poiché "replicabile".</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Rispetto alle capacità relazionali e collaborative attivate dagli alunni, sarà compito delle docenti effettuare un'osservazione sistematica e, se necessario, intervenire; per quanto riguarda le abilità e le conoscenze messe in campo, esse saranno valutate sia durante il processo che al termine in relazione al risultato atteso.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/02/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>09/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BGEE821032</p>



Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Scoprire ... sul Serio!"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2
Descrizione modulo	<p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare un processo di ricerca attraverso cui gli alunni, a partire dagli spazi urbani dismessi, si interrogano sul sistema di relazioni culturali, sociali, economiche che li hanno prodotti e sulle dinamiche che hanno portato al loro abbandono, per comprendere alcuni meccanismi di trasformazione della città e delle persone che la vivono. 2. A partire da questa ricerca ipotizzare un percorso turistico di lettura della storia della città che diventi strumento per rendere pubblica la scoperta, e per far maturare la consapevolezza comune delle possibili dinamiche propulsive di sviluppo futuro. 3. Individuare forme sostenibili di mobilità come mezzo di riappropriazione dello spazio urbano (studio di un percorso ciclabile continuo di collegamento tra gli edifici di interesse, integrando i tratti esistenti con altri fattibili) <p>I contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodi di esplorazione diretta della città • Rappresentazioni degli spazi urbani che si sono stratificati nel tempo fino a costruire la città contemporanea • Spazi dismessi* selezionati dalle esplorazioni e dalla lettura delle mappe. <p>*Questi spazi sono guardati non come resti del passato di cui avere nostalgia ma come testimonianza di un processo che continua e in cui i cittadini possono diventare attori consapevoli (possono fare qualcosa per progettare).</p> <p>Passare dal dire 'com'era bello' al dire 'cosa è successo?' al cercare delle prospettive significative, individuali e collettive, per interpretare la propria vita e quella della comunità anche in relazione a questa storia: 'cosa me ne faccio? Cosa ce ne facciamo?'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Memorie biografiche e testimonianze <p>Le principali metodologie: ? esplorazione/raccolta documentazione e dati secondo la metodologia della ricerca;</p>



	<p>? didattica laboratoriale;</p> <p>? cooperative learning: apporto cooperativo di più gruppi di ricerca per giungere alla sintesi/condivisione pubblica della conoscenza (l'interazione e lo scambio avverranno tra pari e in verticale tra fasce diverse di età (incluso adulti);</p> <p>? valorizzazione dei saperi informali come patrimonio del territorio (es. operaio...).</p> <p>I risultati attesi</p> <p>Al termine del percorso l'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accosta ad alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio con curiosità, ammirazione e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Contribuisce, attraverso gli strumenti geografici, a produrre un progetto collettivo di percorso turistico ciclabile aperto alla cittadinanza e sa guidare pubblicamente i fruitori in una giornata dedicata • Contribuisce, attraverso gli strumenti della ricerca storica, alla ricostruzione collettiva dei sistemi di relazioni socio-economico-culturali che danno significato al patrimonio dismesso circostante e sa presentarli in occasione della giornata dedicata al ciclo-tour • Riconosce alcune delle trasformazioni intervenute col trascorrere del tempo nelle strutture del paesaggio e nella società. • Manifesta atteggiamenti critici e consapevoli (capacità di fare domande, di individuare relazioni, di ipotizzare sviluppi) per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Manifesta interesse per il processo della ricerca mettendola in relazione alla propria vita quotidiana <p>Le modalità di verifica e valutazione</p> <p>La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa</p> <p>Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti.</p> <p>Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	13/07/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	BGEE821021
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO

Dettagli modulo

Titolo modulo	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

PREMESSA

Le persone che vivono in determinato ambiente (sia esso un unico centro o più centri sparsi sul territorio) sentono sempre più l'esigenza di riappropriarsi, condividere e tutelare l'ambiente e con esso tutto ciò che questo offre. Le sempre più ricorrenti mutazioni sociali, economiche e ambientali che si verificano, non solo a livello nazionale ma anche a livello globale, rendono molto complesse non solo la condivisione ma in alcuni casi addirittura l'esistenza stessa dei luoghi a noi più cari. A livello nazionale ma anche locale si constata un sempre più diffuso allontanamento e disinteresse verso quei valori prima di tutto sociali, e secondariamente del senso dell'estetica e della bellezza che hanno fatto sì che patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Italiano, fosse da sempre uno dei maggiori a livello globale. Bisogna attuare delle politiche prima di riscoperta e riappropriazione dei luoghi, che coinvolga tutta la popolazione, dalle fasce minori fino a quelle di maggiore età, affinché si rivoluzioni la tendenza di queste a vivere l'ambiente in maniera distaccata. Come possiamo arginare questo processo? Bisogna innanzitutto invertire la tendenza attuale e cominciare a costruire una nuova identità comune dei beni culturali, artistico e paesaggistico. Dobbiamo fare sì che questi da "scontate presenze sul territorio" diventino volano per una nuova identità, accrescendo i valori di appartenenza, identità e orgoglio del proprio territorio. Il progetto propone di implementare la convergenza tra più risorse, ricche di potenzialità e sviluppo: i giovani, la scuola (anche di diversi gradi), i singoli cittadini, le molteplici Associazioni e Enti sparsi sul territorio. In ultima analisi si vuole contribuire, per quanto possibile allo sviluppo di un nuovo pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi dell'articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione», e a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

STRUTTURA DEL MODULO

Per meglio coinvolgere e ottimizzare le diverse potenzialità e livelli di partenza degli alunni e definire una consequenzialità nelle attività future la proposta è stata divisa in due sub-moduli verticali destinati agli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Tale suddivisione organizzativa rende possibile tra l'altro individuare, all'interno del modulo prescelto più traguardi intermedi che si svilupperanno in maniera autonoma e in parallelo tra loro. Le varie attività proposte verranno organizzate secondo uno schema che prevede più gruppi di lavoro contemporaneamente. Quindi si alterneranno momenti di lavoro per piccoli gruppi (all'interno dei quali si cercherà di sviluppare l'ambiente cooperativo e tutoriale tra i vari alunni) e momenti di condivisione e organizzazione delle varie parti. Sviluppo di contenuti curriculari digitali, con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Modulo 1: RICERCA, ANALISI E STUDIO

destinato agli alunni delle classi seconde; finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale.

Modulo 2: REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

destinato agli alunni delle classi terze;
finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio.

OBIETTIVI DIDATTICO/ FORMATIVI

Sempre più si sente l'esigenza, richiamata da più parti, di stabilire connessioni e ponti con la realtà circostante. Coinvolgere gli alunni delle scuole a osservare con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Spingere alla curiosità che è propria dei ragazzi, interessandosi ai molteplici aspetti del territorio, affinché da semplici spettatori se né riappropriino diventando loro stessi attori. Stimolare le nuove generazioni verso un rinnovato senso di appartenenza delle "Emergenze Naturalistiche" e riscoprire in esse le basi della propria identità e cultura di nascita o di acquisizione. In questo senso il progetto mira a costruire una base identitaria e rappresentativa verso gli alunni di nazionalità non Italiana (ma che nella maggior parte dei casi sono nati in Italia e frequentano le scuole fin dagli ordini primari) che spesso non identificano i luoghi come di propria appartenenza pur vivendoci. Tutto ciò può attivare



molteplici meccanismi volti ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani). L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo. Lo studio e l'attenzione verso il territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri.

Oltre a questi obiettivi il Progetto in sintesi si propone di:

- Favorire la crescita dell'alunno come persona, sviluppare le personali capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità;
- Incoraggiare l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico, sociale ed economico il proprio territorio.
- Costruire una esperienza diretta sul campo attraverso la quale far conoscere e avvicinare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico di appartenenza.
- Sollecitare la partecipazione attiva e lo sviluppo di nuove e molteplici capacità di analisi, comunicazione e progettazione;
- Promuovere negli alunni una cultura fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione di tecnologie informatiche, innovative e interattive.

CONTENUTI

La quantità del patrimonio culturale artistico e ambientale presente nei luoghi che abitiamo è spesso molto più ampio e ricco rispetto a quanto viene percepito dalla gran parte delle persone che quotidianamente ne vengono a contatto e lo usufruiscono. Questo dipende da molteplici fattori, (inagibilità dei luoghi, localizzazione nei centri minori, ecc.) che integrandosi tra loro rendono spesso non fruibile e quindi non conosciuto a tutti. Capita molto spesso che questo sia di proprietà privata (singoli soggetti o enti privati) e quindi non direttamente accessibile o lo sia solo ad un ristretto circolo di persone. Quindi tra le finalità del progetto vi è quella di realizzare uno studio il più possibile diffuso sul territorio delle singolarità culturali ambientali e paesaggistiche, che consenta di riscoprire e di riappropriarsi di quegli edifici, spazi, tradizioni, usi e luoghi. Attraverso la collaborazione di vari soggetti (dai privati, operatori culturali del Comune e alle varie associazioni culturali sparse sul territorio) si attiveranno dei laboratori che porteranno gli alunni prima in classe e successivamente sul territorio (si cercherà il più possibile di implementare la forma di conoscenza sul campo) affinché possano realmente con i propri occhi riscoprire ciò che li circonda. In particolare il Progetto intende analizzare le frazioni presenti sul territorio comunale:

Borgo Medievale di Olera:

- abitato del borgo (totalmente pedonale e escluso al traffico di veicoli a motori);
- Chiesa Parrocchiale dedicata a San Bartolomeo (contiene il prezioso Polittico di Cima da Conegliano del 1489, affreschi e tele del '500 e del '600);
- Chiesa della Santissima Trinità del 1300.
- Chiesa di San Rocco.

Monte di Nese:

- abitato del borgo principale e delle sue frazioni;
- Chiesa Parrocchiale di Monte di Nese
- Mulattiera di collegamento ValSeriana/ValBrembana

LE PRINCIPALI METODOLOGIE

Crescendo spesso accade che il legame istintivo tra i ragazzi e la natura sia smarrito nel labirinto delle esperienze che in ognuno di noi si forma. La scuola ha il compito di consolidare e vivacizzare questo legame fino a quando l'individuo (attraverso le proprie molteplici esperienze) acquisirà quella dimensione civile che lo porterà autonomamente a far parte di un sistema integrato con il territorio. Attraverso una serie di esperienze concrete svolte direttamente in situ, o più classiche in classe, o presso terzi, si cercherà di riavvicinare il più possibile i ragazzi alla conoscenza e analisi del territorio. Altresì non bisogna perdere di vista la valenza didattica di questa esperienza si cercherà di far



comprendere le problematiche connesse alla conservazione, fruizione e salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Stimolare la curiosità, utilizzare i sensi, percepire la diversa natura e complessità, sperimentare e utilizzare nuove forme di comunicazione. Tutte queste azioni sono possibili attraverso un approccio metodologico della "Pedagogia della scoperta" e sul "Fare scuola nel territorio". Più di cento anni fa Maria Montessori sentiva il bisogno, utilizzando un termine contemporaneo, riconnettere e instaurare una maggiore sintonia tra i ragazzi e l'ambiente: "Nel nostro tempo e nell'ambiente civile della nostra società, i bambini... vivono molto lontani dalla natura ed hanno poche occasioni di entrare in intimo contatto con essa o di averne diretta esperienza"(M. Montessori, (1909), Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini", cap. "La natura nell'educazione"). Le attività proposte verranno presentate sotto forma di workshop durante le sospensioni dalle lezioni (solo successivamente verrà deciso in quale parte dell'anno collocarle). All'interno dei moduli verranno attivati contemporaneamente diversi micro laboratori indipendenti (ma che alla fine convoglieranno tutti i lavori intermedi in un unico elaborato) su diverse tematiche tale da suddividere il lavoro tra più gruppi, in modo da sviluppare al massimo la forma collaborativa tra i diversi alunni. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento cooperativo e alla didattica inclusiva, verranno sperimentate anche attività di peer Tutoring (same levele e cross-level) per meglio coinvolgere il gruppo alunni.

RISULTATI ATTESI

Attraverso questo progetto si avrà l'occasione di riscoprire e di riappropriarsi del territorio che ogni giorno abbiamo sotto gli occhi. Sarà tra l'altro l'occasione per dare l'inizio e la continuazione a quel processo molto più complesso e articolato espresso dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana. Nutrire attraverso la conoscenza e l'analisi dei luoghi gli alunni di oggi che diventeranno non solo custodi ma principalmente fruitori del territorio e degli usi e costumi. Riscoprire e Riappropriarsi, questi due termini indicano in ultima analisi le azioni tra i fruitori del territorio e questo stesso che si vogliono implementare con il progetto. La conoscenza diretta dell'ambiente inoltre, e il collegamento tra le varie comunità è una pratica educativa non solo stimolante e rispettosa dei modi di agire-pensare dei bambini e degli adolescenti, ma rappresenta un'azione formativa indispensabile per la crescita culturale e sociale di una collettività. Oltre a questi risultati attesi il Progetto in estrema sintesi si propone di:

- Invogliare i ragazzi a prendersi cura e avere comportamenti responsabili nei confronti del territorio che li circonda;
- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti con il territorio, evitando atteggiamenti di disinteresse e incuria;
- Implementare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte, gli usi, i costumi, le tradizioni e il paesaggio del proprio territorio.
- Confrontarsi con i diversi ambienti; da quello costruito a quello naturalistico e saperne cogliere i pregi e le dovute fragilità.
- Lavorare in un ambiente cooperativo, sapendo cogliere l'obiettivo finale come processo di crescita e di esplorazione delle proprie competenze.

Il Progetto risponde alla volontà, sempre più richiesta in ambito didattico, di collegare tra loro gli aspetti della Conoscenza e quelli delle abilità, in modo da evidenziare, far emergere e implementare le diverse competenze che gli alunni dimostrano durante lo svolgimento delle attività. Verranno coinvolte tutte e otto le Competenze Chiave Europea in particolare:

- X Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X Competenza digitale
- X Imparare ad imparare
- X Competenze sociali e civiche
- X Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- X Consapevolezza ed espressione culturale

Data inizio prevista 06/11/2017

Data fine prevista 08/06/2019



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BGMM82101V
Numero destinatari	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

Dettagli modulo

Titolo modulo	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

PREMESSA

Le persone che vivono in determinato ambiente (sia esso un unico centro o più centri sparsi sul territorio) sentono sempre più l'esigenza di riappropriarsi, condividere e tutelare l'ambiente e con esso tutto ciò che questo offre. Le sempre più ricorrenti mutazioni sociali, economiche e ambientali che si verificano, non solo a livello nazionale ma anche a livello globale, rendono molto complesse non solo la condivisione ma in alcuni casi addirittura l'esistenza stessa dei luoghi a noi più cari. A livello nazionale ma anche locale si constata un sempre più diffuso allontanamento e disinteresse verso quei valori prima di tutto sociali, e secondariamente del senso dell'estetica e della bellezza che hanno fatto sì che il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Italiano, fosse da sempre uno dei maggiori a livello globale. Bisogna attuare delle politiche prima di riscoperta e riappropriazione dei luoghi, che coinvolga tutta la popolazione, dalle fasce minori fino a quelle di maggiore età, affinché si rivoluzioni la tendenza di queste a vivere l'ambiente in maniera distaccata. Come possiamo arginare questo processo? Bisogna innanzitutto invertire la tendenza attuale e cominciare a costruire una nuova identità comune dei beni culturali, artistico e paesaggistico. Dobbiamo fare sì che questi da "scontate presenze sul territorio" diventino volano per una nuova identità, accrescendo i valori di appartenenza, identità e orgoglio del proprio territorio. Il progetto propone di implementare la convergenza tra più risorse, ricche di potenzialità e sviluppo: i giovani, la scuola (anche di diversi gradi), i singoli cittadini, le molteplici Associazioni e Enti sparsi sul territorio. In ultima analisi si vuole contribuire, per quanto possibile allo sviluppo di un nuovo pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi dell'articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione», e a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

STRUTTURA DEL MODULO

Per meglio coinvolgere e ottimizzare le diverse potenzialità e livelli di partenza degli alunni e definire una consequenzialità nelle attività future la proposta è stata divisa in due sub-moduli verticali destinati agli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Tale suddivisione organizzativa rende possibile tra l'altro individuare, all'interno del modulo prescelto più traguardi intermedi che si svilupperanno in maniera autonoma e in parallelo tra loro. Le varie attività proposte verranno organizzate secondo uno schema che prevede più gruppi di lavoro contemporaneamente. Quindi si alterneranno momenti di lavoro per piccoli gruppi (all'interno dei quali si cercherà di sviluppare l'ambiente cooperativo e tutoriale tra i vari alunni) e momenti di condivisione e organizzazione delle varie parti. Sviluppo di contenuti curriculari digitali, con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Modulo 1: RICERCA, ANALISI E STUDIO

destinato agli alunni delle classi seconde; finalizzato alla ricerca e analisi delle fonti documentarie e raccolta materiale.

Modulo 2: REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

destinato agli alunni delle classi terze;
finalizzato alla produzione di un video promozionale e una app web delle emergenze storico-artistico-ambientali presenti sul territorio.

OBIETTIVI DIDATTICO/ FORMATIVI

Sempre più si sente l'esigenza, richiamata da più parti, di stabilire connessioni e ponti con la realtà circostante. Coinvolgere gli alunni delle scuole a osservare con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Spingere alla curiosità che è propria dei ragazzi, interessandosi ai molteplici aspetti del territorio, affinché da semplici spettatori se né riappropriino diventando loro stessi attori. Stimolare le nuove generazioni verso un rinnovato senso di appartenenza delle "Emergenze Naturalistiche" e riscoprire in esse le basi della propria identità e cultura di nascita o di acquisizione. In questo senso il progetto mira a costruire una base identitaria e rappresentativa verso gli alunni di nazionalità non Italiana (ma che nella maggior parte dei casi sono nati in Italia e frequentano le scuole fin dagli ordini primari) che spesso non identificano i luoghi come di propria appartenenza pur vivendoci. Tutto ciò può attivare



molteplici meccanismi volti ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani). L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo. Lo studio e l'attenzione verso il territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri.

Oltre a questi obiettivi il Progetto in sintesi si propone di:

- Favorire la crescita dell'alunno come persona, sviluppare le personali capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita della comunità;
- Incoraggiare l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico, sociale ed economico il proprio territorio.
- Costruire una esperienza diretta sul campo attraverso la quale far conoscere e avvicinare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico di appartenenza.
- Sollecitare la partecipazione attiva e lo sviluppo di nuove e molteplici capacità di analisi, comunicazione e progettazione;
- Promuovere negli alunni una cultura fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione di tecnologie informatiche, innovative e interattive.

CONTENUTI

La quantità del patrimonio culturale artistico e ambientale presente nei luoghi che abitiamo è spesso molto più ampio e ricco rispetto a quanto viene percepito dalla gran parte delle persone che quotidianamente ne vengono a contatto e lo usufruiscono. Questo dipende da molteplici fattori, (inagibilità dei luoghi, localizzazione nei centri minori, ecc.) che integrandosi tra loro rendono spesso non fruibile e quindi non conosciuto a tutti. Capita molto spesso che questo sia di proprietà privata (singoli soggetti o enti privati) e quindi non direttamente accessibile o lo sia solo ad un ristretto circolo di persone. Quindi tra le finalità del progetto vi è quella di realizzare uno studio il più possibile diffuso sul territorio delle singolarità culturali ambientali e paesaggistiche, che consenta di riscoprire e di riappropriarsi di quegli edifici, spazi, tradizioni, usi e luoghi. Attraverso la collaborazione di vari soggetti (dai privati, operatori culturali del Comune e alle varie associazioni culturali sparse sul territorio) si attiveranno dei laboratori che porteranno gli alunni prima in classe e successivamente sul territorio (si cercherà il più possibile di implementare la forma di conoscenza sul campo) affinché possano realmente con i propri occhi riscoprire ciò che li circonda. In particolare il Progetto intende analizzare le frazioni presenti sul territorio comunale:

Borgo Medievale di Olera:

- abitato del borgo (totalmente pedonale e escluso al traffico di veicoli a motori);
- Chiesa Parrocchiale dedicata a San Bartolomeo (contiene il prezioso Polittico di Cima da Conegliano del 1489, affreschi e tele del '500 e del '600);
- Chiesa della Santissima Trinità del 1300.
- Chiesa di San Rocco.

Monte di Nese:

- abitato del borgo principale e delle sue frazioni;
- Chiesa Parrocchiale di Monte di Nese
- Mulattiera di collegamento ValSeriana/ValBrembana

LE PRINCIPALI METODOLOGIE

Crescendo spesso accade che il legame istintivo tra i ragazzi e la natura sia smarrito nel labirinto delle esperienze che in ognuno di noi si forma. La scuola ha il compito di consolidare e vivacizzare questo legame fino a quando l'individuo (attraverso le proprie molteplici esperienze) acquisirà quella dimensione civile che lo porterà autonomamente a far parte di un sistema integrato con il territorio. Attraverso una serie di esperienze concrete svolte direttamente in situ, o più classiche in classe, o presso terzi, si cercherà di riavvicinare il più possibile i ragazzi alla conoscenza e analisi del territorio. Altresì non bisogna perdere di vista la valenza didattica di questa esperienza si cercherà di far



comprendere le problematiche connesse alla conservazione, fruizione e salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Stimolare la curiosità, utilizzare i sensi, percepire la diversa natura e complessità, sperimentare e utilizzare nuove forme di comunicazione. Tutte queste azioni sono possibili attraverso un approccio metodologico della "Pedagogia della scoperta" e sul "Fare scuola nel territorio". Più di cento anni fa Maria Montessori sentiva il bisogno, utilizzando un termine contemporaneo, riconnettere e instaurare una maggiore sintonia tra i ragazzi e l'ambiente: "Nel nostro tempo e nell'ambiente civile della nostra società, i bambini... vivono molto lontani dalla natura ed hanno poche occasioni di entrare in intimo contatto con essa o di averne diretta esperienza"(M. Montessori, (1909), Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini", cap. "La natura nell'educazione"). Le attività proposte verranno presentate sotto forma di workshop durante le sospensioni dalle lezioni (solo successivamente verrà deciso in quale parte dell'anno collocarle). All'interno dei moduli verranno attivati contemporaneamente diversi micro laboratori indipendenti (ma che alla fine convoglieranno tutti i lavori intermedi in un unico elaborato) su diverse tematiche tale da suddividere il lavoro tra più gruppi, in modo da sviluppare al massimo la forma collaborativa tra i diversi alunni. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento cooperativo e alla didattica inclusiva, verranno sperimentate anche attività di peer Tutoring (same levele e cross-level) per meglio coinvolgere il gruppo alunni.

RISULTATI ATTESI

Attraverso questo progetto si avrà l'occasione di riscoprire e di riappropriarsi del territorio che ogni giorno abbiamo sotto gli occhi. Sarà tra l'altro l'occasione per dare l'inizio e la continuazione a quel processo molto più complesso e articolato espresso dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana. Nutrire attraverso la conoscenza e l'analisi dei luoghi gli alunni di oggi che diventeranno non solo custodi ma principalmente fruitori del territorio e degli usi e costumi. Riscoprire e Riappropriarsi, questi due termini indicano in ultima analisi le azioni tra i fruitori del territorio e questo stesso che si vogliono implementare con il progetto. La conoscenza diretta dell'ambiente inoltre, e il collegamento tra le varie comunità è una pratica educativa non solo stimolante e rispettosa dei modi di agire-pensare dei bambini e degli adolescenti, ma rappresenta un'azione formativa indispensabile per la crescita culturale e sociale di una collettività. Oltre a questi risultati attesi il Progetto in estrema sintesi si propone di:

- Invogliare i ragazzi a prendersi cura e avere comportamenti responsabili nei confronti del territorio che li circonda;
- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti con il territorio, evitando atteggiamenti di disinteresse e incuria;
- Implementare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte, gli usi, i costumi, le tradizioni e il paesaggio del proprio territorio.
- Confrontarsi con i diversi ambienti; da quello costruito a quello naturalistico e saperne cogliere i pregi e le dovute fragilità.
- Lavorare in un ambiente cooperativo, sapendo cogliere l'obiettivo finale come processo di crescita e di esplorazione delle proprie competenze.

Il Progetto risponde alla volontà, sempre più richiesta in ambito didattico, di collegare tra loro gli aspetti della Conoscenza e quelli delle abilità, in modo da evidenziare, far emergere e implementare le diverse competenze che gli alunni dimostrano durante lo svolgimento delle attività. Verranno coinvolte tutte e otto le Competenze Chiave Europea in particolare:

- X Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X Competenza digitale
- X Imparare ad imparare
- X Competenze sociali e civiche
- X Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- X Consapevolezza ed espressione culturale

Data inizio prevista 06/11/2017

Data fine prevista 13/07/2019



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BGMM82101V
Numero destinatari	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

Titolo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1
Descrizione modulo	<p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare un processo di ricerca attraverso cui gli alunni, a partire dagli spazi urbani dismessi, si interrogano sul sistema di relazioni culturali, sociali, economiche che li hanno prodotti e sulle dinamiche che hanno portato al loro abbandono, per comprendere alcuni meccanismi di trasformazione della città e delle persone che la vivono. 2. A partire da questa ricerca procedere a studi di caso (con dati e interviste) in cui si manifestano situazioni di successo ed insuccesso del riuso, sul territorio comunale. 3. Confrontare le realtà ed individuare alcuni fattori socio-economico-culturali di efficacia nella trasformazione e metterli in rapporto con i contesti urbani in cui li spazi dismessi e quelli rigenerati si collocano. 4. Presentare la ricerca come strumento per la definizione di possibili valorizzazioni culturali (il lavoro sarà posto in relazione con un percorso cicloturistico a cura di un diverso gruppo di ricerca) <p>I contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodi di esplorazione diretta della città • Rappresentazioni degli spazi urbani che si sono stratificati nel tempo fino a costruire la città contemporanea • Spazi dismessi* selezionati dalle esplorazioni e dalla lettura delle mappe. <p>*Questi spazi sono guardati non come resti del passato di cui avere nostalgia ma come testimonianza di un processo che continua e in cui i cittadini possono diventare attori</p>



	<p>consapevoli (possono fare qualcosa per progettare). Passare dal dire 'com'era bello' al dire 'cosa è successo?' al cercare delle prospettive significative, individuali e collettive, per interpretare la propria vita e quella della comunità anche in relazione a questa storia: 'cosa me ne faccio? Cosa ce ne facciamo?'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Memorie biografiche e testimonianze <p>Le principali metodologie: ? esplorazione/raccolta documentazione e dati secondo la metodologia della ricerca; ? didattica laboratoriale; ? cooperative learning: apporto cooperativo di più gruppi di ricerca per giungere alla sintesi/condivisione pubblica della conoscenza (l'interazione e lo scambio avverranno tra pari e in verticale tra fasce diverse di età (incluso adulti); ? valorizzazione dei saperi informali come patrimonio del territorio (es. operaio...).</p> <p>I risultati attesi Al termine del percorso l'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accosta ad alcuni beni architettonici-culturali presenti nel proprio territorio con curiosità, ammirazione e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Contribuisce, attraverso gli strumenti urbanistici forniti dall'esperto, a produrre un progetto collettivo di mostra finalizzata alla lettura del territorio, e sa guidare pubblicamente i fruitori in una giornata dedicata • Contribuisce, attraverso gli strumenti della ricerca storica, alla ricostruzione collettiva dei sistemi di relazioni socio-economico-culturali che danno significato al patrimonio dismesso circostante, sa metterli in relazione ai progetti di riuso e sa presentarli in occasione della mostra • Riconosce alcune delle trasformazioni intervenute col trascorrere del tempo nelle strutture del paesaggio e nella società. • Manifesta atteggiamenti critici e consapevoli (capacità di fare domande, di individuare relazioni, di ipotizzare sviluppi) per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Manifesta interesse per il processo della ricerca mettendola in relazione alla propria vita quotidiana <p>Le modalità di verifica e valutazione La verifica avviene in itinere, durante il processo, e in fase conclusiva nel contesto dello scambio di esperienze e conoscenze tra gruppi di lavoro per la ricostruzione complessiva del territorio e in occasione della presentazione pubblica del ciclo-tour. La verifica avviene secondo la metodologia osservativa dell'indagine qualitativa Si valutano il raggiungimento dei risultati attesi nel loro essere agiti in situazione, l'attivazione dell'alunno e la sua gestione adeguata delle pratiche, attraverso osservazione e registrazione confrontando le prospettive degli insegnanti e degli esperti coinvolti. Verrà proposto agli alunni un testo finale per l'autovalutazione dell'esperienza in termini di interesse e riconoscimento dei progressi e delle criticità incontrate</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	13/07/2019
Tipo Modulo	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
Sedi dove è previsto il modulo	BGEE821021
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
RISCOPRIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO	€ 28.410,00
TOTALE PROGETTO	€ 28.410,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 999968)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	N.18 prot. 2160-2017
Data Delibera collegio docenti	11/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	N.85 prot.2162-2017
Data Delibera consiglio d'istituto	21/04/2017
Data e ora inoltro	08/07/2017 00:08:46
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>"Scoprire ... sul Serio!"</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2</u>	€ 4.561,50	



10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO RICERCA, ANALISI E STUDIO</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1</u>	€ 4.561,50	
	Totale Progetto "RISCOPIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO"	€ 28.410,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale - Uff. IV*

Prot. n. AOODGEFID/9286

Roma 10/04/2018

Al Dirigente Scolastico
ALZANO LOMBARDO
VIA F.LLI VALENTI, 6
24022 ALZANO LOMBARDO BERGAMO
Regione: LOMBARDIA
Codice Meccanografico
BGIC82100T

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59

Il PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive modifiche approvate con la Decisione di esecuzione della Commissione del 18.12.2017 C(2017) n. 856 è un Programma plurifondo che prevede azioni finalizzate al miglioramento del servizio di istruzione.

Si evidenzia che l’Avviso pubblico in oggetto si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate al potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. I progetti autorizzati vogliono, quindi, sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l’obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità e valorizzandone appieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese. E’ anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio che si definisce quel diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale indicato nella Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell’uomo (1948). Le iniziative educative mireranno, quindi, a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale anche al fine di incentivare lo sviluppo della cultura e l’uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale. Il valore del patrimonio culturale va visto sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla

promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.

Tutto ciò premesso, si comunica che l'impegno finanziario derivante dall'autorizzazione della proposta formativa è stato comunicato all'USR di competenza con nota prot. AOODGEFID\ n. 8506 del 3/30/2018.

Sulla base dei criteri definiti e comunicati nell'avviso pubblico prot. AOODGEFID\ n. 4427 del 02/05/2017, la commissione, nominata con Decreto Direttoriale prot. AOODGEFID\ n. 579 del 29/11/2017, ha provveduto alla valutazione delle proposte i cui risultati sono stati trasmessi agli UUSSRR di competenza con nota prot. AOODGEFID\ n. 7665 del 22 marzo 2018. Le graduatorie definitive sono state pubblicate sul sito dei Fondi strutturali con nota prot. AOODGEFID\ n. 8202 del 29/03/2018.

Come di consueto, la nota sopraindicata inviata all'Ufficio Scolastico Regionale costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa.

1. Autorizzazione del progetto

Con la presente si comunica che il progetto presentato da codesta istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione Prot. AOODGEFID\ n Prot. 8202 del 29 marzo 2018, è formalmente autorizzato.

I progetti autorizzati con la presente nota possono essere realizzati sia nel corrente anno scolastico 2017/2018 oppure entro il 31/08/2019 utilizzando anche il periodo estivo. Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma della gestione (GPU) utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema. La chiusura del progetto va completata entro il 31/12/2019.

A tal proposito si ricorda che, come indicato nelle *"Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020"* pubblicato nel sito dei Fondi Strutturali con prot. AOODGEFID\ n. 1498 del 09 febbraio 2018, *"Al fine di garantire agli allievi la completa fruizione del percorso formativo i singoli moduli andrebbero completati nell'anno scolastico in cui gli stessi sono stati avviati. Ciò per garantire che il percorso formativo abbia efficacia e validità per lo stesso anno scolastico."*

Si richiama, inoltre, la nota prot. AOODGEFID\ n. 4243 del 07-03-2018 con la quale si invita le istituzioni scolastiche a programmare i percorsi formativi con ore intere eliminando l'uso delle mezz'ore (ad esempio 14,00- 15.30).

Si fa presente che tale modalità, pure prevista dal sistema informativo, in quanto tiene in considerazione anche i progetti a costi reali, comporta dei rischi qualora i partecipanti registrino delle assenze e il monte ore realizzato non risultasse un numero intero (ad esempio 25 ore e trenta minuti). In questo caso i 30 minuti eccedenti non verrebbero considerati nel calcolo dell'importo effettivo sulla gestione, in quanto viene riconosciuto il costo di gestione limitatamente al numero delle ore intere.

Si fornisce, per maggiore comprensione, il glossario comune di riferimento per una migliore chiarezza sui termini utilizzati nel codice progetto. A titolo di esempio, il seguente codice identificativo del progetto **10.1.6A-FSEPON-CA-2018-1** va così letto:

10.1.6	Obiettivo specifico e azione del PON
A	sottoazione/progetto
FSEPON	Fondo Sociale Europeo, ovvero il Fondo strutturale che cofinanzia il progetto
CA	Regione di riferimento, in questo caso la sigla si riferisce alla Campania
2018	Anno di autorizzazione
1	Numero progressivo del progetto

L'importo complessivo del progetto è di € 28.410,00 come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice progetto	identificativo Titolo Modulo	'Importo Modulo'	Autorizzato
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	€ 5.082,00	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	€ 4.561,50	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	€ 4.561,50	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	Scoprire sul Serio!	€ 5.082,00	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO	€ 4.561,50	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO	€ 4.561,50	

La nota autorizzativa della singola istituzione scolastica è disponibile nella Gestione Finanziaria, all'interno del "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020". La lettera può essere scaricata seguendo le istruzioni qui riportate:

1. accedere alla "Gestione finanziaria" dalla home page dei Fondi Strutturali:
<http://www.istruzione.it/pon/>
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell'area Finanziario contabile selezionare "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020":
4. Accedere al "Menù Funzioni" in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù "Fascicolo attuazione" e la sottostante voce "Lettera di autorizzazione".

La prima volta che la lettera viene scaricata, gli istituti scolastici devono confermare l'avvenuta presa visione. Si precisa che tale nota contiene, anche, specifiche istruzioni per l'attuazione dei progetti.

2. Contabilità e acquisizione nel Programma Annuale

I fondi di provenienza comunitaria, come quelli della quota nazionale, non costituiscono una "gestione fuori bilancio" ma vengono regolarmente introitati nel Programma Annuale dell'Istituzione e

iscritti in appositi aggregati di entrata e di uscita, al fine di agevolare lo svolgimento di ogni verifica da parte degli organi preposti. La gestione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento deve, quindi, sottostare alla stessa disciplina (compresa quella di vigilanza e controllo) che regola tutte le attività effettuate con i finanziamenti nazionali.

Tuttavia si precisa che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1303/2013, è indispensabile che all'interno del Programma Annuale dell'istituzione scolastica la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte di organi comunitari e nazionali.

In particolare, l'art. 125, comma 4, lettera b), del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali. La modulistica del Programma Annuale già prevede, infatti, una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei Programmi Annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione nella gestione dei Fondi Strutturali con fondi di altra provenienza.

Pertanto, i finanziamenti previsti a valere sia sul Fondo Sociale Europeo che sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche", e imputati alla voce 01 – "Finanziamenti UE" (Fondi vincolati) del Programma Annuale previsto dal decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche). Per la registrazione delle USCITE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere creato un apposito aggregato di spesa, sempre per fondo, e in esso dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni (cfr. D.I. n. 44/2001, art. 2 comma 3 e art. 6 comma 4). Per ciascun progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la Scheda illustrativa (scheda Sintesi POF) e la Scheda finanziaria (Mod. B), previsti dall'art. 2, comma 6, del medesimo Regolamento. Si ricorda, infine, che le assegnazioni relative a iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea sono vincolate alle destinazioni prestabilite: nel caso di progetti che si sviluppano su più esercizi finanziari, le somme non impegnate al 31 dicembre confluiranno, pertanto, come economie nell'avanzo di amministrazione e dovranno essere riportate nella competenza dell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2, comma 6, del sopradetto decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001. Particolare attenzione dovrà essere usata nella tenuta del registro del partitario delle entrate e delle spese, in quanto in essi dovranno essere dettagliatamente iscritti tutti gli accertamenti/riscossioni e gli impegni/pagamenti.

3. Avvio del Progetto

Un progetto FSE risulta avviato quando almeno uno dei suoi moduli presenta le caratteristiche illustrate nel punto 3.1 e la specifica documentazione è inserita/registrata nel sistema informativo GPU.

La procedura di avvio dell'intervento formativo è di competenza del Dirigente Scolastico che conferma l'avvio formale del primo modulo. Tale avvio si registra caricando la scansione firmata della scheda di avvio prodotta da GPU dopo la registrazione dei seguenti dati/documenti:

3.1 Caratteristiche:

- I. documentazione dell'informazione e della pubblicità effettuata ex ante per l'intervento;
- II. procedura di selezione delle figure professionali (esperto, tutor d'aula, ecc.): avviso pubblico, verbali commissione, CV figure selezionate e relativi contratti (documenti necessari per controlli procedurali e qualitativi: verifica requisiti, titoli, attinenza, ecc.) relativi al primo modulo che viene avviato o a più moduli nel caso di procedure di selezione afferenti a più percorsi;
- III. eventuali procedure di gare per servizi e forniture da affidare all'esterno (nel caso specifico si tratta di affidamento della sola formazione ed eventualmente anche del materiale

didattico specifico, e/o della mensa) e relativa documentazione probatoria di attivazione.

3.2 Anagrafiche:

IV. per l'avvio del progetto occorre il completamento della scheda anagrafica dei corsisti del modulo nel rispetto delle specifiche dei destinatari stessi

3.3 Calendario.

V. Definizione del calendario delle attività.

VI. Resta inteso, comunque, che all'avvio dei restanti moduli si dovrà procedere con l'inserimento a sistema della scansione di ogni singola scheda di avvio.

4. Modalità del finanziamento

Il processo del finanziamento prevede l'erogazione di:

- un acconto che corrisponde ad una percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto. L'acconto viene predisposto a seguito dell'avvio del primo modulo registrato nel sistema informativo;
- rimborsi calcolati sulla base della conclusione dei singoli moduli del progetto e sulla base delle certificazioni inserite a sistema;
- il saldo corrisposto alla chiusura del progetto e quindi di tutti i moduli a seguito dell'invio del modello di rendicontazione "REND_S" attestante il riepilogo cumulativo dei costi riconosciuti e alla conclusione dei controlli di I livello.

5. Attuazione e gestione

Si precisa che, in considerazione del fatto che il notevole numero di progetti presentati ha richiesto tempi più lunghi del previsto per la valutazione delle proposte, in fase di attuazione sarà possibile aggiornare la tempistica della realizzazione dei moduli/progetti modificando le date nella parte relativa alla "scheda iniziale del progetto". (Cfr. nota prot.AOODGEFID\n. 38115 del 18/12/2017 punto 3.1 Modifiche ai moduli dopo l'autorizzazione").

Codesta istituzione scolastica è invitata a conservare copia informatizzata della presente nota che è, comunque, sempre disponibile nella piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" del SIDI presente al link <https://nuofse.pubblica.istruzione.it/SIF2020-Menu>.

Si ricorda che a conclusione di ogni singolo modulo, l'istituzione scolastica dovrà procedere alla richiesta di rimborso, secondo la tipologia di costo standardizzato applicata, inserendo la certificazione nella piattaforma finanziaria (SIF). Il modello è un format precompilato automaticamente dal sistema che calcola gli importi riconosciuti sulla base delle effettive presenze degli allievi in rapporto alla durata del modulo.

L'inserimento della CERT, pertanto, rappresenta l'atto formale con il quale l'istituzione scolastica chiede ufficialmente il rimborso del percorso formativo. La "CERT" può contenere la richiesta di rimborso di uno o più moduli. La certificazione da parte delle Istituzioni scolastiche è propedeutica al ricevimento di ulteriori risorse dopo il 1° acconto.

Al termine di uno o più moduli in cui si articola il progetto, l'istituzione scolastica ha la facoltà e la responsabilità di validare lo stato di avanzamento del progetto e procedere alla creazione della CERT (nel sistema SIF 2020), attraverso la funzione "**RICHIESTA CERTIFICAZIONE**". Il Sistema informativo calcola, in automatico, l'importo corrispondente alle attività svolte e riconoscibili per ogni singolo modulo realizzato, esitando gli importi aggregati nell'ambito del Modello CERT. La certificazione tiene conto delle ore di formazione effettivamente erogate da parte delle diverse figure professionali, delle effettive presenze degli allievi, e degli eventuali costi aggiuntivi attivati nel/i modulo/i oggetto di certificazione. L'istituzione scolastica non può in alcun modo variare gli importi automatici né decidere di certificare solo una parte di

attività.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

Come sopra indicato, i progetti autorizzati dovranno essere realizzati entro il **31/08/2019**. Tutta la documentazione relativa alle procedure attuate, alla registrazione delle presenze di discenti e formatori e del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, dovrà essere inserita nella piattaforma della gestione (GPU) utilizzando le varie funzioni presenti nello stesso sistema. La chiusura amministrativa contabile va completata al massimo entro il **31/12/2019**.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, nell'Avviso prot. AOODGEFID/n. 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento" e, in particolare, nelle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" emanate con nota prot. AOODGEFID/n. 1498 del 9 febbraio 2018 a valere sul PON 2014-2020 e nelle note:

- prot. AOODGEFID/n. 4243 del 07-03-2018 con la quale si invita le istituzioni scolastiche a programmare i percorsi formativi programmando incontri con ore intere eliminando l'uso delle mezz'ore;
- prot. AOODGEFID/n. 38115 del 18 dicembre 2017 "Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti su FSE";
- circolare AOODGEFID/n. 34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. AOODGEFID/n. 35926 del 21 settembre 2017 "Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale";
- Circolare AOODGEFID/n. 31732 del 25/07/2017, "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588".

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano, dal momento della proposta, ad attuare i progetti e a realizzarli nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, a documentare la realizzazione dei progetti nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo (GPU e SIF) e a rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previste per il PON.

6 Piano Finanziario a costi unitari standardizzati. (CUS)

La Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza con l'art. 67 punto 1 comma b) "Tabelle standard di costi unitari" del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto delle "Opzioni semplificate in materia di costi" con l'Art. 14.1 del Regolamento (UE) N. 1304/2013.

Nel rispetto di quanto sopra, si comunica che la presente azione sarà gestita nei confronti dei beneficiari secondo quanto previsto dal citato art. 67 (tabelle standard di costi unitari) che per questa azione corrisponde alla tipologia di UCS "Formazione d'aula" approvata dall'Autorità di Gestione.

I costi standard sono stati approvati con Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Il Regolamento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 298 in data 15/11/2017.

Si precisa, inoltre, che, per i costi standardizzati, assume rilievo l'effettiva realizzazione dell'intervento con il numero di ore previsto per la formazione, nonché le caratteristiche specifiche dell'azione. E' necessario pertanto garantire le figure obbligatorie previste e approvate nell'ambito del progetto. L'avanzamento della spesa è correlato a quello delle attività didattiche previste per ciascun modulo. Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche a dare avvio agli interventi formativi al più presto, predisponendo un calendario che riguardi l'anno scolastico nei periodi che si ritengano più opportuni per gli studenti.

Si consiglia di aggiornare il sistema informativo giornalmente onde esercitare una funzione costante di controllo sull'andamento del progetto.

Nel ricordare che la presente azione sarà gestita **a costi standardizzati**, si rinvia, per quanto riguarda le aree che compongono il piano finanziario alla specifica parte presente nell'Avviso sopra citato.

L'Avviso 4427/2017 prevedeva la possibilità di presentare due tipologie di progetto e precisamente:

Sotto Azione 10.2.5A (istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)

Sotto Azione 10.2.5C (istituzioni scolastiche che partecipano in rete).

Si richiama, pertanto, l'attenzione sulle specifiche disposizioni che riguardano il progetto 10.2.5C (Progetto in rete) fornite sia nella presente nota che nelle *"Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020"* sopra citate, in particolare per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti di rete.

7 Disposizioni specifiche per i progetti di rete in partenariato: Sotto Azione 10.2.5C

Con particolare riferimento alla Sotto Azione 10.2.5C (istituzioni scolastiche che partecipano in rete) si riporta, di seguito, con opportune integrazioni, quanto già comunicato nelle **"Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" disponibili nel sito dei Fondi Strutturali del MIUR.**

Tali "Disposizioni" prevedono che sono consentiti progetti di rete in partenariato con diversi soggetti.

Il partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione (progetto), sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder).

Le condizioni del progetto di rete autorizzato, oltre l'individuazione dell'Istituzione scolastica capofila, sono le seguenti:

- coinvolgimento di almeno 3 istituzioni scolastiche ed educative statali;
- coinvolgimento di almeno un ente locale;
- coinvolgimento di almeno uno tra un'istituzione, un ente o un'associazione senza scopo di lucro competenti sulle tematiche oggetto dell'Avviso;
- accordo di rete con la definizione dei partner, dei destinatari, della distribuzione delle attività, delle modalità di intervento, dei risultati conseguibili.

L'istituzione scolastica capofila è responsabile della gestione amministrativo-contabile e organizzativa e, quindi, gestisce direttamente tutte le procedure, i pagamenti, la rendicontazione, la conservazione della documentazione etc.. In nessun caso può affidare risorse finanziarie ad altri soggetti.

Non può esserci nessun trasferimento di fondi.

I partner sono soggetti agli stessi adempimenti di monitoraggio della scuola capofila.

Il rapporto tra i soggetti non è configurabile, in questo caso, come delega a terzi.

La sostituzione di un partner in corso d'opera è ammessa solo in vista del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione dell'Autorità di Gestione, che valuterà, di volta in volta le circostanze e la motivazione della richiesta.

Considerato che la selezione dei partner avviene nel rispetto di quanto sopra precisato, è possibile che gli esperti ed i tutor siano individuati all'interno dell'accordo.

8. Durata e Validità del Corso di formazione

Per durata dei percorsi si intende il numero di ore di cui ogni soggetto destinatario (allievo) deve usufruire nel rispetto della proposta (numero di ore per modulo) presentata dalla scuola. In proposito si precisa che il numero di ore di fruizione prevista per una determinata azione, richiesta dalla istituzione scolastica, deve essere garantita senza alcuna possibilità di diminuirne arbitrariamente la durata per non incorrere nella inammissibilità della spesa. Si precisa, pertanto, che se il percorso formativo richiesto è di 60 ore, lo stesso non può essere suddiviso, per nessuna ragione, in due distinti percorsi da 30 ore.

L'attestato finale potrà essere rilasciato solo ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% del percorso formativo.

La funzione per il rilascio dell'attestato è presente nel sistema informativo in quanto tutte le informazioni necessarie per la compilazione dello stesso sono registrate al suo interno. A tal fine si raccomanda che le istituzioni scolastiche registrino giornalmente i dati (presenza degli allievi, dei formatori e delle altre risorse eventualmente coinvolte) che documentano l'avanzamento del progetto.

Si ricorda che qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del numero minimo che è di 9 allievi (8 per le sedi carcerarie) per due incontri consecutivi si deve sospendere immediatamente il corso e comunicarlo all'Autorità di Gestione. Al fine di evitare la chiusura anticipata del corso sarà cura del tutor d'aula informare tempestivamente il Dirigente scolastico del progressivo decremento delle presenze al fine di prendere i provvedimenti necessari per evitare la sospensione del corso.

9. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle note prot. AOODGEFID\n. 11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\n. 3131 del 16/03/2017, entrambe disponibili nel sito dei Fondi Strutturali http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali: è esplicita la richiesta, da parte dell'UE, di rendere note le procedure seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. I beneficiari degli interventi hanno, quindi, delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, prima dell'avvio dei moduli, garantendo poi trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate e gli obiettivi conseguiti. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla Normativa di riferimento, salvo ulteriori aggiornamenti che verranno comunicate dall'Autorità di Gestione, alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" e ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale:
<http://www.istruzione.it/pon/>.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
F.to* Annamaria Leuzzi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Istruzione generale per interventi in materia di politica
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



Determina n. 24 del 20-04-2018

Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020

PON per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR)

Oggetto: **DECRETO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DI ASSUNZIONE IN BILANCIO** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. **Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59**

CODICE PROGETTO: 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l’ **Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”**.

VISTO il progetto presentato da questo Istituto in data 28/07/2017 con Protocollo di acquisizione n. 33734 in data 29/07/2017: Candidatura N. 999968 – Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017: “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

CONSIDERATO che la presentazione del progetto era stata precedentemente autorizzata dal Collegio Docenti con Delibera N.18 prot. 2160-2017 in data 11/04/2017 e dal Consiglio di Istituto con Delibera N.85 prot. 2162-2017 in data 21/04/2017

CONSTATATO che il progetto presentato da questa istituzione scolastica è risultato collocato utilmente nelle graduatorie definitive regionali approvate con provvedimento del Dirigente dell’Autorità di Gestione Prot. n. MIUR AOODGEFID REGISTRO UFFICIALE(U) 0008202.29-03-2018

VISTA la lettera di autorizzazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID/9286 del 10/04/2018 per il progetto di codesta istituzione scolastica con codice **10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59** per un importo di € 28.410,00 per l’ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO “Rita Levi-Montalcini”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.6, comma 4 del D.l. n.44 del 01.02.2001, competono al Dirigente Scolastico le variazioni al Programma Annuale, conseguenti ad entrate finalizzate,



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Deduzione economica per interventi in materia di cultura
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

DECRETA

l'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al seguente progetto PON/FSE

Sottoazione	CODICE_PROGETTO	'Totale autorizzato sottoazione'
10.1.6A	10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59	€ 28.410,00

Il predetto finanziamento sarà iscritto

- » nelle ENTRATE Modello A, Aggregato 04 "Finanziamenti da Enti Territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche" ed imputato alla Voce 01 "Finanziamenti UE" del Programma Annuale 2018.
- » e nelle USCITE al progetto P30 – Prog. 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-59 - RISCOPRIRE IL TERRITORIO PER ABITARE IN FUTURO

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è autorizzato a predisporre la relativa assunzione nel Programma Annuale 2018 ed i correlati atti contabili di accertamento dei fondi.

STABILISCE INOLTRE

che il Progetto indicato nelle premesse sia inserito nel PTOF d'Istituto per l'Anno Scolastico corrente. Tale inserimento verrà ratificato nelle prossime sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il presente decreto viene trasmesso al Consiglio di Istituto per la formale presa d'atto e pubblicato all'albo di questa istituzione scolastica per la massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Claudio Cancelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Patrimonio - Ordine Primaria				
1° Quadrimestre	Alla scoperta dei tesori degli antichi borghi di Alzano Lombardo	20	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 1	15
	Alzano Cap Pom. o Sabato		Nese Pom. o Sabato	o
2° Quadrimestre	"Scoprire ... sul Serio!"	20	Spazi dismessi: tra memoria, rigenerazione e riuso 2	15
	Alzano Sopra Pomeriggio		Nese Pom. o Sabato	
Patrimonio - Ordine Secondaria				
1° Quadrimestre	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ RICERCA, ANALISI E STUDIO			15
	Alzano+Nese			
2° Quadrimestre	LE VIE DEI BORGHI: AZIONI DI RISCOPERTA E ANALISI DEL TERRITORIO_ REALIZZAZIONE ATLANTE E VIDEO			15
	Alzano+Nese			

a.s. 2018-2019 - VERSIONE SEGRETERIA DA AIE

	Tetto	Rival.10%	A		B		C		D		E		F	
Prima	294,00	323,40	244,70	-17%	244,70	-17%	244,70	-17%	252,20	-14%	252,20	-14%	252,20	-14%
Seconda	117,00	128,70	146,70	25%	146,70	25%	146,70	25%	136,60	17%	136,60	17%	136,60	17%
Terza	132,00	145,20	127,00	-4%	127,00	-4%	127,00	-4%	121,95	-8%	121,95	-8%	121,95	-8%
Totali	543,00	597,30	518,40	-5%	518,40	-5%	518,40	-5%	510,75	-6%	510,75	-6%	510,75	-6%

NUOVE ADOZIONI SECONDARIA

Scienze	Scopriamo la natura	Zanichelli	39,20	1A,1B,1C,1D,1E,1F	
Arte e immagine	Artemondo	Zanichelli	22,90	1A,1B,1C	9788808323705
Arte e immagine	Artemondo	Zanichelli	22,90	1D,1E,1F	9788808323705
I.R.C	In Dialogo (Plus)	Elledici scuola	18,20	1A,1B,1C	
Italiano	La scala dei sogni	Atlas	26,00	1D,1E,1F	

CL	SEZ	DISCIPLINA	COD.VOL.	AUTORI	TITOLO	VOL.	EDITORE	PREZZO	ANNO DI P	NUOVA	ACQ.	CONS.	FIRMA
1	A	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	A	LINGUA INGLESE	9788847305830	CARDELLI LYNCH PASTORMERL O CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 1	1	CETEM	3,51	2017	No	Si	No	
1	A	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788824768788	TOGNANA MICHELA BORDIGLIONI STEFANO RIZZO LICORI ELENA	ACCHIAPPASTORIE (L')	1	A. MONDADORI SCUOLA	11,61	2018	Si	Si	No	
								22,25					
1	B	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	B	LINGUA INGLESE	9788847305830	CARDELLI LYNCH PASTORMERL O CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 1	1	CETEM	3,51	2017	No	Si	No	
1	B	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788891528254	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	1	FABBRI SCUOLA	11,61	2017	No	Si	No	
								22,25					
2	A	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	A	LINGUA INGLESE	9788847305847	CARDELLI LYNCH PASTORMERL O CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 2	2	CETEM	5,25		No	Si	No	
2	A	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
								28,65					

2	B	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	B	LINGUA INGLESE	9788847305847	CARDELLI LYNCH PASTORMERL O CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 2	2	CETEM	5,25		No	Si	No	
2	B	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
								28,65					
3	A	LINGUA INGLESE	9788861611955	FOSTER FRANCES BROWN BRUNEL	TOP SECRET 3	3	LANG EDIZIONI	7,01		No	Si	No	
3	A	RELIGIONE	9788842631118	DONDI S	INSIEME PLUS 1-2-3	U	IL CAPITELLO	7,13		No	No	No	
3	A	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788829847532	FORTUNATO FRANCESCA GIROTTI GERMANA	C'ERA UNA VOLTA....UNA CLASSE TERZA	3	MINERVA ITALICA	23,25		No	Si	No	
								37,39					
4	A	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
4	A	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788847229730	FRANCO FLAVIA MARASCA OMBRETTA MARIA	LEGGI E VAI 4	1	RAFFAELLO	15,04	2018	Si	Si	No	
4	A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO ANTROPOLOGICO)	9788835048794	AA VV	FAVOLOSI SAPERI STORIA GEOGRAFIA 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,34	2018	Si	Si	No	
4	A	LINGUA INGLESE	9788861616042	F FOSTER B BROWN	GO ON! + MYAPP 4	1	LANG EDIZIONI	7,01	2018	Si	Si	No	
4	A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO SCIENTIFICO)	9788835048800	AA VV	FAVOLOSI SAPERI MATEMATICA SCIENZE 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,33	2018	Si	Si	No	
								47,85					
5	A	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	

5	A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE	9788851128586	GRD - GRUPPO RICERCA DIDATTICA	TANTI MODI PER CAPIRE E STUDIARE - VOLUME UNICO CLASSE 5 + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	21,76	2018	Si	Si	No	
5	A	LINGUA INGLESE	9780194004930	AA VV	NEW TREETOPS GOLD 5	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	8,76	2018	Si	Si	No	
5	A	SUSSIDIARIO DEI LIN	9788851128814	MORGANO C PERRONE M	TANTI MODI PER LEGGERE - LETTURE CLASSE 5 + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	18,24	2018	Si	Si	No	

55,89

BGEE821021

CL	SEZ	TIP	DISC.	COD.VOL.	AUTORI	TITOLO	VOL	EDITORE	PREZZO	ANNO D	NUOVA	ACQ.	CONS	FIRMA
1	A	EE	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	A	EE	LINGUA INGLESE	9788861616011	F FOSTER B BROWN	GO! 1	1	LANG EDIZIONI	3,51	2018	Si	Si	No	
1	A	EE	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788891532411	AA VV	VALIGIA DEI SOGNI (LA)	1	FABBRI SCUOLA	11,61	2018	Si	Si	No	
									22,25					
1	B	EE	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	B	EE	LINGUA INGLESE	9788861616011	F FOSTER B BROWN	GO! 1	1	LANG EDIZIONI	3,51	2018	Si	Si	No	
1	B	EE	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788891532411	AA VV	VALIGIA DEI SOGNI (LA)	1	FABBRI SCUOLA	11,61	2018	Si	Si	No	
									22,25					
2	A	EE	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	A	EE	LINGUA INGLESE	9780194040808	AA VV	SHINÉ ON! 2 (2017)	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	5,25		No	Si	No	
2	A	EE	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
									28,65					
2	B	EE	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	B	EE	LINGUA INGLESE	9780194040808	AA VV	SHINE ON! 2 (2017)	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	5,25		No	Si	No	
2	B	EE	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
									28,65					
3	A	EE	RELIGIONE	9788842631118	DONDI S	INSIEME PLUS 1-2-3	U	IL CAPITELLO	7,13		No	No	No	
3	A	EE	LINGUA INGLESE	9788861615359	FOSTER BROWN	TOP SECRET PREMIUM 3	3	LANG EDIZIONI	7,01		No	Si	No	
3	A	EE	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788829847532	FORTUNATO FRANCESCA GIROTTI GERMANA	C'ERA UNA VOLTA....UNA CLASSE TERZA	3	MINERVA ITALICA	23,25		No	Si	No	

5	A	EE	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
5	A	EE	LINGUA INGLESE	9780194004930	AA VV	NEW TREETOPS GOLD 5	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	8,76	2018	Si	Si	No	
5	A	EE	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788851128814	MORGANO C PERRONE M	TANTI MODI PER LEGGERE - LETTURE CLASSE 5 + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	18,24		No	Si	No	
5	A	EE	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO ANTROPOLOGICO)	9788809988910	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI AREA ANTROPOLOGICA- 5	2	GIUNTI SCUOLA	10,88		No	Si	No	
5	A	EE	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO SCIENTIFICO)	9788809988927	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI AREA MATEMATICA - 5	2	GIUNTI SCUOLA	10,88		No	Si	No	
									55,89					
5	B	EE	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
5	B	EE	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788851128814	MORGANO C PERRONE M	TANTI MODI PER LEGGERE - LETTURE CLASSE 5 + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	18,24		No	Si	No	
5	B	EE	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO ANTROPOLOGICO)	9788809988910	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI AREA ANTROPOLOGICA- 5	2	GIUNTI SCUOLA	10,88		No	Si	No	
5	B	EE	LINGUA INGLESE	9780194004930	AA VV	NEW TREETOPS GOLD 5	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	8,76	2018	Si	Si	No	
5	B	EE	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO SCIENTIFICO)	9788809988927	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI AREA MATEMATICA - 5	2	GIUNTI SCUOLA	10,88		No	Si	No	

CL	SEZ	DISCIPLINA	COD VOL	AUTORI	TITOLO	VOL.	EDITORE	PREZZO	ANNO DI	NUOVA	ACQ.	CONS.	FIRMA
1	A	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	A	LINGUA INGLESE	9788847305830	CARDELLI LYNCH PASTORMERLO CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 1	1	CETEM	3,51	2017	No	Si	No	
1	A	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788824768788	TOGNANA MICHELA BORDIGLIONI STEFANO RIZZO LICORI ELENA	ACCHIAPPASTORIE (L')	1	A. MONDADORI SCUOLA	11,61	2018	Si	Si	No	
								22,25					
1	B	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
1	B	LINGUA INGLESE	9788847305830	CARDELLI LYNCH PASTORMERLO CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 1	1	CETEM	3,51	2017	No	Si	No	
1	B	IL LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	9788824768788	TOGNANA MICHELA BORDIGLIONI STEFANO RIZZO LICORI ELENA	ACCHIAPPASTORIE (L')	1	A. MONDADORI SCUOLA	11,61	2018	Si	Si	No	
								22,25					
2	A	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	A	LINGUA INGLESE	9788847305847	CARDELLI LYNCH PASTORMERLO CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 2	2	CETEM	5,25		No	Si	No	
2	A	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
								28,55					
2	B	RELIGIONE	9788876272882	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 1 2 3 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No	
2	B	LINGUA INGLESE	9788847305847	CARDELLI LYNCH PASTORMERLO CHIARA WALCOTT EDWARD	GINGER AND FRIENDS 2	2	CETEM	5,25		No	Si	No	
2	B	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788891527783	AA VV	SULLE ALI DI PEPE	2	FABBRI SCUOLA	16,27		No	Si	No	
								28,65					

3 A	LINGUA INGLESE	9788861611955	FOSTER FRANCES BROWN BRUNEL	TOP SECRET 3	3	LANG EDIZIONI	7,01		No	Si	No	
3 A	RELIGIONE	9788842631118	DONDI S	INSIEME PLUS 1-2-3	U	IL CAPITELLO	7,13		No	No	No	
3 A	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788829847532	FORTUNATO FRANCESCA GIROTTI GERMANA	C'ERA UNA VOLTA....UNA CLASSE TERZA	3	MINERVA ITALICA	23,25		No	Si	No	
							37,39					
3 B	LINGUA INGLESE	9788861611955	FOSTER FRANCES BROWN BRUNEL	TOP SECRET 3	3	LANG EDIZIONI	7,01		No	Si	No	
3 B	RELIGIONE	9788842631118	DONDI S	INSIEME PLUS 1-2-3	U	IL CAPITELLO	7,13		No	No	No	
3 B	SUSSIDIARIO (1° BIENNIO)	9788829847532	FORTUNATO FRANCESCA GIROTTI GERMANA	C'ERA UNA VOLTA....UNA CLASSE TERZA	3	MINERVA ITALICA	23,25		No	Si	No	
							37,39					
4 A	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
4 A	LINGUA INGLESE	9788861616042	F FOSTER B BROWN	GO ON! + MYAPP 4	1	LANG EDIZIONI	7,01	2018	Si	Si	No	
4 A	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788847229730	FRANCO FLAVIA MARASCA OMBRETTA MARIA	LEGGI E VAI 4	1	RAFFAELLO	15,04	2018	Si	Si	No	
4 A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO ANTROPOLOGICO)	9788835048794	AA VV	FAVOLOSI SAPERI STORIA GEOGRAFIA 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,34	2018	Si	Si	No	
4 A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO SCIENTIFICO)	9788835048800	AA VV	FAVOLOSI SAPERI MATEMATICA SCIENZE 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,33	2018	Si	Si	No	
							47,85					
4 B	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13	2017	No	Si	No	
4 B	LINGUA INGLESE	9788861616042	F FOSTER B BROWN	GO ON! + MYAPP 4	1	LANG EDIZIONI	7,01	2018	Si	Si	No	
4 B	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788847229730	FRANCO FLAVIA MARASCA OMBRETTA MARIA	LEGGI E VAI 4	1	RAFFAELLO	15,04	2018	Si	Si	No	

4	B	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO ANTROPOLOGICO)	9788835048794	AA VV	FAVOLOSI SAPERI STORIA GEOGRAFIA 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,34	2018	Si	Si	No
4	B	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE (AMBITO SCIENTIFICO)	9788835048800	AA VV	FAVOLOSI SAPERI MATEMATICA SCIENZE 4 KIT	U	LA SCUOLA EDITRICE	9,33	2018	Si	Si	No
								47,85				
5	A	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No
5	A	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788824754781	BODO M.	INFINITE STORIE	2	A. MONDADORI SCUOLA	18,24	2018	Si	Si	No
5	A	LINGUA INGLESE	9780194004930	AA VV	NEW TREETOPS GOLD 5	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	8,76	2018	Si	Si	No
5	A	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE *	9788809988903	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI - 5	2	GIUNTI SCUOLA	21,76		No	Si	No
								55,89				
5	B	RELIGIONE	9788876272905	AA VV	GIOIA DI INCONTRARSI 4 5 (LA)	U	LISCIANI SCUOLA	7,13		No	No	No
5	B	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	9788824754781	BODO M.	INFINITE STORIE	2	A. MONDADORI SCUOLA	18,24	2018	Si	Si	No
5	B	LINGUA INGLESE	9780194004930	AA VV	NEW TREETOPS GOLD 5	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	8,76	2018	Si	Si	No
5	B	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE	9788809988903	AA VV	FABBRICA DEI SAPERI - 5	2	GIUNTI SCUOLA	21,76		No	Si	No
								55,89				

* STORIA - 6066. 9788809888910 UAR i LA FABBRICA S GIUNTI
DEI SAPERI

MATEMATICA - SCIENZE 9788809888927 " " S GIUNTI

PROGETTO INSERIMENTO

Anno scolastico 2018/2019

Per i bambini entrare alla Scuola dell'Infanzia rappresenta una tappa molto importante poiché per la maggior parte di essi è il primo allontanamento dalla famiglia per un certo periodo della giornata.

Devono confrontarsi con adulti che non hanno un rapporto esclusivamente individuale con ognuno ma devono prestare attenzione a tutti.

Il rapporto dei bambini con il nuovo ambiente scolastico, le cose, le persone, non è mediato da figure parentali ma è un approccio nuovo, individuale ed è un salto notevole rispetto alle normali consuetudini di vita. L'entrata a scuola per il bambino è una maturazione, una crescita e per i genitori significa riconoscere esigenze relazionali più ampie e comunicative.

Particolare attenzione occorre dare al periodo dell'inserimento da parte dei genitori per la condivisione dei tempi di accoglienza e la gradualità con cui il genitore favorisce il distacco del bambino.

Noi insegnanti intendiamo invitare i genitori a dare importanza a questa fase dell'inserimento, a tale scopo abbiamo elaborato il progetto accoglienza per i bambini di tre anni che inizieranno la loro frequenza alla scuola dell'infanzia a settembre con un orario di permanenza a scuola graduale.

PRIMA SETTIMANA

		MERCOLEDI' 05/09	GIOVEDI' 06/09	VENERDI' 07/09
		<p>Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI " a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari</p> <p>DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>	<p>Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI " a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari</p> <p>DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>	<p>Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI " a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari</p> <p>DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>
		<p>Bambini <u>nuovi iscritti</u> <u>ANNI 4 e 5</u></p> <p>DALLE 8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>	<p>Bambini <u>nuovi iscritti</u> <u>ANNI 4 e 5</u></p> <p>DALLE 8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>	<p>Bambini <u>nuovi iscritti</u> <u>ANNI 4 e 5</u></p> <p>DALLE 8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30</p>

SECONDA SETTIMANA

LUNEDI' 10/09	MARTEDI' 11/09	MERCOLEDI' 12/09	GIOVEDI' 13/09	VENERDI' 14/09
Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI " a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI " a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI" a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI" a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	Bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia " R. FRANZI" a.s. 2018/2019, compresi gli anticipatari DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30
<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 4 e 5</u> DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 4 e 5</u> DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 4 e 5</u> DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 4 e 5</u> DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 4 e 5</u> DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13.00/13.30
<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 1</u> DALLE 9.45 ALLE 11.45	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 1</u> DALLE 9.45 ALLE 11.45	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 1</u> DALLE 9.45 ALLE 11.45	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 1</u> DALLE 8.30 ALLE 13.00/13.30	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 1</u> DALLE 8.30 ALLE 13.00/13.30
			<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 2</u> DALLE 9.45 ALLE 11.45	<u>Bambini nuovi iscritti ANNI 3, GRUPPO 2</u> DALLE 9.45 ALLE 11.45

TERZA SETTIMANA, dal lunedì 17/09 al venerdì 21/09

- **BAMBINI GIA' FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA " R. FRANZI " a.s. 2018/2019
E BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 4 E 5: DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 15.40/16.00**
- **BAMBINI ANTICIPATARI a.s. 2017/2018: DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 15.40/16.00**
- **BAMBINI NUOVI ISCRITTI ANNI 3 GRUPPI 1 E 2,; DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 13/13.30**

QUARTA SETTIMANA, dal lunedì 24/09 al venerdì 28/09

**ORARIO GIORNALIERO COMPLETO PER TUTTI I BAMBINI FREQUENTANTI,
DALLE 7,45-8.30/9.30 ALLE 15.40/16.00.**

Qualora il bambino manifesti problemi particolari legati alla permanenza completa a scuola, le insegnanti di sezione concorderanno con i genitori una modalità di inserimento personalizzata, con tempi di frequenza diversificati.

“COMPITI ESTATE”

Le docenti della scuola primaria di Alzano Capoluogo, rilevata la necessità di supportare alcuni alunni delle classi prime nel mantenere le acquisizioni raggiunte a fatica durante l'anno scolastico, prospettano al Dirigente Scolastico la possibilità di strutturare un progetto che offra a tali alunni la possibilità di esercitare le proprie strumentalità sostenuti da insegnanti competenti.

L'importanza di tale progetto è determinata non solo dalla necessità di esercitare in modo sistematico alcune abilità, come la lettura, ma anche dal fatto che esse sono poi prerequisito per molti degli apprendimenti che saranno proposti in classe seconda.

Valutata la validità, si decide di estendere l'ipotesi di tale progetto agli altri due plessi di scuola primaria. Si procede pertanto ad effettuare una lettura dei bisogni degli alunni delle classi prime e una prima raccolta delle disponibilità delle insegnanti.

Alcune docenti, in continuità con attività proposte in altre classi del capoluogo, hanno poi ipotizzato che l'offerta potesse interessare anche alunni di altre classi.

L'insegnante Cuni ha quindi inviato alle docenti una proposta di mappatura.

Anno Scolastico 2017/18

Criteri e modalità per lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare

Nella conduzione dell'esame di licenza il Consiglio di Classe adotta i criteri e le modalità deliberate in sede di Collegio Docenti e comunicate anche alle famiglie ed agli studenti.

In generale le prove d'esame verteranno su argomenti affrontati nell'arco del triennio e su abilità acquisite durante questo arco di tempo.

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

TIPOLOGIE DI TRACCIA:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

TIPOLOGIE DI TRACCIA:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

TIPOLOGIE DI TRACCIA:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali

Per la valutazione ci si attiene al prospetto sotto riportato per l'arrotondamento dei voti delle prove scritte.

PUNTEGGIO	VOTO
0-44	4
45-54	5
55-64	6
65-74	7
75-84	8
85-94	9
95-100	10

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio dovrà essere condotto collegialmente dalla sottocommissione e dovrà essere valutata la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Saranno valutate inoltre le competenze connesse all'acquisizione di valori legati alla cittadinanza e costituzione e all'acquisizione di regole che costituiscono fondamento della convivenza civile laddove sarà stato possibile l'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree.

MODALITA' OPERATIVE

Il coordinatore, sentito il parere degli insegnanti del consiglio di classe, nel mese di maggio concorda con gli studenti la materia da cui partire.

Agli alunni verrà presentato, trenta minuti prima del colloquio, un documento (brano di lettura, carta tematica, brano musicale, articolo di giornale o altro) attinente uno degli argomenti affrontati durante l'anno e comunque riguardante una delle macro-tematiche sotto riportate, approvate dal Collegio Docenti del 02/09/2016.

- **Energia – Ambiente – Salute**
- **Guerra e Pace**
- **La cultura del diritto**
- **Arte-letteratura '800-'900**
- **Adolescenza**

I docenti durante lo svolgimento delle lezioni finalizzate alla preparazione dell'esame potranno utilizzare le mappe multimediali in power point a disposizione al link:

Mappe Multimediali

Da tale documento gli alunni dovranno prendere spunto per organizzare la loro esposizione, operando tutti i possibili collegamenti. Gli eventuali insegnanti delle discipline non coinvolte nel percorso, a loro discrezione, potranno offrire altri spunti per arricchire l'esposizione.

Tutti gli alunni svilupperanno prima del colloquio una mappa in formato esclusivamente cartaceo, fatta eccezione per gli alunni in possesso di un P.D.P per i quali il consiglio di classe abbia stabilito l'uso di particolari strumenti compensativi e dispensativi.

Durante il colloquio orale i docenti verificheranno le capacità degli alunni in merito a:

- Conoscenza dei contenuti trattati e scorrevolezza nell'esposizione.
- Capacità di collegamento degli argomenti
- Capacità di rielaborazione e valutazione personale
- Capacità di riconoscere ed apprezzare le diverse identità al fine di una consapevole convivenza civile.
- L'utilizzo della lingue straniere per sostenere semplici conversazioni.
- Conoscenze scientifico-tecnologiche per l'analisi di dati e fatti della realtà.
- Osservazione ed interpretazione di fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Il candidato si è espresso:		
con gravi difficoltà		1
in modo improprio		2
con incertezze		2,5
in modo complessivamente accettabile		3
in modo corretto		3,5
in modo ricco e accurato		4
Nell'ambito dei temi proposti ha rilevato una conoscenza:		
incompleta - parziale		1
superficiale		1,5
accettabile		2
completa, ma non approfondita		2,5
completa e approfondita		3
Ha saputo collegare e interpretare le diverse tematiche:		
con difficoltà		1
In modo accettabile		1,5
correttamente		2
in modo critico e personale		2,5
Ha mostrato di aver acquisito un senso civico consapevole, responsabile e competente.		
		0,5

ESAME DI STATO 2016/2017

STUDENTE

		punti
QUALITA' DEL CONTENUTO		
1.	Testo aderente alla traccia e originale	27-30
2.	Testo aderente alla traccia ed esauriente	23-26
3.	Aderenza alla traccia, ma sviluppato in modo non equilibrato	21-22
4.	Testo aderente alla traccia, svolgimento essenziale e/o superficiale	16-20
5.	Testo aderente alla traccia, ma svolgimento parziale	6-15
6.	Testo non aderente alla traccia	0-5
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO		
1.	Testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti	22-25
2.	Testo organizzato secondo l'ordine cronologico/logico richiesto	18-21
3.	Testo composto da parti non sempre ben collegate	12-17
4.	Testo composto da parti poco collegate tra loro e/o con ripetizioni	6-11
5.	Testo organizzato in modo frammentario e poco organico	0-5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E SINTATTICA		
1.	Periodi complessi, strutturati correttamente	21-25
2.	Periodi complessi con qualche incertezza	16-20
3.	Periodi semplici, esposti correttamente / Periodi complessi con incertezze strutturali	11-15
4.	Periodi con vari errori	6-10
5.	Periodi mal strutturati e mal conclusi	0-5
PADRONANZA LESSICALE		
1.	Lessico ricco e appropriato	9-10
2.	Lessico appropriato	7-8
3.	Lessico generico	5-6
4.	Lessico ripetitivo e povero	0-4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
1.	Acquisita	10
2.	Errori isolati	8-9
3.	Pochi errori ripetuti	5-7
4.	Errori numerosi, diversi e ripetuti	3-4
5.	Gravi errori	1-2

ESAME DI STATO 2016/2017

STUDENTE

		punti
QUALITA' DEL CONTENUTO		
1.	Testo aderente alla traccia e originale	27-30
2.	Testo aderente alla traccia ed esauriente	23-26
3.	Aderenza alla traccia, ma sviluppato in modo non equilibrato	21-22
4.	Testo aderente alla traccia, svolgimento essenziale e/o superficiale	16-20
5.	Testo aderente alla traccia, ma svolgimento parziale	6-15
6.	Testo non aderente alla traccia	0-5
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO		
1.	Testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti	22-25
2.	Testo organizzato secondo l'ordine cronologico/logico richiesto	18-21
3.	Testo composto da parti non sempre ben collegate	12-17
4.	Testo composto da parti poco collegate tra loro e/o con ripetizioni	6-11
5.	Testo organizzato in modo frammentario e poco organico	0-5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E SINTATTICA		
1.	Periodi complessi, strutturati correttamente	21-25
2.	Periodi complessi con qualche incertezza	16-20
3.	Periodi semplici, esposti correttamente / Periodi complessi con incertezze strutturali	11-15
4.	Periodi con vari errori	6-10
5.	Periodi mal strutturati e mal conclusi	0-5
PADRONANZA LESSICALE		
1.	Lessico ricco e appropriato	9-10
2.	Lessico appropriato	7-8
3.	Lessico generico	5-6
4.	Lessico ripetitivo e povero	0-4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
1.	Acquisita	10
2.	Errori isolati	8-9
3.	Pochi errori ripetuti	5-7
4.	Errori numerosi, diversi e ripetuti	3-4
5.	Gravi errori	1-2

	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4	
domanda	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI	
a					60
b					20
c					20

TOTALE.....% VOTO

	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4	
domanda	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI	
a					60
b					20
c					20

TOTALE.....% VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA
INGLESE E SPAGNOLO**

ALUNNO

QUESTIONARIO

COMPRENSIONE DEL TESTO

Comprensione del testo	PUNTEGGIO
Comprende il testo in modo esaustivo, specifica nei dettagli tutte le informazioni.	17-20
Comprende il testo in modo globale, specifica la maggior parte delle informazioni.	13-16
Comprende il testo in modo essenziale, specifica le informazioni, ma commette imprecisioni.	9-12
Comprende il testo in modo limitato, specifica parzialmente le informazioni, commette imprecisioni.	5-8
Comprende il testo in modo frammentario, non sa specificare un numero minimo di informazioni.	4

USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

Morfosintassi	PUNTEGGIO
Usa le strutture grammaticali in modo preciso, corretto e appropriato.	9-10
Usa le strutture grammaticali in modo adeguato seppure con qualche imprecisione.	7-8
Usa le strutture grammaticali con qualche errore che però non impedisce la comprensibilità del testo.	5-6
Usa le strutture grammaticali con diversi errori che talvolta compromettono la comprensibilità del testo.	3-4
Usa le strutture grammaticali in modo improprio, compromettendo la comprensibilità del testo.	2

ACCURATEZZA LESSICALE E ORTOGRAFICA

Lessico	PUNTEGGIO
Utilizza un lessico ricco, appropriato e personale. L'ortografia è corretta.	9-10
Utilizza un lessico appropriato e personale con sporadici e non gravi errori di ortografia.	7-8
Utilizza un lessico abbastanza appropriato con qualche errore non grave di ortografia.	5-6
Utilizza un lessico semplice e limitato con diversi e gravi errori di ortografia.	3-4
Utilizza un lessico molto limitato con numerosi e gravi errori di ortografia.	2

ORGANIZZAZIONE DELLE RISPOSTE E RIELABORAZIONE PERSONALE

Rielaborazione	PUNTEGGIO
Rielabora le risposte in modo articolato, completo, pertinente e personale.	9-10
Rielabora le risposte in modo coerente, scegliendo uno stile e un registro appropriati.	7-8
Rielabora le risposte in modo discreto, mantenendo uno stile e un registro abbastanza appropriato.	5-6
Non sempre rielabora le risposte in modo logico. Utilizza uno stile e un registro essenziale e meccanico.	3-4
Rielabora le risposte in modo incoerente e incompleto, utilizzando uno stile e un registro non adeguati.	2

PUNTEGGIO SEZIONE INGLESE/50

PUNTEGGIO SEZIONE SPAGNOLO...../50

VALUTAZIONE / 10

La valutazione terrà conto dei punti di forza dell'alunno, dei risultati raggiunti nelle singole prove e dei livelli attesi del QCER, sulla base di elementi condivisi dalle due docenti di lingua.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA
INGLESE E SPAGNOLO**

ALUNNO

LETTERA

ADERENZA ALLA TRACCIA

Aderenza alla traccia	PUNTEGGIO
Sviluppa in modo esaustivo e personale tutti i punti previsti dalla traccia.	13-15
Sviluppa in modo esaustivo la maggior parte dei punti dalla traccia.	10-12
Sviluppa in modo adeguato i punti dalla traccia.	7-9
Sviluppa in parte i punti della traccia, commette imprecisioni.	4-6
Sviluppa in modo frammentario i punti previsti dalla traccia.	3

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

Organizzazione del testo	PUNTEGGIO
Organizza il testo in modo articolato, completo e pertinente (data, saluto iniziale, introduzione, corpo centrale, saluti finali).	9-10
Organizza il testo in modo coerente.	7-8
Organizza il testo in modo semplice.	5-6
Non sempre organizza il testo in modo logico.	3-4
Organizza il testo in modo incoerente e incompleto.	2

USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE E DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE

Morfosintassi	PUNTEGGIO
Usa le strutture grammaticali e le funzioni comunicative in modo preciso, corretto e appropriato.	13-15
Usa le strutture grammaticali e le funzioni comunicative in modo adeguato seppure con qualche imprecisione.	10-12
Usa le strutture grammaticali e le funzioni comunicative commettendo errori che non compromettono la comprensibilità del testo.	7-9
Usa le strutture grammaticali e le funzioni comunicative commettendo errori che talvolta compromettono la comprensibilità del testo.	4-6
Usa le strutture grammaticali e le funzioni comunicative in modo improprio, compromettendo la comprensibilità del testo.	3

ACCURATEZZA LESSICALE E ORTOGRAFICA

Lessico	PUNTEGGIO
Utilizza un lessico ricco, appropriato e personale. L'ortografia è corretta.	9-10
Utilizza un lessico appropriato e personale con rari e non gravi errori di ortografia.	7-8
Utilizza un lessico abbastanza appropriato con qualche errore non grave di ortografia.	5-6
Utilizza un lessico semplice e limitato con diversi e gravi errori di ortografia.	3-4
Utilizza un lessico molto limitato con numerosi e gravi errori di ortografia.	2

PUNTEGGIO SEZIONE INGLESE/50

PUNTEGGIO SEZIONE SPAGNOLO...../50

PUNTEGGIO TOTALE

VALUTAZIONE / 10

La valutazione terrà conto dei punti di forza dell'alunno, dei risultati raggiunti nelle singole prove e dei livelli attesi del QCER, sulla base di elementi condivisi dalle due docenti di lingua.

208	settembre	16	ottobre	27	novembre	25	dicembre	18	gennaio	22	febbraio	24	marzo	24	aprile	19	maggio	26	giugno	7
	01/09/2018		01/10/2018	SC	01/11/2018	FES	01/12/2018	SC	01/01/2019	INT	01/02/2019	SC	01/03/2019	SC	01/04/2019	SC	01/05/2019	FES	01/06/2019	SC
	02/09/2018		02/10/2018	SC	02/11/2018	SC	02/12/2018		02/01/2019	INT	02/02/2019	SC	02/03/2019	SC	02/04/2019	SC	02/05/2019	SC	02/06/2019	
	03/09/2018		03/10/2018	SC	03/11/2018	SC	03/12/2018	SC	03/01/2019	INT	03/02/2019		03/03/2019		03/04/2019	SC	03/05/2019	SC	03/06/2019	SC
	04/09/2018		04/10/2018	SC	04/11/2018		04/12/2018	SC	04/01/2019	INT	04/02/2019	SC	04/03/2019	INT	04/04/2019	SC	04/05/2019	SC	04/06/2019	SC
	05/09/2018		05/10/2018	SC	05/11/2018	SC	05/12/2018	SC	05/01/2019	INT	05/02/2019	SC	05/03/2019	INT	05/04/2019	SC	05/05/2019		05/06/2019	SC
	06/09/2018		06/10/2018	SC	06/11/2018	SC	06/12/2018	SC	06/01/2019	INT	06/02/2019	SC	06/03/2019	SC	06/04/2019	SC	06/05/2019	SC	06/06/2019	SC
	07/09/2018		07/10/2018		07/11/2018	SC	07/12/2018	SC	07/01/2019	SC	07/02/2019	SC	07/03/2019	SC	07/04/2019		07/05/2019	SC	07/06/2019	SC
	08/09/2018		08/10/2018	SC	08/11/2018	SC	08/12/2018	FES	08/01/2019	SC	08/02/2019	SC	08/03/2019	SC	08/04/2019	SC	08/05/2019	SC	08/06/2019	SC
	09/09/2018		09/10/2018	SC	09/11/2018	SC	09/12/2018		09/01/2019	SC	09/02/2019	SC	09/03/2019	SC	09/04/2019	SC	09/05/2019	SC	09/06/2019	
	10/09/2018		10/10/2018	SC	10/11/2018	SC	10/12/2018	SC	10/01/2019	SC	10/02/2019		10/03/2019		10/04/2019	SC	10/05/2019	SC	10/06/2019	
	11/09/2018		11/10/2018	SC	11/11/2018		11/12/2018	SC	11/01/2019	SC	11/02/2019	SC	11/03/2019	SC	11/04/2019	SC	11/05/2019	SC	11/06/2019	
	12/09/2018	SC	12/10/2018	SC	12/11/2018	SC	12/12/2018	SC	12/01/2019	SC	12/02/2019	SC	12/03/2019	SC	12/04/2019	SC	12/05/2019		12/06/2019	
	13/09/2018	SC	13/10/2018	SC	13/11/2018	SC	13/12/2018	SC	13/01/2019		13/02/2019	SC	13/03/2019	SC	13/04/2019	SC	13/05/2019	SC	13/06/2019	
	14/09/2018	SC	14/10/2018		14/11/2018	SC	14/12/2018	SC	14/01/2019	SC	14/02/2019	SC	14/03/2019	SC	14/04/2019		14/05/2019	SC	14/06/2019	
	15/09/2018	SC	15/10/2018	SC	15/11/2018	SC	15/12/2018	SC	15/01/2019	SC	15/02/2019	SC	15/03/2019	SC	15/04/2019	SC	15/05/2019	SC	15/06/2019	
	16/09/2018		16/10/2018	SC	16/11/2018	SC	16/12/2018		16/01/2019	SC	16/02/2019	SC	16/03/2019	SC	16/04/2019	SC	16/05/2019	SC	16/06/2019	
	17/09/2018	SC	17/10/2018	SC	17/11/2018	SC	17/12/2018	SC	17/01/2019	SC	17/02/2019		17/03/2019		17/04/2019	SC	17/05/2019	SC	17/06/2019	
	18/09/2018	SC	18/10/2018	SC	18/11/2018		18/12/2018	SC	18/01/2019	SC	18/02/2019	SC	18/03/2019	SC	18/04/2019	INT	18/05/2019	SC	18/06/2019	
	19/09/2018	SC	19/10/2018	SC	19/11/2018	SC	19/12/2018	SC	19/01/2019	SC	19/02/2019	SC	19/03/2019	SC	19/04/2019	INT	19/05/2019		19/06/2019	
	20/09/2018	SC	20/10/2018	SC	20/11/2018	SC	20/12/2018	SC	20/01/2019		20/02/2019	SC	20/03/2019	SC	20/04/2019	INT	20/05/2019	SC	20/06/2019	
	21/09/2018	SC	21/10/2018		21/11/2018	SC	21/12/2018	SC	21/01/2019	SC	21/02/2019	SC	21/03/2019	SC	21/04/2019	INT	21/05/2019	SC	21/06/2019	
	22/09/2018	SC	22/10/2018	SC	22/11/2018	SC	22/12/2018	SC	22/01/2019	SC	22/02/2019	SC	22/03/2019	SC	22/04/2019	INT	22/05/2019	SC	22/06/2019	
	23/09/2018		23/10/2018	SC	23/11/2018	SC	23/12/2018		23/01/2019	SC	23/02/2019	SC	23/03/2019	SC	23/04/2019	INT	23/05/2019	SC	23/06/2019	
	24/09/2018	SC	24/10/2018	SC	24/11/2018	SC	24/12/2018	INT	24/01/2019	SC	24/02/2019		24/03/2019		24/04/2019	INT	24/05/2019	SC	24/06/2019	
	25/09/2018	SC	25/10/2018	SC	25/11/2018		25/12/2018	INT	25/01/2019	SC	25/02/2019	SC	25/03/2019	SC	25/04/2019	FES	25/05/2019	SC	25/06/2019	
	26/09/2018	SC	26/10/2018	SC	26/11/2018	SC	26/12/2018	INT	26/01/2019	SC	26/02/2019	SC	26/03/2019	SC	26/04/2019	SC	26/05/2019		26/06/2019	
	27/09/2018	SC	27/10/2018	SC	27/11/2018	SC	27/12/2018	INT	27/01/2019		27/02/2019	SC	27/03/2019	SC	27/04/2019	SC	27/05/2019	SC	27/06/2019	
	28/09/2018	SC	28/10/2018		28/11/2018	SC	28/12/2018	INT	28/01/2019	SC	28/02/2019	SC	28/03/2019	SC	28/04/2019		28/05/2019	SC	28/06/2019	
	29/09/2018	SC	29/10/2018	SC	29/11/2018	SC	29/12/2018	INT	29/01/2019	SC			29/03/2019	SC	29/04/2019	SC	29/05/2019	SC	29/06/2019	
	30/09/2018		30/10/2018	SC	30/11/2018	SC	30/12/2018	INT	30/01/2019	SC			30/03/2019	SC	30/04/2019	SC	30/05/2019	SC	30/06/2019	
			31/10/2018	SC			31/12/2018	INT	31/01/2019	SC			31/03/2019				31/05/2019	SC		

Inizio PRIMARIA-SECONDARIA: 12 SETTEMBRE

Introduzione di interruzione delle lezioni su motivazione didattiche per POF: 24/04/19 - ???

Attività primaria solo antimeridiana la prima settimana dal 12/09/2018 al 15/09/2018 per ore 4,5 al giorno - recupero di 2 ore per classe in banca ore - uso delle ore non programmate e ore mensa per settimana di accoglienza

Attività primaria e secondaria antimeridiana da giovedì 06/06/2019 - per la primaria si intendono recuperabili le ore per l'eventuale realizzazione della giornata sportiva il sabato mattina.

Attività infanzia inizio anno: come da progetto inserimento a partire dal 5/9/2018

Attività infanzia solo antimeridiana a fine anno dal 27/6/2018

Fine primo quadrimestre il 26/01/2019 - 104 giorni

Secondo quadrimestre 104 giorni

SCHEMA PROGETTO

1. DATI DEL PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	MERITO RISPETTO (per il superamento di stereotipi e pregiudizi)
----------------------------------	--

1.2 DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

SOGGETTO CAPOFILA (denominazione)	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
Codice fiscale	00220080162
Partita IVA	00220080162
Sede legale - indirizzo e n. civico	Via G. Mazzini, 69
CAP - comune - provincia	24022 ALZANO LOMBARDO (BG)
Recapiti telefonici	0354289031
e-mail	servizi.sociali@comune.alzano.bg.it
Posta elettronica certificata	protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

Cognome e nome del/la legale rappresentante del soggetto capofila	BERTOCCHI Camillo
Ruolo all'interno del Soggetto terzo settore/Ente locale	Sindaco pro-tempore Città di Alzano Lombardo (BG)
N. d'iscrizione all'albo regionale dei movimenti e delle associazioni di pari opportunità 2017	-----
Recapiti telefonici	0354289015
e-mail	sindaco@comune.alzano.bg.it
Posta elettronica certificata	protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

Cognome e nome del/la referente per il progetto	CASTELLETTI Ugo
Ruolo all'interno dell'associazione/comune	Responsabile Area SocioCulturale
Recapiti telefonici	0354289031
e-mail	servizi.sociali@comune.alzano.bg.it
Posta elettronica certificata	protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

RIFERIMENTI BANCARI	
c/c n.	74685
Intestato a	Comune di Alzano Lombardo
Banca	Ubi Banca
Sede banca - indirizzo e n. civico	Piazza Garibaldi, 3
CAP - comune - provincia	24022 ALZANO LOMBARDO (provincia di Bergamo)
Codice IBAN	IT68X0311152520000000074685

1.3 PARTENARIATO

Il progetto non può essere presentato da un numero inferiore a tre partner, compreso il soggetto capofila. Tutti i partner sotto elencati devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato (sezione 5 della scheda).

Numero	Denominazione partner	Tipologia (ente pubblico, impresa, associazione ecc.)
1	Comune di Alzano Lombardo	Ente pubblico
2	Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Alzano Lombardo	Ente pubblico
3	Scuola Paolo VI	Scuola paritaria
4	Associazione FIOR DI LOTO contro la violenza e il maltrattamento sulle donne	Associazione
5	PRO LOCO Alzano	Associazione
6	A.E.P.E.R.	Cooperativa sociale

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2.1 - AREA PREVALENTE D'INTERVENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

(indicare una fra le cinque aree elencate quale area prevalente del progetto)

1. Area dell'educazione e della formazione: progetto di sensibilizzazione sull'uso del linguaggio non sessista e sulla decostruzione degli stereotipi e pregiudizi legati al ruolo delle donne e delle ragazze nei diversi contesti di vita.	X
2. Area dell'integrazione: Progetto volto a contrastare l'esclusione sociale delle donne straniere.	
3. Area dello sport: progetto volto a stimolare una partecipazione paritaria allo sport e a decostruire gli stereotipi di genere tradizionalmente associati alle discipline sportive.	
4. Area del lavoro: progetto volto a favorire l'occupabilità femminile e a valorizzarne le competenze al fine di favorire la collocazione e ricollocazione delle donne nel mondo del lavoro.	
5. Area del sistema socio-sanitario: progetti volti a promuovere e sviluppare attività di prevenzione, di diagnosi e cura definiti e orientati al genere in tutte le aree della medicina.	

2.2 - DURATA DEL PROGETTO

Le azioni progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il **31 luglio 2019**.

Data presunta di inizio del progetto (mese/anno)	MESE settembre	ANNO 2018
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE luglio	ANNO 2019

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1. DESCRIVERE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON L'AREA D'INTERVENTO INDICATE AL PUNTO 2.1

3.1.1. Descrivere gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere in relazione al contesto territoriale del progetto tenendo conto delle criticità a cui si intende dare una risposta

Criterio di valutazione A1 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

Alzano Lombardo è situata nella bassa Valle Seriana a pochi chilometri da Bergamo con una popolazione di quasi 14.000 abitanti. La città si estende su un territorio articolato tra il monte, la collina e la valle; è dotata di numerosi servizi al cittadino: tre nidi, tre scuole per l'infanzia, quattro scuole primarie, tre scuole secondarie di primo grado, un liceo, una biblioteca inserita in un parco di notevole richiamo, un campo atletica, una piscina, svariate palestre, un ospedale, una R.S.A..., condizioni ideali di vita e risorse strutturali utili per il benessere della collettività.

Tuttavia le potenzialità sono frenate da diversi elementi di frammentazione:

- dal punto di vista geografico si possono riconoscere 3 centri principali nella zona pianeggiante (Alzano Maggiore, Alzano Sopra e Nese, un tempo comuni differenti) e 2 frazioni verso i rilievi (Olera e Monte di Nese a una distanza di 8 chilometri dal centro);
- la componente straniera sfiora il 10% del totale della popolazione (50 nazionalità diverse con una forte

- preponderanza della componente albanese – 24% del totale – e marocchina – 17% del totale);
- l'indice di vecchiaia è molto elevato, il saldo naturale negativo e quello migratorio in costante diminuzione;
- il movimento migratorio evidenzia un forte turn over della popolazione;
- la vicinanza a Bergamo (5 chilometri), unita all'assenza di grosse strutture produttive o del terziario, sta rendendo Alzano Lombardo un quartiere periferico "dormitorio" del capoluogo con la conseguente perdita di una precisa identità territoriale rispetto alla forte attrattività della città;
- il nucleo familiare medio è composto da 2,27 persone;
- la crisi economica ha colpito fortemente il paese: oltre il 5% delle famiglie alzanesi ricorre alle agevolazioni sulle tariffe energetiche.

Per parlare di stereotipi e pregiudizi che riguardano il ruolo delle donne nei contesti di vita è necessario primariamente richiamare alcune riflessioni, che rappresentano una serie di anelli di catena, ma anche di nodi contrapposti:

- le famiglie sono più "lunghe". Più lunghe perché la vita media è allungata e accade quindi che una stessa generazione di donne abbia da accudire i genitori anziani anche non conviventi (in un contesto in cui aumenta l'indice di vecchiaia e l'indice di dipendenza strutturale degli anziani – rispettivamente 149,55% e 34,26% per Alzano Lombardo), ma anche figli adulti che continuano a gravitare sul nucleo familiare (non ancora autonomi economicamente, separati e tornati a casa, sposati, ma che gravitano sulle famiglie d'origine per servizi e cure di vario tipo per i nipoti...)
- le famiglie sono oggi anche più "strette", snelle, con pochi figli e figlie, il che significa che le cure graveranno sempre più su poche persone, donne, che dovranno farsene carico, in assenza di servizi adeguati;
- le famiglie sono anche più "liquide", ossia meno formalizzate e stabili nelle loro unioni e nelle loro forme di convivenza. Famiglie che come "liquidi" assumono forme diverse velocemente nel tempo, contrapponendosi talora alla "solidità" dei legami familiari di decenni precedenti, ma che hanno – ancor più per questa ragione - bisogno di cure e di sostegni;
- nonostante la tipologia di famiglia sia profondamente mutata all'interno della coppia la divisione dei ruoli di genere è ancora tradizionale; indipendentemente dalla condizione occupazionale sulle donne pesa il lavoro domestico e di cura, mentre l'uomo continua in moltissimi casi ad avere il ruolo di breadwinner;
- la dipendenza economica rende particolarmente difficile per le donne affrontare gli effetti di una separazione e di un divorzio, aumentando significativamente la probabilità di essere a rischio di povertà e materialmente deprivate;
- il tema della conciliazione famiglia-lavoro è poco sviluppato, anche se negli ultimi anni è cresciuta l'offerta dei servizi per la prima infanzia per favorire le pari opportunità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Ne scaturisce il ritratto di una donna fondamentale e indispensabile per il ruolo svolto all'interno della famiglia e della società (la cura familiare travalica l'ambito familiare). Ma è proprio questo che rischia di far scattare una "trappola", alimentando la difficoltà di uscire da un circolo chiuso in cui le cure che le donne offrono finiscono per rafforzare un loro ruolo in cui tali responsabilità non sono condivise, ma sono viste, e rimangono, "cose da donne".

Il presente progetto di sensibilizzazione sull'uso del linguaggio non sessista e sulla decostruzione degli stereotipi e pregiudizi legati al ruolo delle donne e delle ragazze nei diversi contesti di vita, parte da tali considerazioni che rispecchiano correttamente la realtà territoriale.

I servizi comunali rivolti ai minori (non solo in termini di tutela, ma anche di asilo nido, spazio gioco, laboratori per genitori...), nonché l'attività dello Sportello informativo a sostegno delle donne vittime di violenza hanno dimostrato quanto pregiudizi, di gradi diversi, influenzino ancora le nuove generazioni.

Il rapporto di costante confronto con le scuole del territorio rende quasi automatica la scelta di passare attraverso tali istituzioni per condividere e costruire un cambiamento. L'unico elemento di dubbio ha riguardato il grado di scuola da coinvolgere, individuata infine nella secondaria di primo grado in quanto già attiva su tematiche similari: al progetto hanno quindi aderito sia l'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Alzano Lombardo (con le sue 2 strutture), sia l'Istituto Paolo VI, entrambi declinandolo sulle classi terze. Tale scelta risponde inoltre alla tendenza ad anticipare interventi formativi dai più alti gradi a quelli inferiori.

In prima battuta il progetto si propone rispetto ai destinatari diretti (ossia le classi interessate al progetto):

- l'esplorazione degli stereotipi di genere presenti nelle/gli allieve/i;
- la divulgazione, la consapevolezza e la sensibilizzazione nelle/nei giovani, in funzione preventiva rispetto a comportamenti abusanti fin dalle relazioni adolescenziali;
- la promozione di una maggior consapevolezza rispetto alle molteplici forme in cui si può manifestare la violenza nella dimensione intersoggettiva.

In secondo luogo il discorso si amplia: la scuola è prima di tutto lo spazio di condivisione di un desiderio, il bene primario dei figli. Ciò che sta a cuore può diventare un punto di partenza del dialogo comune, fornendo non una motivazione astratta, esterna, ma essenziale a progettare insieme politiche di prevenzione. La scuola, come potente snodo di comunicazione, permette inoltre di raggiungere molte donne altrimenti confinate all'ambito domestico, fornendo attraverso i figli lo stimolo ad un coinvolgimento a volte difficile.

In questo modo i beneficiari si moltiplicano alle famiglie e di riflesso al territorio, così come il contesto sociale può guadagnare dalla condivisione di un progetto e dalla crescita di consapevolezza.

Si tratta di transitare gradualmente da una cura delle relazioni tra pari (contrastando fenomeni che si manifestano già in età preadolescenziale e adolescenziale) ad una cura del contesto sociale di vita (per il superamento di linguaggi e stili sessisti).

3.1.2. Descrivere le azioni progettuali e le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere coerentemente a quanto descritto al punto 3.1.1

Criteria di valutazione A2 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

Azione 1 Merito Rispetto in strada

Nell'ambito delle finalità progettuali questa azione, consistente in un'unica attività, rappresenta l'apertura pubblica, un segno prettamente simbolico, ed essenziale in questi termini, per richiamare l'attenzione della città sul tema.

L'azione consiste nella predisposizione di una panchina rossa ed in una breve cerimonia di inaugurazione della sua posa lungo via Roma, arteria centrale del territorio e prospiciente le scuole, alla presenza delle classi interessate alle attività di progetto.

Lo svolgimento dell'attività nella giornata del 22 novembre rimarca la possibile deriva di comportamenti sessisti.

Il principale obiettivo dell'azione resta quello di veicolare fin dall'inizio fuori dalle scuole un progetto che vuole essere condiviso con il tessuto sociale del territorio, richiamo costante alla tematica della violenza ed in senso lato del pregiudizio.

Partner responsabile: Comune di Alzano Lombardo

Prodotto: panchina rossa

Tempistica: novembre 2018

Azione 2 Merito Rispetto a scuola

Si tratta del fulcro del progetto e si esplica in una serie di attività:

n. 2.1 cosa ne dicono i libri

n. 2.2 cosa ne dice una scrittrice

n. 2.3 cosa ne dicono le insegnanti (Istituto Comprensivo)

n. 2.4 cosa ne dicono le insegnanti (Paolo VI)

n. 2.5 educazione all'affettività

n. 2.6 le volontarie di Fior di Loto

n. 2.7 il laboratorio espressivo

n. 2.1 cosa ne dicono i libri

La biblioteca comunale è un elemento fondamentale nelle politiche socio culturali dell'Amministrazione ed anche in questo caso si ritiene che possa svolgere un ruolo attivo.

Nella fattispecie è coinvolta la responsabile della biblioteca dott.ssa Angela Barilani, per la raccolta di materiale bibliografico e la predisposizione di una bibliografia da fornire alle scuole, base di partenza per l'elaborazione della tematica a scuola.

La selezione passerà anche attraverso il confronto con le insegnanti referenti.

Partner responsabile: Comune di Alzano Lombardo

Prodotto: bibliografia

Tempistica: settembre/ottobre 2018

n. 2.2 cosa ne dice una scrittrice

Dal confronto tra biblioteca e scuola ed in continuità con l'attività precedente deriva l'idea di organizzare un incontro con una scrittrice sulle tematiche della differenza di genere, degli stereotipi e del linguaggio sessista.

Questo rappresenta per gli studenti di entrambi gli istituti scolastici partner un'occasione di trarre suggestioni e spunti di riflessione.

È funzionale agli obiettivi di progetto in quanto prima di ingaggiare i ragazzi in gruppi più ristretti costituisce un momento in cui possono confrontarsi con la tematica in modo più "protetto", da ascoltatori e non subito da protagonisti.

Si ritiene che la gradualità sia essenziale nell'andare ad affrontare argomenti complessi e dibattuti.

Partner responsabile: Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Alzano Lombardo

Prodotto: incontro con scrittrice

Tempistica: novembre 2018

n. 2.3 cosa ne dicono le insegnanti (Istituto Comprensivo)

n. 2.4 cosa ne dicono le insegnanti (Paolo VI)

Le due azioni sono identiche, benché svolte nelle due strutture scolastiche coinvolte nel progetto, ognuna secondo le proprie modalità

La condivisione delle finalità e degli obiettivi è avvenuta già in fase di predisposizione, per cui non si è ritenuto di dover uniformare l'approccio da parte degli insegnanti coinvolti.

Si tratta in ogni caso del lavoro del lavoro di presentazione del progetto alle classi e della tenuta delle diverse attività che si svolgono all'interno della scuola, perché mantengano un filo unitario.

Gli studenti produrranno degli elaborati lungo il percorso.

Partner responsabile: Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Alzano Lombardo (n. 2.3)

Istituto Paolo VI (n. 2.4)

Prodotto: elaborati degli studenti

Tempistica: settembre 2018/maggio 2019

n. 2.5 educazione all'affettività

Il Comune da diversi anni garantisce degli interventi di educazione sessuale e di educazione all'affettività alle scuole del territorio tramite incarico alla società in house Servizi sociosanitari Valseriana.

Nell'ottica di potenziare la ricaduta del progetto l'intervento per l'anno scolastico 2018/2019 verterà maggiormente sulle questioni di sensibilizzazione sull'uso di un linguaggio non sessista e sulla decostruzione degli stereotipi e pregiudizi nel contesto dell'affettività e della sessualità.

Saranno interessate tutte le classi terze delle scuole secondarie di secondo grado.

Partner responsabile: Comune di Alzano Lombardo

Prodotto: relazione finale

Tempistica: dicembre 2018/marzo 2019

n. 2.6 le volontarie di Fior di Loto

L'intervento delle volontarie dell'Associazione Fior di Loto avverrà in tutte le 7 classi interessate.

Si tratta di un intervento formativo, di uno spazio dedicato a parlare della violenza di genere, in considerazione del fatto che nel corso degli anni si sta incrementando il numero delle vittime di comportamenti violenti (donne che muoiono principalmente per mano dei loro mariti, ex mariti, padri, fratelli, fidanzati o amanti, innamorati respinti, uomini quindi conosciuti, membri della famiglia, amici, compagni "fidati", proprio quelli che dovrebbero far parte della cerchia della loro intimità e sicurezza).

Obiettivo specifico dell'attività è quello di promuovere una maggior consapevolezza rispetto alle molteplici forme in cui si può manifestare la violenza.

Sono state ipotizzate n. 5 ore per classe (comprensivo del tempo di preparazione)

Partner responsabile: Associazione Fior di Loto

Prodotto: relazione finale

Tempistica: novembre 2018/aprile 2019

n. 2.7 il laboratorio espressivo

Questa attività rappresenta il momento di maggiore coinvolgimento emotivo degli studenti.

Verrà infatti offerto a ciascuna delle 7 classi un laboratorio teatrale/espressivo gestito da esperte dell'Associazione culturale La Vecchia Sirena che proporranno l'esplorazione degli stereotipi di genere presenti nelle/gli allieve/i e l'avviamento di un processo di riflessione critica attraverso:

- una metodologia dove esercizi di relazione e di ascolto si alterneranno a piccole improvvisazioni e creazioni teatrali;
- la proposta di realizzazione di un elaborato da esporre in luoghi pubblici e condividere con la cittadinanza.

Sono state ipotizzate n. 6 ore per classe più un monte ore variabile per la rielaborazione.

Partner responsabile: Associazione Fior di Loto

Prodotto: elaborato espressivo

Tempistica: dicembre 2018/maggio 2019

Azione 3 Merito Rispetto ovunque vado

Si tratta dell'esportazione all'esterno del mondo scolastico del progetto nel corso dell'anno. A sua volta si suddivide in 2 attività, la prima che riguarda maggiormente gli studenti, la seconda che si apre di più alla popolazione:

n. 3.1 gli spazi extrascuola

n. 3.2 le feste

n. 3.1 gli spazi extrascuola

La cooperativa Aeper gestisce ad Alzano uno spazio aggregativo denominato Diagon Alley e rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

All'interno di questo contesto si intende dare continuità al lavoro fatto nel laboratorio teatrale/espressivo tenutosi a scuola, dando ai ragazzi l'occasione di completare eventuali lavori, di svilupparne ulteriori o di sperimentarli/sperimentarsi al di fuori del contesto scolastico, guidati da educatori professionali.

Inoltre lo spazio scelto fornisce la possibilità di ampliare il coinvolgimento di studenti che non abbiano partecipato al progetto scolastico, ma che sono frequentatori di Diagon Alley.

Partner responsabile: Cooperativa Aeper

Prodotto: elaborati

Tempistica: dicembre 2018/maggio 2019

n. 3.2 le feste

Ulteriore e ancora più ampia apertura è rappresentata dalla scelta di "presidiare" alcune occasioni di festa lungo il corso dell'anno con uno stand degli educatori Aeper che espongano del materiale relativo al progetto.

A partire da una manifestazione natalizia verranno toccate le principali occasioni di incontro tra cui la festa dello sport e volontariato e il Summer Festival.

Il materiale verrà integrato lungo il percorso grazie al lavoro svolto dai ragazzi nelle precedenti azioni.

Partner responsabile: Cooperativa Aeper

Prodotto: materiale per gli stand

Tempistica: dicembre 2018/luglio 2019

Azione 4 Meritiamo rispetto, e voi?

Si tratta della chiusura pubblica del progetto, l'organizzazione di un evento che coinvolga tutti i partner in un percorso di riflessione sulla complessità della tematica.

Allo stesso tempo rappresenterà la restituzione pubblica del percorso svolto nelle scuole, un momento di protagonismo per i ragazzi che ne valorizzi il ruolo come promotori di un'educazione attenta al rispetto e al riconoscimento delle situazioni di pregiudizio.

L'organizzazione e la comunicazione verrà svolta dalla Pro Loco che si occupa abitualmente di questi aspetti ed ha attivi i più idonei canali di promozione.

Partner responsabile: Associazione Pro Loco Alzano

Prodotto: evento finale

Tempistica: maggio 2019

Azione 5 Coordinamento

Si è scelto di attribuire al coordinamento una propria azione in quanto si ritiene che la complessità del progetto necessiti di una sua specifica funzione.

La stessa sarà esercitata dall'Assistente Sociale comunale dott.ssa Alberta Rossi che si occupa di minori e famiglie nonché della problematica della violenza sulle donne.

Tale figura ha inoltre una collaudata esperienza nella gestione di progetti di rete.

Partner responsabile: Comune di Alzano Lombardo

Prodotto: report trimestrali

Tempistica: settembre 2018/luglio 2019

3.1.3. Descrivere le/i beneficiarie/i finali delle azioni progettuali coerentemente con le azioni e i prodotti così come descritti nei precedenti punti 3.1.1 e 3.1.2.

Critério di valutazione A4 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

Come già esplicitato in precedenza i destinatari delle azioni progettuali si scompongono in diversi livelli a seconda dell'intensità del processo in cui sono coinvolti.

I destinatari primari sono rappresentati dagli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, sia afferenti l'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini, sia l'Istituto Paolo VI, per un totale di 7 classi pari circa a 175 ragazzi/e.

Esclusivamente a loro sono rivolte le attività da 2.3 a 2.7, che prevedono gli interventi nelle classi da parte di esperti e l'elaborazione di un prodotto.

A seconda della tipologia di approccio che verrà definita con tutto il personale docente coinvolto e con i dirigenti scolastici potranno ricadere su ulteriori classi le attività da 1.1 (momento pubblico di apertura) a 2.2. (bibliografie e incontro con la scrittrice).

Sicuramente la scelta di affrontare la tematica in oggetto all'interno della scuola conduce gli stessi adulti presenti ad interrogarsi ed a elaborare eventuali nuove strategie: in questi termini anche il personale docente diventa destinatario degli interventi attraverso l'adesione al percorso formativo/esperienziale degli alunni.

Quindi il progetto si sposta fuori dalla scuola, innanzitutto allo spazio compiti di Diagon Alley (attività 3.1). Qui i protagonisti si rimescolano in gruppi eterogeni rispetto a quelli scolastici e coinvolgono ulteriori ragazzi/e. La conduzione degli educatori Aeper porterà a un livello diverso di consapevolezza e ad oggetti di lavoro che permettano di non replicare, ma integrare con nuove sollecitazioni.

La ricchezza del progetto consiste tra l'altro proprio nelle diverse sfaccettature che è in grado di assumere, superando il rischio di presentarsi come mero percorso formativo rivolto ad un numero limitato di destinatari.

Infine vanno considerati i momenti pubblici:

- la posa della panchina rossa è rivolta primariamente alla scuola, ma mantiene significati validi per tutta la popolazione. Si ritiene che segnare visivamente l'inizio del progetto faciliti inoltre la sua ripresa in altri contesti;
- la presenza a manifestazioni comunali con uno stand gestito da educatori (attività 3.2) sposta l'attenzione sulla scelta di dare al progetto una valenza più ampia, di chiedere alla comunità educante di farlo proprio e di divenire moltiplicatore. Si tratta infatti di spazi non di semplice intrattenimento, ma che prevedono componenti educative (così è alla festa dello sport e del volontariato, ma anche all'Alzano Summer Festival, dove fin dal primo anno sono state previste azioni di prevenzione, in quel caso sul tema delle dipendenze);
- la costruzione di un evento conclusivo (attività 4.1), dove trovi spazio una mostra di quanto elaborato, i racconti dei protagonisti, l'intervento dei formatori... restituisce alla comunità non solo il risultato, ma il processo.

In sintesi i beneficiari si ampliano progressivamente dagli studenti alle loro famiglie, dal mondo scolastico a quello della comunità educante, da un numero definito alla popolazione che vive il paese.

3.1.4 Competenze pregresse dal soggetto capofila e/o coerenza delle finalità statutarie dello stesso rispetto alla gestione di progetti similari in relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali

Critério di valutazione A5 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

La Città di Alzano Lombardo è da tempo attenta alle tematiche che interessano la parità di genere.

Oltre ad aver avviato e gestito diversi progetti si riportano i principali passaggi ufficiali:

- adesione alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità con deliberazione di G.C. n. 192 del 6 novembre 2008;
- studio, formazione e creazione presso la sede comunale di uno "Sportello informativo a sostegno delle donne vittime di violenza" (inaugurato in data 25 novembre 2014 ed aperto ogni mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 14.00);
- adozione del "Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità anno 2016 e triennio 2017/2019 (art. 48 D.LGS. 11 aprile 2006 n. 198) con deliberazione di G.C. n. 117 del 7 novembre 2016;
- adesione al "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne" proposta dall'A.N.C.I., con deliberazione n. 109 del 14 maggio 2018.

3.1.5. Descrivere i partner coinvolti, comprovandone l'esperienza pregressa in relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali

Criterio di valutazione A6 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

Partner n. 1 Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Alzano Lombardo

Partner n.2 Istituto "Paolo VI"

Partner n. 3 Associazione FIOR DI LOTO contro la violenza e il maltrattamento sulle donne.

L'Associazione FIOR di LOTO contro la violenza e il maltrattamento sulle donne nasce dalla volontà di un gruppo di donne nel 2008 per attivare un supporto ed un aiuto sul territorio della Valle Seriana contro la violenza e il maltrattamento sulle donne.

Ha carattere volontario e colloca il proprio intervento nell'area del disagio psicologico ed esistenziale causato dal maltrattamento e dalla violenza con lo scopo di prevenire, contrastare e combattere il fenomeno della violenza di genere.

Offre spazio di ascolto dove le donne in difficoltà possono rivolgersi in completa riservatezza e anonimato, nel rispetto della propria identità culturale e religiosa, avvalendosi gratuitamente anche della consulenza psicologica, legale e ginecologica come opportunità di evoluzione, trovando un sostegno ed un supporto ai problemi che vivono nel contesto familiare e sociale.

L'Associazione promuove sul territorio campagne di sensibilizzazione per prevenire e diffondere la conoscenza del fenomeno del femminicidio, offre inoltre gratuitamente interventi di prevenzione nelle scuole.

Recentemente ha avviato una collaborazione con l'ambito territoriale Valle Seriana che ha condotto ad istituire sportelli informativi e di ascolto in molti dei paesi presenti.

Partner n. 4 Cooperativa Aeper

Partner n. 5 Pro Loco Alzano

3.2. IN RELAZIONE ALLE AZIONI PROGETTUALI DESCRITTE AL PUNTO 3.1.2, COMPILARE LA TABELLA SOTTOSTANTE

La tabella deve essere coerente con quanto individuato e descritto al punto 3.1.2

Criterio di valutazione B2 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

AZIONE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE PRODOTTO/ATTIVITÀ	TEMPISTICA
Azione n. 1 <i>Merito Rispetto in strada</i>	Attività n. 1.1 <i>Merito Rispetto in strada</i>	Posa panchina rossa	Novembre 2018
Azione n. 2 <i>Merito Rispetto a scuola</i>	Attività n. 2.1 cosa ne dicono i libri	Bibliografia	Ottobre/novembre 2018
	Attività n. 2.2 cosa ne dice una scrittrice	Incontro con scrittrice	Novembre 2018
	Attività n. 2.3 cosa ne dicono le insegnanti (Istituto Comprensivo)	Elaborati degli studenti	Settembre 2018/maggio 2019
	Attività n. 2.4 cosa ne dicono le insegnanti (Paolo VI)	Elaborati degli studenti	Settembre 2018/maggio 2019
	Attività n. 2.5 educazione all'affettività	Relazione finale	Dicembre 2018/marzo 2019
	Attività n. 2.6 le volontarie di Fior di Loto	Relazione finale	Novembre 2018 /aprile 2019
	Attività n. 2.7 il laboratorio espressivo	Elaborato espressivo	Dicembre 2018/maggio 2019
Azione n. 3 <i>Extra scuola</i>	Attività n. 3.1 <i>Elaborazione negli spazi compiti</i>	Elaborati	Dicembre 2018/maggio 2019
	Attività n. 3.2 <i>Disseminazione in momenti pubblici</i>	Materiale per gli stand	Dicembre 2018/maggio 2019
Azione n. 4 <i>Conclusioni pubblica progetto</i>	Attività n. 4.1 <i>Momento pubblico con ragazzi e popolazione</i>	Evento finale	Maggio 2019
Azione n. 5 <i>Coordinamento</i>	Attività n. 5.1 <i>Coordinamento</i>	Report trimestrali	Settembre 2018/luglio 2019

Aggiungere una riga per ogni azione, attività e prodotto. Ogni azione deve avere un numero e un titolo identificabili da riportare nelle tabelle successive.

3.3 TITOLARITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Il progetto può essere presentato solo in forma di partenariato tra più soggetti. **Ogni partner**, compreso il capofila, **deve essere titolare di almeno un'azione o prodotto/azione** del progetto.

n. Azione	Prodotto/Attività (numero e nome)	Descrizione	Denominazione del partner titolare dell'attività
Azione n. 1 <i>Merito Rispetto in strada</i>	Attività n. 1.1 <i>Merito Rispetto in strada</i>	Il Comune organizza e gestisce la posa di una panchina rossa lungo viale Roma, in collaborazione tra ufficio tecnico, ufficio scuola e servizi sociali	Comune
Azione n. 2 <i>Merito Rispetto a scuola</i>	Attività n. 2.1 cosa ne dicono i libri	La biblioteca comunale è ingaggiata nella predisposizione di bibliografie ad uso del corpo docente e degli alunni (anche per progetti futuri)	Comune

n. Azione	Prodotto/ Attività (numero e nome)	Descrizione	Denominazione del partner titolare dell'attività
	<i>Attività n. 2.2</i> cosa ne dice una scrittrice	L'Istituto Comprensivo si fa carico dell'organizzazione di un incontro con una scrittrice	Istituto Comprensivo
	<i>Attività n. 2.3</i> cosa ne dicono le insegnanti (Istituto Comprensivo)	Attraverso la conduzione delle insegnanti (dalla presentazione ai vari step di progetto) gli studenti produrranno degli elaborati	Istituto Comprensivo
	<i>Attività n. 2.4</i> cosa ne dicono le insegnanti (Paolo VI)	Attraverso la conduzione delle insegnanti (dalla presentazione ai vari step di progetto) gli studenti produrranno degli elaborati	Paolo VI
	<i>Attività n. 2.5</i> educazione all'affettività	Al termine dell'intervento è richiesto agli esperti una relazione circa il "clima" della classe	Comune
	<i>Attività n. 2.6</i> le volontarie di Fior di Loto	Al termine dell'intervento le volontarie produrranno del materiale rielaborato con gli studenti	Fior di Loto
	<i>Attività n. 2.7</i> il laboratorio espressivo	Non obiettivo, ma prodotto concreto del laboratorio teatrale/espressivo sarà un elaborato creativo ideato dagli studenti e guidato dalle esperte	Fior di Loto
<i>Azione n. 3</i> <i>Extra scuola</i>	<i>Attività n. 3.1</i> <i>Elaborazione</i> <i>negli spazi</i> <i>compiti</i>	Gli educatori della cooperativa condurranno i frequentatori dello spazio extrascuola alla produzione di elaborati creativi in continuità con quanto fatto a scuola	Aeper
	<i>Attività n. 3.2</i> <i>Disseminazione</i> <i>in momenti</i> <i>pubblici</i>	Gli educatori della cooperativa produrranno materiale per gli stand, basandosi su quanto espresso dal progetto	Aeper
<i>Azione n. 4</i> <i>Conclusione</i> <i>pubblica</i> <i>progetto</i>	<i>Attività n. 4.1</i> <i>Momento</i> <i>pubblico con</i> <i>ragazzi e</i> <i>popolazione</i>	L'evento finale sarà realizzato da Pro Loco Alzano che si occuperà della predisposizione di tutto il materiale di comunicazione	Pro Loco Alzano
<i>Azione n. 5</i> <i>Coordinamento</i>	<i>Attività n. 5.1</i> <i>Coordinamento</i>	L'Assistente sociale coordinatrice del progetto produrrà report trimestrali sull'andamento dello stesso	Comune

(Titolo e numero delle attività devono essere gli stessi riportati nella tabella 3.2)

4. BILANCIO DEL PROGETTO (criterio di valutazione B)

4.1. PROSPETTO DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 50% del budget complessivo di progetto.

Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'attività di valutazione.
Il contributo regionale non potrà comunque superare la somma di € 15.000 per progetto.

Il totale delle risorse di cofinanziamento (colonna 6 e colonna 7 tabella 4.1.1) devono ammontare **almeno al 50% del budget complessivo del progetto**.

Tabella 4.1.1

criterio di valutazione B1 di cui all' allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande"

Riportare nella tabella la stessa numerazione e gli stessi titoli attribuiti alle azioni e ai prodotti/attività nelle tabelle al punto 3.2.

Nella colonna "voce di spesa" indicare la voce di spesa come in tabella 4.1.2

1	2	3	4	5	6	7	8
Azione	Prodotto/ Attività	Voce di spesa	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	Risorse di cofinanziamento in valorizzazione	Totale progetto
Attività n. 1.1	Posa panchina rossa	acquisto attrezzature e materiali	Comune	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
Attività n. 2.1	Bibliografia	spese personale	Comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 221,30	€ 221,30
Attività n. 2.2	Incontro con scrittrice	consulenza	Istituto Comprensivo	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
Attività n. 2.3	Elaborati degli studenti	spese personale	Istituto Comprensivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 835,92	€ 835,92
		materiale		€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
Attività n. 2.4	Elaborati degli studenti	spese personale	Paolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 208,98	€ 208,98
Attività n. 2.5	Relazione finale	consulenza	Comune	€ 900,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 1.800,00
Attività n. 2.6	Relazione finale	spese personale volontario	Fior di Loto	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Attività n. 2.7	Elaborato espressivo	consulenza	Fior di Loto	€ 3.586,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.586,80
		materiale		€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
Attività n. 3.1	Elaborati	spese personale	Aeper	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.440,00	€ 1.440,00
		materiale		€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
		sedi		€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 300,00
Attività n. 3.2	Materiale per gli stand	spese personale	Aeper	€ 0,00	€ 0,00	€ 672,00	€ 672,00
Attività n. 4.1	Evento finale	comunicazi one	Pro Loco Alzano	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
		spese personale volontario		€ 0,00	€ 0,00	€ 247,50	€ 247,50
		sedi		€ 0,00	€ 250,00	€ 0,00	€ 250,00
Attività n. 5.1	Report trimestrali	spese personale	Comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.062,24	€ 1.062,24
				€ 7.286,80	€ 1.450,00	€ 5.842,94	€ 14.579,74

In caso di risorse di cofinanziamento valorizzate (colonna 7) si ricorda di compilare le tabelle 4.2.1 e 4.2.2 di seguito riportate coerentemente a quanto indicato nella presente tabella.

Tabella 4.1.2**Budget complessivo dei costi previsti**

Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C
1. Coordinamento delle azioni progettuali <small>(max 15% del contributo regionale)</small>	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.062,24	€ 1.062,24
2. Prestazioni professionali per servizi di consulenza e servizi equivalenti	€ 4.986,80	€ 900,00	€ 0,00	€ 5.886,80
3. Noleggio o acquisto di attrezzature, strumentazioni, prodotti e materiali <small>(max 25% del contributo regionale)</small>	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300,00
4. Prodotti e servizi di informazione e comunicazione	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
6. Spese per l'affitto di locali / spazi <small>(max 25% del contributo regionale)</small>	€ 0,00	€ 550,00	€ 0,00	€ 550,00
5. Spese per il personale dipendente e/o volontario <small>(solo come quota di cofinanziamento)</small>	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.780,70	€ 4.780,70
6. Spese generali e di gestione <small>(solo come quota di cofinanziamento)</small>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4.2. RISORSE DI COFINANZIAMENTO IN VALORIZZATO

(DA COMPILARE SOLO NEL CASO I COSTI DI COFINANZIAMENTO VENGANO POSTI IN VALORIZZATO)

Le risorse di cofinanziamento possono essere espresse anche quale valorizzazione sia dei costi del personale coinvolto sia delle spese generali come di seguito specificato:

- costo lordo del personale alle dipendenze del capofila o dei partner e/o valorizzazione del lavoro volontario
- spese generali di funzionamento e gestione del progetto da parte del soggetto capofila o partner coinvolti (es. utenze, uso di spazi in uso ai soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni)

Il/le volontari/e non possono essere retribuiti/e per l'attività svolta all'interno del progetto

Pertanto le prestazioni rese dal personale volontario non costituiscono un costo, la stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e non deve superare:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali o dalle tabelle regionali per le prestazioni professionali.

Per maggiori dettagli rispetto all'ammissibilità delle spese imputabili al progetto quale valorizzazione del co-finanziamento si invita a consultare l'allegato D 'linee guida per la gestione del monitoraggio e della rendicontazione dei progetti beneficiari dei contributi dell'iniziativa regionale Progettare la parità in Lombardia – 2018 '.

Tabella 4.2.1

Valorizzazione del costo del personale dipendente dei partner e/o valorizzazione del lavoro volontario

Compilare una riga per ogni persona impegnata nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione di riferimento	Numero di persone coinvolte	Ruolo	N. ore	Costo orario	Quota parte da imputare al progetto
Comune	n. 2.1	1	Responsabile biblioteca	10	€ 22,13	€ 221,30
I.C. Rita Levi-Montalcini	n. 2.3	4	Docenti	36	€ 23,22	€ 835,92
Istituto Paolo VI	n. 2.4	1	Docente	9	€ 23,22	€ 208,98
Fior di Loto	n. 2.6	2	Volontari	70	€ 16,50	€ 1.155,00
Aeper	n. 3.1	2	Educatori professionali	60	€ 24,00	€ 1.440,00
Aeper	n. 3.2	1	Educatori professionali	28	€ 24,00	€ 672,00
Pro Loco Alzano	n. 4.1	1	Volontari	15	€ 16,50	€ 247,50
Comune	n. 5.1	1	Assistente Sociale	48	€ 22,13	€ 1.062,24
TOTALE				276		€ 5.842,94

Tabella 4.2. 2

Valorizzazione delle spese generali e di gestione

N.B. SONO STATE INDICATE LE SPESE DI AFFITTO/UTILIZZO DELLE SEDI COMUNALI

Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione di riferimento	Elenco spese generali	Quantità o durata	Costo totale (IVA inclusa)	Quota parte da imputare al progetto
Comune	n. 3.1	Costo sala spazio extrascuola	30h di utilizzo x € 10,00	€ 300,00	€ 300,00
Comune	n. 4.1	Costo auditorium comunale	n. 1 utilizzo	€ 250,00	€ 250,00
TOTALE				€ 550,00	€ 550,00

5. PARTENARIATO (criterio di valutazione A.7), "Numero di partner coinvolti". Si veda all. A, punto C.2c, "Valutazione delle domande")

5.1. ACCORDO DI PARTENARIATO

La domanda di contributo può essere presentata **solo in forma di partenariato** da un raggruppamento di più soggetti (pubblici e/o privati) non inferiore a tre, così come indicato al punto C.1 dell'allegato A) al decreto.

L'accordo di partenariato è **parte integrante** della domanda di contributo, il progetto deve essere **sottoscritto dal legale rappresentate (allegare documento identificativo del legale rappresentante) di tutti i partner indicati al punto 3.1.4 e 3.1.5 della scheda progetto.**

L'ACCORDO DI PARTENARIATO È PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO E NON PUÒ ESSERE SEPARATO DALLA SCHEDA PROGETTUALE

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

1) CAPOFILA

Denominazione del capofila	CITTA' di ALZANO LOMBARDO
Codice fiscale	00220080162
Comune sede legale	ALZANO LOMBARDO
Nome e cognome legale rappresentante	CAMILLO BERTOCCHI

E

2) PARTNER N. 1

Denominazione del capofila	ASSOCIAZIONE FIOR DI LOTO contro la violenza ed il maltrattamento sulle donne
Codice fiscale	90027620161
Comune sede legale	GAZZANIGA (BG)
Nome e cognome legale rappresentante	FEDERICA TUCCI

3) PARTNER N. 2

Denominazione del capofila	PRO LOCO ALZANO
Codice fiscale	95160310165
Comune sede legale	Alzano Lombardo (BG)
Nome e cognome legale rappresentante	ALFREDO PANSERA

4) PARTNER N. 3

Denominazione del capofila	ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi Montalcini" di Alzano Lombardo
Codice fiscale	95118410166
Comune sede legale	Alzano Lombardo (BG)
Nome e cognome legale rappresentante	CLAUDIO CANCELLI

5) PARTNER N. 4

Denominazione del capofila	SCUOLA PAOLO VI Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
Codice fiscale	00840970164
Comune sede legale	Alzano Lombardo (BG)
Nome e cognome legale rappresentante	ANNA MARIA PERSICO

6) PARTNER N. 5

Denominazione del capofila	AEPER
Codice fiscale	01727120162
Comune sede legale	Bergamo (BG)
Nome e cognome legale rappresentante	

Aggiungere un riquadro per ogni partner ulteriore e allegare documento di identificazione del legale rappresentante di ogni soggetto partner

Art. 1

I soggetti sopraindicati (di seguito *partner*) dichiarano di costituire un partenariato per la presentazione del progetto denominato "MERITO RISPETTO", per il quale è stata richiesta l'assegnazione di un contributo di € 7.286,80 nell'ambito dell'iniziativa regionale *Progettare la Parità in Lombardia - 2017*.

Tutti i partner dichiarano di aver preso visione e approvato la versione definitiva della scheda progetto (modello b1).

I partner danno mandato alla Città di Alzano Lombardo (BG) per la presentazione della domanda di contributo e della scheda progetto alla Regione Lombardia.

Art. 2

In caso di aggiudicazione del contributo previsto dall'iniziativa regionale sopra menzionata, viene dato mandato alla Città di Alzano Lombardo (BG) (*soggetto capofila*), in qualità di capofila, di provvedere agli adempimenti amministrativi per l'avvio

del progetto e a sottoscrivere l'atto di adesione (allegato C) al decreto). Gli impegni formalmente assunti dal capofila all'accettazione del contributo si intendono assunti a nome e per conto di tutti i soggetti sopra indicati.

Il partner capofila è responsabile dell'attuazione del progetto anche in relazione a eventuali inadempienze dei soggetti prescelti e indicati per l'esecuzione delle singole attività. Gli sono inoltre affidati i seguenti compiti:

- gestire gli adempimenti amministrativi
- effettuare la rendicontazione del progetto secondo le modalità specificate nel bando regionale

Art. 3

Il capofila e ciascuno dei partner saranno inoltre titolari di almeno un'attività ciascuno fra quelle indicate al prospetto 3.2 della scheda di progetto (modello B1). Le attività di cui al presente articolo sono distribuite tra i partner come indicato nella tabella al punto 3.3 della scheda progetto.

I partner e il capofila partecipano al progetto con forme di cofinanziamento nella misura dichiarata nel prospetto n. 4.1.

Le risorse eventualmente messe a disposizione del progetto possono essere anche esposte sotto forma di cofinanziamento (vd. punto 4.2 della scheda progetto).

Per il Partner n. 1 (capofila)

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

Per il Partner n. 2

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

Per il Partner n. 3

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

Per il Partner n. 4

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

Per il Partner n. 5

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

Per il Partner n. 6

*(Nome, cognome timbro e firma
del/la legale rappresentante)*

.....

(Le firme, leggibili, devono essere quelle delle/dei legali rappresentanti e i relativi timbri devono corrispondere ai soggetti suindicati)

Si informa che il d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in piazza Città della Lombardia,1 - 20124 Milano.
Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Reddito di Autonomia e inclusione sociale, al quale potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.